






Consulenza ambientale e sicurezza sul lavoro

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**ALLEGATO 1
DOCUMENTAZIONE**

**Soggetto Proponente:
UMBRIAFRIP SRL**

Committente UMBRIAFRIP SRL	
 Coordinatore e responsabile Dott. Michele Chiocchini Esperti Ing. Aurora Massoli	UmbriaFrip srl Unipersonale Via Borgo S. Giovanni 11/b S. Eracleo Tel. 0742.677344 Fax 0742.302218 06034 FOLIGNO (PG) e.f. e p.iva 03116600549  

ALLEGATO 1 - DOCUMENTAZIONE

INDICE

Premessa

Doc_1 - Certificato di destinazione urbanistica

Doc_2 - Atto di acquisto della nuova porzione di fabbricato

Doc_3 - Processo di igienizzazione rifiuti in ingresso

Doc_4 - Copia della vigente autorizzazione unica ambientale

Doc_5 - Copia della vigente autorizzazione al recupero dei rifiuti in procedura ordinaria

Doc_6 - visura catastale e planimetria catastale

Doc_7 - Analisi chimiche effettuate sui rifiuti

Doc_8 - Relazione Geologica

Doc_9 - Relazione progetto VVFF e precedente certificato di prevenzione incendi

Doc_10 - Copia delle vigenti autorizzazioni al trasporto, rilasciate dall'Albo Nazionale gestori Ambientali di Perugia

Doc_11 – Planimetrie

Doc_12 – scheda tecnica macchinario

Doc_13 – Parere ASL

Premessa

Nel presente Allegato 1 viene riportata copia della documentazione citata nella Relazione Illustrativa ed in quella Tecnica. Si tratta di verbali, atti amministrativi, schede tecniche e risultati analitici che vengono forniti a supporto delle informazioni e dei dati contenuti nelle citate Relazioni nonché nello Studio preliminare Ambientale.

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:
UMBRIAFRIP SRL**

ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE

**DOC_1 - Certificato di destinazione
urbanistica**



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA n. 110/2013

VISTA la richiesta formulata a questo Comune da parte di VIOLA DIAMANTE, in qualità di Proprietario, ed acquisita in data 14/05/2013 con protocollo n. 18231, relativa all'area sita in loc. Sant'Eraclio e identificata al Catasto Terreni al foglio di mappa n. 255 particella n. 404, individuata negli stralci di mappa prodotti dal richiedente in allegato all'istanza;

PRESO ATTO che la richiesta è finalizzata ad ottenere il certificato di destinazione urbanistica (*in breve C.D.U.*) previsto dall'articolo 30, commi 2 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001 n. 380;

CONSIDERATO che in base a quanto previsto dalla disciplina sopra citata, *"...Gli atti tra vivi, sia in forma pubblica sia in forma privata, aventi ad oggetto trasferimento o costituzione o scioglimento della comunione di diritti reali relativi a terreni sono nulli e non possono essere stipulati né trascritti nei pubblici registri immobiliari ove agli atti stessi non si allegato il certificato di destinazione urbanistica contenente le prescrizioni urbanistiche riguardanti l'area interessata..."*;

VISTA la strumentazione urbanistica vigente, ed in particolare lo strumento urbanistico generale comunale vigente (*denominato PRG'97*), approvato con la Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Temporaneo Urbanistica, Controllo e Vigilanza sugli strumenti urbanistici degli Enti Locali della Direzione Regionale Politiche Territoriali, Ambiente ed Infrastrutture della Regione dell'Umbria 15 dicembre 2000 n. 10413, come rettificata ed integrata con la Determinazione Dirigenziale 8 giugno 2001 n. 5039, nonché le sue successive varianti approvate (o solo adottate);

SI CERTIFICA

che i terreni, individuati negli stralci di mappa prodotti dal richiedente in allegato all'istanza, attualmente hanno, per ciascuna particella, la classificazione urbanistica riportata nel prospetto che segue:

la/e particella/e	del foglio di mappa del Cat. Terreni	è classificata dal vigente PRG'97 come	e quindi tale previsione risulta attuabile con modalità (Titolo VI, Capo 1°, NTA del PRG'97) ⁰	In base agli Indici, alle categorie di intervento e con le destinazioni d'uso desumibili dalle NTA del PRG'97, ed in particolare in	e con le limitazioni derivanti dalla eventuale perimetrazione come ¹¹
404	255	UP/PPE <i>ovvero</i> <input checked="" type="checkbox"/> edificabile <input type="checkbox"/> agricola <input type="checkbox"/> altro	<input checked="" type="checkbox"/> diretta <input type="checkbox"/> diretta condizionata <input checked="" type="checkbox"/> indiretta <input type="checkbox"/> prevlo esproprio	<input type="checkbox"/> Tabella A e B (<i>per lo Spazio extra-urbano</i>) <input checked="" type="checkbox"/> Tabella C e D (<i>per lo Spazio urbano</i>) <input type="checkbox"/> Titolo III (<i>per i Sistemi</i>) La classificazione corrisponde alla zona territoriale omogenea di tipo "D" di cui al Decreto Ministeriale 2 aprile 1968 n. 1444	si <input checked="" type="checkbox"/> AREA AMBIENTALMENTE SENSIBILE tipo VA/AF

Ritirato previo pagamento dei diritti di Segreteria ☒ Spettello ☐ Tesoreria ☐ non dovuto (data e firma)

Il presente certificato:

- conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici (articolo 30, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380);
- attiene le sole prescrizioni urbanistiche, e non precostituisce titolo alla utilizzazione edificatoria che resta comunque subordinata all'ottenimento del titolo abilitativo di cui all'articolo 6 della legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1, nonché al rispetto della disciplina vincolistica anche di livello sovraordinato a quello comunale;
- è soggetto al pagamento dei diritti di segreteria (legge 19 marzo 1993), per un importo pari ad € 5,60^{iv}.

Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica amministrazione o a privati gestori di pubblici servizi.

L'estensore: geom. Gaetano Medorini - 0742.330445

Foligno, lì 22/05/2013.

IL DIRIGENTE
ing. Amleto Di Marco



ⁱ L'individuazione come "edificabile" ovvero "agricola" non precostituisce alcun titolo ai fini della utilizzazione edificatoria e viene riportata con riferimento alla classificazione di cui al Decreto Ministeriale 2 aprile 1968. Con la dizione "altro" si intendono tutte le altre classificazioni incluse quelle per "servizi" ed "infrastrutture" attuabili, di norma, mediante esproprio e da parte di soggetto pubblico.

ⁱⁱ Nel caso di aree a disciplina pregressa contraddistinte con la sigla UP/... (Urbano Progresso/.....) l'attuazione in via diretta è ammessa nel rispetto delle previsioni dello strumento attuativo già approvato e convenzionato.

ⁱⁱⁱ Le aree protette sono quelle perimetrate come V/PC (perimetro del Parco di Colfiorito); V/PP5 (Parco Pale/Sassovlvo); V/PART (Parco dell'Arte); V/PTE (Parco del Topino extraurbano); V/SIC (Siti di Interesse comunitario) V/ZPS (Zone di Protezione Speciale); V/SIR (Siti di Interesse Regionale); la cui disciplina è contenuta negli articoli 20 e 22 delle NTA del PRG'97.

Le aree ambientalmente sensibili sono quelle perimetrate come VA/SOR (rispetto delle sorgenti); VA/RI (ristagno idrico); VA/IF (Interessate dall'azione fluviale); VA/AF (affioramento della falda); VA/LT (rischio di liquefazione del terreno); VA/VF (versanti franosi); VA/CD (ex cave ed ex discariche); VA/AE (aree di espansione dei fiumi Topino e Menotre); VA/CP (di conservazione del paesaggio agrario); VA/PE (di pertinenza dell'edificato di valore nello spazio extraurbano); VA/AMA (sistemazioni di arredo e mitigazione ambientale); la cui disciplina è contenuta negli articoli 20, 23 e 24 delle NTA del PRG'97.

^{iv} L'importo dei diritti di segreteria di cui alla legge 19 marzo 1993, n. 68 di conversione del decreto legge 18 gennaio 1993, n. 8, è stato stabilito, con regolamento comunale, approvato da ultimo con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 186 del 18/12/2001 come segue:

1.a	Terreno costituito da una sola particella con unica destinazione di PRG	€ 5,60
1.b	Terreni con stessa destinazione di PRG costituiti da più particelle sullo stesso foglio di mappa	€ 11,20
1.c	Terreni con stessa destinazione di PRG costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa	€ 27,90
1.d	Terreni con diverse destinazioni di PRG ma costituiti da una sola particella	€ 11,20
1.e	Terreni con diverse destinazioni di PRG costituiti da più particelle ma sullo stesso foglio di mappa	€ 22,30
1.f	Terreni con diverse destinazioni di PRG costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa (fino a 3 fogli)	€ 33,50
1.g	Terreni con diverse destinazioni di PRG costituiti da più particelle su diversi fogli di mappa (oltre 3 fogli)	€ 55,80
1.h	Rinnovo certificati (se diritti su originale assolti in base al regolamento)	€ 5,60

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:
UMBRIAFRIP SRL**

ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE

**Doc_2 - Atto di acquisto della nuova porzione
di fabbricato**

Repertorio numero 175141

Raccolta numero 30343

ATTO DI VENDITA SOGGETTA AD I.V.A.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatre, il giorno quattro del mese di giugno.

04/06/2003

In, Foligno, in via cesare battisti, presso gli Uffici della Banca dell'Umbria 1462 S.p.A.

Avanti a me DOTTOR ANGELO FRILLICI, Notaio in Foligno iscritto al Ruolo del Collegio Notarile di Perugia, non assistito dai testimoni per espressa e concorde rinuncia, dei comparenti e con il mio consenso

SONO COMPARSI:

A- PER LA PARTE VENDITRICE

- PIZZI GIORGIOMARIA, nato a Trevi (PG) il giorno 26 febbraio 1970, domiciliato per la carica ove appresso, imprenditore, Codice fiscale: PZZ GGM 70B26 L397G

il quale interviene al presente atto non in proprio, quale Amministratore Unico e legale rappresentante della Società

- AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.P.A., con sede in Foligno (PG) Localita' Portoni Frazione Sant'eraclio, capitale sociale Euro 7.725.000,00, numero di iscrizione al Registro Imprese di Perugia e Codice Fiscale 00452880586, Partita iva 01971970544 autorizzato al presente atto dai poteri conferitigli dallo statuto sociale

B- PER LA PARTE ACQUIRENTE



- VIOLA DIAMANTE, nato a Foligno (PG) il giorno 21 febbraio

1960, residente in Foligno (PG), Frazione Sant'eraclio, Via

Borgo San Giovanni n° 11/b, artigiano, Codice fiscale: VLI DNT

60B21 D653Z il quale interviene al presente atto NON IN

PROPRIO, MA quale Unico Proprietario e Titolare della ditta

Individuale denominata

- IL DIAMANTE DI VIOLA DIAMANTE, con sede in Foligno (PG) Via

Borgo San Giovanni, Localita' S. Eraclio n. 11/b, numero di

iscrizione al Registro Imprese di Perugia e Codice Fiscale

VLIDNT60B21D653Z, Partita I.V.A. 01627710542

Detti comparenti della cui identita' personale io Notaio sono

personalmente certo, con il presente atto convengono e

stipulano quanto segue:

Articolo 1

La Società " AZIENDA AGRICOLA SAN GIUSEPPE S.P.A." con sede

in Foligno, località Portoni, frazione Sant'Eraclio, come

rappresentata, vende e trasferisce alla Ditta Individuale " IL

DIAMANTE DI VIOLA DIAMANTE", con sede in Foligno (PG), Borgo

San Giovanni 11/B, che a mezzo del costituito legale

rappresentante, accetta ed acquista il seguente bene immobile

sito in Comune di Foligno, Localita' Portoni, Frazione

Sant'Eraclio e precisamente:

- porzione di fabbricato a destinazione artigianale, posta al

piano terra, con annessa corte esclusiva.

Il tutto censito nel N.C.E.U. di detto Comune, come segue:

- Foglio 300, mappale 404 e 407, subalterno 10 (graffate),

Piano T., categoria D/1, Rendita Catastale Euro 3.818,00

Confine con residua proprietà Società venditrice, strada di lottizzazione, parti comuni, salvo se altri.

Articolo 2

La porzione immobiliare e' compravenduta nello stato di fatto in cui attualmente si trova e ben nota alla parte acquirente, con ogni annesso e connesso accessioni ed accessori, usi, ragioni, azioni, servitu' attive e passive inerenti e con la proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni e condominiali all'intero stabile a norma dell'art. 1117 e seguenti del Codice Civile, e censite al NCEU al foglio 300, con le particelle 407 sub 1

Articolo 3

La Società venditrice, garantisce la piena proprietà e disponibilità di quanto alienato, libero da oneri, pesi, vincoli, tasse, imposte arretrate, trascrizioni ed iscrizioni pregiudizievoli.

Effetti giuridici, attivi e passivi della vendita decorrono immediatamente tra le parti.

La parte acquirente dichiara di aver controllato l'immobile in oggetto, gli impianti e le parti condominiali e di aver trovato tutto di suo gradimento, per cui non ha eccezioni o riserve da avanzare.

Articolo 5

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28

Dicembre 2000, T.U. 445/2000 il legale rappresentante della

Società venditrice, da me Notaio richiamato delle sanzioni

penali a carico di coloro che fanno dichiarazioni mendaci,

sotto la propria responsabilità dichiara:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L. 47/85 che

il fabbricato contenente le porzioni in contratto e' stato

edificato in conformita' a concessione edilizia n. 485

rilasciata dal Comune di Foligno il 23 Luglio 2002 e DIA n.

344/2002 e non ha subito successive modifiche:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, DL. 27/4/1990 N. 90,

convertito in legge 26/6/1990 n.165, che il reddito

dell'immobile in contratto non e' stato dichiarato nell'ultima

dichiarazione dei redditi, il cui termine di presentazione e'

scaduto antecedentemente alla data odierna, in quanto

l'immobile oggetto del trasferimento, a norma dell'art.57,

comma 1 del D.p.R. 917/1986, e' bene strumentale.

Articolo 6

Il prezzo della presente vendita e' stato d'accordo tra le

parti convenuto in complessivi Euro 230.000,00

(duecentotrentamila virgola zero) oltre I.V.A., somma che la

Società venditrice, come rappresentata, dichiara di avere

per intero e prima d'ora ricevuto dalla Società acquirente a

cui favore rilascia ampia e definitiva quietanza di saldo con

rinuncia all'ipoteca legale.

Articolo 7

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 151 del 19 Maggio 1975 il signor Viola Diamante dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni

Le spese della presente vendita e conseguenti sono a carico della Ditta acquirente.

Atto soggetto ad I.V.A., trattandosi di cessione effettuata da società costruttrice l'immobile oggetto del presente atto.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto, che ho letto con l'allegato, alle parti che lo approvano. Dattiloscritto come per legge da persona di mia fiducia.

Consta di due fogli, di cui occupa quattro pagine intere e fin qui della presente.

F.TO PIZZI GIORGIOMARIA N.Q.

F.TO VIOLA DIAMANTE N.Q.

F.TO Dott. Angelo Frillici NOTAIO

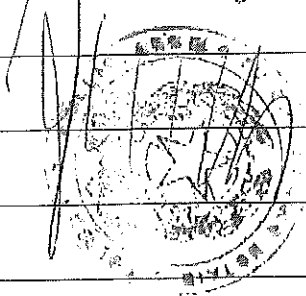
Registrato a Foligno

il 5.6.2003 N. 674

Certifico lo sottoscritto Dottor Angelo Fillici
Notaio in Foligno iscritto al Ruolo del Distretto
Notarile di Perugia, che la presente copia, composta
di n. 2 fogli è conforme all'originale con-
servato nei miei atti.

Si rilascia ad uso

di Foligno
16 Giugno 2003



COMPRAVENDITA

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge, i signori:

- ZAMPOLINI Giovanni, nato a Montefalco il 20 agosto 1964, non in proprio ma quale amministratore unico e legale rappresentante della società:

- "FA.NI. COSTRUZIONI S.R.L.", con sede a Foligno, località Portoni, ove è domiciliato per la carica, capitale sociale euro 40.000 (quarantamila), interamente versato, iscritta al n.221315 nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Perugia, c.f. e n.i.=02495820546;

- MARCONI Alfio, nato a Città di Castello il 13 marzo 1967, domiciliato a Bagnoregio, località Poggio del Corno n.38, c.f. MRC LFA 67C13 C745F;

- VIOLA Diamante, nato a Foligno il 21 febbraio 1960, non in proprio ma quale amministratore unico e legale rappresentante della società:

- "UMBRIAFRIP SRL", con sede a Foligno, frazione Sant'Eraclio, via Borgo San Giovanni n.11/b, ove è domiciliato per la carica, capitale sociale euro 10.000 (diecimila), interamente versato, iscritta al n.264787 nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Perugia, c.f. e n.i.=03116600549,

premessi

- che con preliminare di vendita a rogito del dottor Giuseppe Boemi, Notaio in Foligno, del 21 novembre 2014, rep.n.56528/16832, registrato a Perugia l'1 dicembre 2014 al n.22678, trascritto a Perugia l'1 dicembre 2014 al n.18970 r.p., il signor ALFIO MARCONI ha promesso di acquistare per sé o per persona o società da nominare alla stipula del rogito notarile, dalla società "FA.NI. COSTRUZIONI S.R.L." gli immobili infra identificati;

- che, con il presente atto, il signor ALFIO MARCONI intende sciogliere la riserva di nomina e nominare quale contraente definitiva la società "UMBRIAFRIP SRL".

Ciò premesso, con il presente atto convengono e stipulano quanto appresso:

Art.1

La società "FA.NI. COSTRUZIONI S.R.L.", come sopra rappresentata, vende e trasferisce al signor Alfio Marconi che accetta non per sé ma per persona da nominare ai sensi dell'art.1401 C.C. e che contestualmente nomina nella società "UMBRIAFRIP SRL" che, come sopra rappresentata, accetta ed acquista, la seguente unità immobiliare:

- porzione del fabbricato adibito ad attività industriale, sito in Comune di Foligno, frazione Sant'Eraclio, località Portoni s.n.c., con annessa piccola corte di pertinenza ad uso esclusivo, confinante con residua proprietà della parte venditrice, parti comuni su più lati, salvo altri, censita al Catasto Fabbricati del predetto Comune come segue:

- foglio 300, particelle 405, 406 sub.5 e 407 sub.41 (graffa-



Dott. GIUSEPPE BOEMI
NOTAIO

via Nazario Sauro, 4/B

Tel. 0742/359479

06034 FOLIGNO (PG)

c.f. BMO GPP 57H01 H501A

gbocmi@notariato.it

giuseppe.boemi@

postacertificata.notariato.it

Registrato in Perugia
il 23 febbraio 2015
al n.3703

TRASCritto
alla Conservatoria dei
Registri Immobiliari
di Perugia

in data 24 febbraio 2015
ai nn.3963 Reg.Ord.
3082 Reg.Part.

te), località Sant'Eraclio, piano t, z.c.2, cat.D/7, r.c. euro 5.728.

Tale rendita catastale è proposta (D.M.701 /94).

L'immobile è ora così censito a seguito del riaccatastamento delle particelle già distinte al Catasto Fabbricati del Comune di Foligno al foglio 300, particelle 405 e 407 sub.26 (graffate), 407 sub.27 e 406 sub.3, giusta la denuncia di variazione n.4128.1/2015, prot.n.PG0021616, presentato all'Agenzia del Territorio di Perugia il 12 febbraio 2015.

Art.2

In riferimento all'art.19, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010 n.78, convertito con Legge n.122 del 30 luglio 2010, la parte venditrice, come sopra rappresentata, dichiara, e la parte acquirente ne prende atto:

- che i dati catastali suddetti sono quelli relativi all'immobile in oggetto e riferiti alla planimetria depositata in catasto, pure relativa al bene in oggetto, che in copia, previ richiesta dei comparenti, esame, approvazione e sottoscrizione delle parti stesse, si allega al presente atto sotto la lettera "A";

- che i suddetti dati catastali e la planimetria depositata in catasto sono conformi allo stato di fatto del fabbricato di cui al presente atto.

Art.3

Il prezzo della vendita è d'accordo stabilito tra le parti in euro 300.000(trecentomila), oltre I.V.A. in regime di inversione contabile.

Le parti, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per l'ipotesi di dichiarazioni false o reticenti, in sostituzione dell'atto di notorietà, sotto la propria responsabilità, in relazione a quanto stabilito dal D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito con Legge n.248 del 4 agosto 2006, dichiarano:

- che il prezzo pattuito è stato regolato come segue:

- a) - euro 70.000(settantamila) mediante dell'assegno circolare intrasferibile n.7-984151563-05, emesso in data 20 novembre 2014 dalla filiale di Montefiascone del Credito Valtellinese Società Cooperativa;

- b) - euro 230.000 (duecentotrentamila) mediante n.5 (cinque) assegni circolari intrasferibili rispettivamente n.7.319.480.523-04, n.7.319.480.526-07, n.7.319.480.525-06 e n.7.319.480.524-05, di euro 50.000(cinquantamila) ciascuno, n.7.319.480.527-08, di euro 30.000(trentamila), tutti emessi in data 18 febbraio 2015 dalla filiale di Foligno, Porta San Felicianetto, della Unicredit S.p.A..

Stante quanto sopra, la parte venditrice, come sopra rappresentata, rilascia a favore della parte acquirente piena e liberatoria quietanza di saldo e rinuncia all'ipoteca legale.

Le parti dichiarano altresì di non essersi avvalse dell'intervento di un mediatore immobiliare.

Art.4



La parte venditrice, come sopra rappresentata, dichiara che quanto con il presente atto venduto le appartiene per giusti e legittimi titoli ed è libero da privilegi, dannose trascrizioni ed iscrizioni, servitù passive, oneri reali e gravami in genere, ad eccezione delle seguenti formalità:

- servitù di smaltimento acque superficiali a favore delle Ferrovie dello Stato - Società di trasporti e servizi per azioni, ed a carico delle particelle originarie, costituita con scrittura privata autenticata dal Dottor Antonio Diener, Notaio in Trevi, in data 12 maggio 1998, rep.n.692, registrata a Foligno e trascritta a Perugia il 22 maggio 1998 al n.6806 r.p.;

- convenzione edilizia a favore del Comune di Foligno riguardante la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, costituita con atto a rogito del Dottor Angelo Frillici, Notaio in Foligno, in data 20 luglio 2000, rep.n.144085/26618, registrato a Foligno e trascritto a Perugia l'1 agosto 2000 al n.11934 r.p..

La parte venditrice, come sopra rappresentata, presta garanzia per l'evizione come per legge.

Art.5

La vendita viene compiuta nello stato di fatto e di diritto in cui quanto ne è oggetto attualmente si trova con tutte le sue accessioni, pertinenze e servitù, nulla escluso o riservato, e con la quota proporzionale di diritti ed oneri condominiali, in particolare con diritto al bene comune non censibile distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Foligno al foglio 300, particella 407 sub.1 (corte comune).

L'immobile in contratto è pervenuto alla società venditrice con atto di compravendita a rogito della dottoressa Maria Paola Trinchillo, Notaio in Trevi, del 23 dicembre 2002, rep.n.1322/212, registrato a Foligno il 27 dicembre 2002 al n.749 e trascritto a Perugia il 27 dicembre 2002 al n.22339 r.p..

Art.6

Gli effetti utili ed onerosi del presente atto si producono dalla data di apposizione dell'ultima sottoscrizione.

Art.7

Il legale rappresentante della società venditrice, ai sensi delle vigenti norme in materia urbanistica, dichiara che l'unità immobiliare in contratto è stata edificata in conformità dei seguenti provvedimenti amministrativi:

- concessione edilizia n.485, rilasciata dal Comune di Foligno il 23 luglio 2002;
- D.I.A. in variante n.344, presentata il 10 dicembre 2002;
- permesso a costruire n.42, rilasciato il 26 agosto 2003;
- D.I.A. prot.n.37307, fascicolo 309/02, presentata il 21 luglio 2008.

Dichiara inoltre che sono state eseguite opere di manutenzione in conformità della Comunicazione di Inizio Lavori presen-

tata il 10 febbraio 2015.

La parte acquirente, come sopra rappresentata, dichiara di aver ricevuto le informazioni e la documentazione, comprensiva dell'attestato, in ordine alla prestazione energetica dell'edificio.

La parte venditrice, come sopra rappresentata, dichiara che sono stati redatti in data 1 ottobre 2014, dall'ingegnere Giorgio Ludovisi, gli Attestati di Prestazione Energetica che vengono consegnati alla parte acquirente. I predetti documenti si allegano al presente atto sotto le lettere "B" e "C", ai sensi di legge.

La parte acquirente, come sopra rappresentata, dichiara di aver ricevuto dalla parte venditrice i libretti degli impianti e relativi allegati.

La parte venditrice, come sopra rappresentata, si obbliga a richiedere ed ottenere il certificato di agibilità di cui all'articolo 24 del D.P.R. n.380 del 6 giugno 2001.

Art.8

Ai fini fiscali, le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'art.12 del D.L.n.70/1988, convertito con la legge 13 maggio 1988, n.154 e pertanto chiedono l'attribuzione della rendita definitiva all'immobile oggetto del presente atto.

Art.9

La parte venditrice, come sopra rappresentata, dichiara di optare per l'imposizione ad IVA del presente atto poichè ha ad oggetto il trasferimento di un bene strumentale; questo atto pertanto sconta l'imposta di registro in misura fissa, l'imposta di trascrizione nella misura del 3% (tre per cento) e l'imposta catastale nella misura dell'1% (uno per cento) (articolo 10, comma 8 ter, del D.P.R. 633/72).

La parte venditrice, come sopra rappresentata, dichiara inoltre che, avendo optato per l'imposizione ad I.V.A. del presente atto, ad esso si applicherà l'articolo 17, commi 5 - 6, del D.P.R. n.633/1972 come richiamato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 maggio 2007 (inversione contabile).

La parte acquirente, come sopra rappresentata, dichiara di essere a conoscenza che con il presente atto si assume l'onere di adempiere, in qualità di soggetto passivo dell'imposta I.V.A., alle disposizioni di legge, provvedendo ad integrare la fattura emessa dalla società venditrice, con l'indicazione dell'I.V.A..

Art.10

Le spese del presente atto, che resterà depositato nei rogiti del Notaio che ne autenticerà l'ultima delle sottoscrizioni, e conseguenti sono a carico della parte acquirente.

F.to Diamante Viola

F.to Marconi Alfio

F.to Zampolini Giovanni

Repertorio n.56822

Autentica di firme

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto, dottor Giuseppe Boemi, di Francesco, Notaio in Foligno, con studio in via Nazario Sauro n.4/b, iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Perugia, certifico che il signor:

- VIOLA Diamante, nato a Foligno il 21 febbraio 1960, domiciliato a Foligno, frazione Sant'Eraclio, via Borgo San Giovanni n.11/b,

della cui identità personale sono certo, ha apposto, in mia presenza e vista, la propria firma al sujesto contratto, previa lettura da me datane allo stesso, omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa del suddetto, essendo le ore quindici e minuti trenta.

Il medesimo, previo richiamo da me Notaio fatto alle sanzioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per l'ipotesi di dichiarazioni false o reticenti, in sostituzione dell'atto di notorietà, sotto la propria responsabilità, ha reso le dichiarazioni di cui all'articolo 3.

In riferimento all'art.19, comma 14, del D.L. 31 maggio 2010 n.78, convertito con Legge n.122 del 30 luglio 2010, io Notaio attesto che il bene venduto risulta intestato catastalmente alla parte venditrice nella quota di diritto sopra indicata, conformemente a quanto risulta dai Registri Immobiliari;

- in riferimento alla planimetria catastale, questa risulta depositata.

Foligno, lì 18 febbraio 2015

F.to Notaio Giuseppe Boemi

Repertorio n.56823

Raccolta n.17059

Autentica di firme

REPUBBLICA ITALIANA

Io sottoscritto, dottor Giuseppe Boemi, di Francesco, Notaio in Foligno, con studio in via Nazario Sauro n.4/b, iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Perugia, certifico che i signori:

- ZAMPOLINI Giovanni, nato a Montefalco il 20 agosto 1964, domiciliato a Foligno, località Portoni;

- MARCONI Alfio, nato a Città di Castello il 13 marzo 1967, domiciliato a Bagnoregio, località Poggio del Corno n.38,

della cui identità personale sono certo, hanno apposto, in mia presenza e vista, la propria firma al sujesto contratto, previa lettura da me datane agli stessi, omessa la lettura degli allegati per espressa dispensa dei suddetti, essendo le ore sedici e minuti venti.

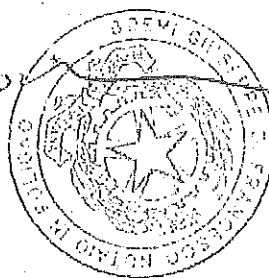
Le parti, previo richiamo da me Notaio fatto alle sanzioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, per l'ipotesi di dichiarazioni false o reticenti, in sostituzione dell'atto di notorietà, sotto la propria responsabilità, hanno reso le dichiarazioni di cui all'articolo 3.

Foligno, lì 18 febbraio 2015.

F.to Notaio Giuseppe Boemi

Copia conforme all'originale
in 521 fogli
per uso consentito dalla legge
Foligno, 2 MARZO 2015

Roberto Giuseppe B...



**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:
UMBRIAFRIP SRL**

ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE

**DOC_3 - Processo di igienizzazione rifiuti in
ingresso**



Spett.le DITTA
IL DIAMANTE DI VIOLA DIAMANTE
Via Borgo S.Giovanni, 11/B
S. Eraclio di Foligno (PG).

Per incarico della ditta "Il Diamante" di Viola Diamante, sita in Borgo S.Giovanni, S.Eraclio, Foligno (PG), presso il nostro laboratorio sono stati esaminati alcuni campioni di indumenti, accessori d'abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post consumo, per verificare una eventuale contaminazione microbica e quindi l'idoneità ai fini del recupero, ai sensi del D.M. 186/2006, Tip. 8.9 .

Tali prodotti, che sono ottenuti dall'attività di recupero, devono soddisfare le specifiche fissate dalla CCIAA di Milano e Firenze di cui al citato decreto.

Per eliminare eventuali contaminazioni microbiologiche, è stato usato il prodotto Sanitized DET 85-30 175%.

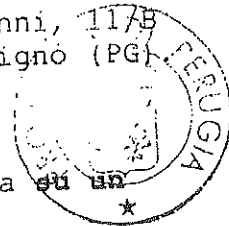
Trattasi di un tensioattivo cationico (Sale di ammonio quaternario), solubile in acqua, biodegradabile, inodore, non tossico, non corrosivo. La sua azione ad ampio spettro si esplica verso batteri gram positivi e gram negativi, muffe, funghi, lieviti.

Si usa con una diluizione in acqua compresa tra 1:50 e 1:200 e l'igienizzazione avviene mediante un nebulizzatore a pressione, manuale o elettrico. L'operazione effettuata in modo omogeneo sui tessuti da trattare permette una sufficiente penetrazione del composto e una idonea azione fungistatica e batteriostatica.

L'operatore che effettua l'applicazione deve comunque usare i mezzi normali di protezione della cute, degli occhi, delle vie respiratorie, onde evitare una possibile azione irritante del prodotto.



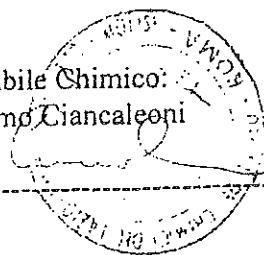
Spett.le DITTA
IL DIAMANTE DI VIOLA DIAMANTE
Via Borgo S. Giovanni, 117B
S. Eracleo di Foligno (PG)



Gli esami microbiologici sono stati effettuati una prima volta su un campione generico non trattato e su un altro diverso campione trattato, evidenziando nel secondo caso una netta diminuzione della flora batterica. Successivamente per una indagine più mirata, è stato esaminato lo stesso campione prima del trattamento e dopo il trattamento con Sanitized DET 85-30 175%, evidenziando la scomparsa di ogni flora batterica attiva.

Si ritiene pertanto che il prodotto Sanitized DET 85-30 175% sia idoneo per la igienizzazione dei tessuti in oggetto mediante applicazioni con nebulizzatore.

Il Responsabile Chimico:
Dott. Massimo Ciancaleoni



Data: 31 MAR. 2009

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:
UMBRIAFRIP SRL**

ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE

**DOC_4 - Copia della vigente Autorizzazione
Unica Ambientale**



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO AMBIENTE



Oggetto: Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta UmbriaFrip s.r.l..

Aut. N° 03

Foligno li 19/03/2015

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 17/09/2014 prot. 45291, con la quale la ditta UmbriaFrip s.r.l. con sede legale in Foligno Via Borgo S. Giovanni , chiede ai sensi dell'art. 3 comma 1 del DPR 13 Marzo 2013, l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt 214 e 216 del D. Lgs 152/20006 e s.m.i. per la propria attività con insediamento in Foligno, Loc. Portoni, Via Delle Industrie;

Preso Atto che ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera b) del DPR 13 marzo 2013 n° 59, la Provincia di Perugia è l'Autorità competente per l'istruttoria relativa all'Autorizzazione Unica Ambientale;

Visto la Determina Dirigenziale n° 772 del 09/03/2015 rilasciata dalla Provincia di Perugia, assunta agli atti di questo ufficio al prot. 11414 del 11/03/2015, quale parte integrante e sostanziale

Visto il DPR 13 marzo 2013, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n 35, in vigore dal 13 giugno 2013;

Visto il D.P.R. n 160 del 7/09/2010;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo n 267/2000;

RILASCI A

Alla Ditta UmbriaFrip s.r.l. con sede legale in Foligno Via Borgo S. Giovanni

Autorizzazione Unica Ambientale

Relativa all'insediamento sito in Foligno, Loc. Portoni, Via Delle Industrie, per i seguenti titoli abilitativi ambientali;

- Autorizzazione all'esercizio dell'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt 214 e 216 del D. Lgs 152/20006 e s.m.i secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO RIFIUTI, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

RAPPRESENTA

L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del presente rilascio.

DISPONE

L'invio a .

Ditta UmbriaFrip – Via Borgo S. Giovanni – Foligno (via PEC)

Provincia di Perugia (Via PEC)

ARPA Umbria Sez. Territoriale Foligno Spoleto(Via PEC)

Ati 3 (Via PEC)

Asl 2 (Via PEC)

Il Dirigente
Dott. Vincent Ottaviani





Provincia di Perugia

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 722 del 09/03/2015

prot n. 2015/351

Oggetto: Ditta Umbriafrip Srl - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59. Insediamento sito in loc. Portoni, via delle Industrie nel Comune di Foligno

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante *“Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale”* a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla L. n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 (S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 *“Norme quadro sull'inquinamento acustico”*;

VISTA la L. n. 241/90 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

RICHIAMATO l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, che pone a carico delle pubbliche amministrazioni precisi obblighi di pubblicazione, sul sito web istituzionale dell'Ente – Sezione *“Amministrazione trasparente”*, riguardanti i provvedimenti amministrativi;

VISTA la richiesta di AUA trasmessa dal SUAP del Comune di Foligno in data 17/09/2014 e acquisita dalla Provincia di Perugia in data 17/09/2014 al prot. n. 0401382, con la quale il Sig. Viola Diamante, nato a Foligno (PG) il 21/02/1960, ivi residente in loc. S. Eraclio, via Siena n. 3, in qualità di legale rappresentante della ditta Umbriafrip Srl (P.Iva 03116600549), con sede legale nel

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Comune di Foligno (PG), via Borgo San Giovanni n. 11/B, ha chiesto, ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento sito in Comune di Foligno (PG), loc. Portoni, via delle Industrie, corredata dai documenti, dalle dichiarazioni e dalle altre attestazioni previste dalla specifica normativa di settore;

VISTO il documento istruttorio con esito favorevole, rilasciato dall'Ufficio Autorizzazione e Monitoraggio Rifiuti della Provincia di Perugia, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e individuato come ALLEGATO RIFIUTI;

PRESO ATTO che nello stabilimento suddetto vengono prodotti scarichi di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche, derivanti dai servizi igienici e che gli stessi recapitano in pubblica fognatura;

VISTO in particolare l'art. 9 comma 1 della DGR 424/2012, modificato con DGR 717/2013, secondo il quale gli scarichi di acque reflue di attività di produzione di beni e prestazioni di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e dai servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e qualora recapitanti in pubblica fognatura non necessitano di dichiarazione di assimilazione, né di autorizzazione allo scarico;

VISTA la dichiarazione a firma del legale rappresentante per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge 447/1995, presentata dalla ditta Umbriafrap Srl, depositata agli atti;

VISTO il parere favorevole con prescrizione espresso da ARPA Umbria – Sezione Territoriale Foligno-Spoleto prot. n. 0023032 del 24/11/2014, pervenuto al prot. n. 0523328 del 24/11/2014, sulla documentazione di impatto acustico suddetta;

RITENUTO inoltre che non sussistono condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

DETERMINA

-1- DI RILASCIARE, ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Umbriafrap Srl (P.Iva 03116600549), con sede legale nel Comune di Foligno (PG), via Borgo San Giovanni n. 11/B, l'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento sito in Comune di Foligno (PG), loc. Portoni, via delle Industrie, per il seguente titolo abilitativo ambientale:

1. Autorizzazione per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 art. 3 c. 1 lett. g) e degli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, secondo le prescrizioni contenute nel documento istruttorio allegato alla presente come ALLEGATO RIFIUTI, fatto proprio e quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

-2- DI PRENDERE ATTO altresì che dall'esercizio dell'attività si producono scarichi di acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche provenienti dai servizi igienici dello stabilimento e che gli stessi sono recapitati in pubblica fognatura e che pertanto non necessitano di dichiarazione di assimilazione né di autorizzazione allo scarico;

-3- DI PRENDERE ATTO della dichiarazione a firma del legale rappresentante per l'esercizio di attività che producono un impatto acustico ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge 447/1995, presentata dalla ditta Umbriafrap Srl, depositata agli atti;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

-4- DI STABILIRE che, con riferimento a quanto stabilito al precedente punto –3– , dovranno essere rispettati i valori limite di immissione ed emissione sonora e il valore limite differenziale di cui al DPCM 14/11/1997;

-5- DI STABILIRE altresì che:

-A- ai sensi dell'art. 3, comma 6 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, la presente autorizzazione ha una durata di 15 anni dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Foligno;

-B- in caso che il Gestore intenda effettuare una modifica dell'attività o dell'impianto, realizzato o in fase di realizzazione, autorizzato con il presente atto, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione ai sensi dell'art. 6 del DPR 13 marzo 2013 n. 59;

-C- ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAP, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, sulla base della presente autorizzazione;

-D- ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, il rinnovo della presente autorizzazione o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa potrà essere imposta dall'Autorità competente, prima della scadenza, quando:

-D1- le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

-D2- nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;

-E- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;

-F- si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

-G- sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;

-6- DI INVIARE il presente atto al SUAPE del Comune di Foligno per il rilascio del titolo;

-7- DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e dell'art. 7 del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti Amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 11 del 07/02/2013, è stato individuato il Dott. Borislav Vujović, quale Responsabile del presente Procedimento Amministrativo;

-8- DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, la pubblicazione delle informazioni relative al presente atto sul sito web istituzionale dell'Ente – Sezione "Amministrazione trasparente";

-9- DI INFORMARE che, contro il presente provvedimento, gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Umbria entro il termine di 60 giorni dalla data della sua notifica o comunicazione a piena conoscenza; oppure, in alternativa,

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla stessa nota.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti
Via Pievaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia
www.provincia.perugia.it - provincia.perugia@postacert.umbria.it

ALLEGATO RIFIUTI

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Ditta UMBRIAFRIP S.r.l. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g). Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante “Disciplina dell’autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale” a norma dell’art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 in materia di procedimento amministrativo e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 “Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive”;

VISTO quanto stabilito dagli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. Ambiente 05.02.98 recupero rifiuti non pericolosi;

VISTA la L.R. 02.03.1999, n. 3 “Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell’Umbria in attuazione della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112”;

VISTA la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;

VISTO il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

VISTA la D.G.R. 7 maggio 2003 n. 587 “Criteri generali per le attività di recupero dei rifiuti speciali ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97 e comunicazioni di inizio attività.”;

VISTA la D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277 “Criteri, modalità e importi per la presentazione delle garanzie finanziarie di cui all’art. 17 della L.R. 31/2014. Approvazione.”;

VISTA la D.G.R. 20 dicembre 2010 n. 1881 “Indirizzi e criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni di cui all’art. 3, comma 5, lettere d) ed e) della L.R. 13 maggio 2009 n. 1. Determinazioni”;



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti
Via Pievaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia
www.provincia.perugia.it - provincia.perugia@postacert.umbria.it

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con il D.Lgs. n. 267/2000 e in particolare l'art. 107, commi 2 e 3;

VISTA la nota del Comune di Foligno, acquisita con prot. n. E-401382 del 17.09.2014 con la quale ha trasmesso l'istanza di A.U.A. della Ditta UMBRIAFRIP S.r.l.;

PREMESSO che il Sig. Viola Diamante, nato a Foligno (PG) il 21.02.1960, residente nel Comune di Foligno (PG), Via Siena n. 3 – Fraz. Sant'Eraclio, in qualità di Amministratore Unico della Ditta UMBRIAFRIP S.r.l., con sede legale nel Comune di Foligno (PG), Via delle Industrie – Loc. Portoni, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per il rinnovo dell'iscrizione nel Registro Provinciale delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi, per l'impianto di recupero sito in Via Borgo San Giovanni n. 11/B del Comune di Foligno censito al N.C.E.U./N.C.T. dello stesso Comune al Foglio n. 255, Particelle n. 404, 407/p;

CONSIDERATO che la Ditta UMBRIAFRIP S.r.l. risulta iscritta nel Registro delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi al n. 145/98, per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

VISTA la D.D. n. 6808 del 31.07.2013 rilasciata alla ditta UMBRIAFRIP S.r.l. con la quale è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la gestione di un impianto di recupero per rifiuti speciali non pericolosi;

VISTA la nota prot. n. U-413215 del 04.10.2013 con la quale a seguito del rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 alla Ditta UMBRIAFRIP S.r.l. è stata cancellata l'iscrizione di cui agli artt. 214 e 216 dello stesso Decreto;

VISTA la nota della Ditta UMBRIAFRIP S.r.l. acquisita con prot. n. E-446972 del 28.10.2013 con la quale si chiede la rettifica della cancellazione;

VISTO l'allegato all'istanza di A.U.A. G2 "Comunicazione recupero rifiuti speciali non pericolosi" redatto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con il quale si comunica il rinnovo dell'attività delle operazioni di recupero presso l'impianto sopra richiamato;

VISTI gli allegati al modello di comunicazione G2;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla Ditta UMBRIAFRIP S.r.l. relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è completa della documentazione prevista e necessaria per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

-A- al rilascio a favore della Ditta UMBRIAFRIP S.r.l., con sede legale in Via delle Industrie – Loc. Portoni del Comune di Foligno (PG), dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. g) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti
Via Fievaiaola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal – 06128 Perugia
www.provincia.perugia.it - provincia.perugia@postacert.umbria.it

-B- al rinnovo dell'iscrizione ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. nel Registro delle imprese che effettuano il recupero di rifiuti speciali non pericolosi al n. 145/98, per l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto di recupero sito in Via Borgo San Giovanni n. 11/B del Comune di Foligno, censito al N.C.E.U./N.C.T. dello stesso Comune al Foglio n. 255, Particelle n. 404, 407/p, secondo i documenti e gli elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

-1- è fatto obbligo alla ditta di effettuare le operazioni di recupero (Allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), per le Tipologie e le quantità di seguito indicate:

TABELLA A

TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (espressa in ton./anno)
8.9*	R3 – R13	2.000

N.B.:* tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

- 2- l'impianto dovrà essere conforme agli elaborati grafici presentati al fine dell'ottenimento dell'AUA;
- 3- l'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere svolta in conformità alla vigente normativa, a quanto riportato nella relazione tecnica;
- 4- la validità dell'autorizzazione è vincolata alla presentazione, a cura della Ditta in intestazione, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della stessa, della polizza fidejussoria per un importo pari ad € 20.000,00, derivante dalla somma dei quantitativi massimi dichiarati pari a T. 2.000,00. La durata della stessa dovrà essere pari ad anni 15 più uno, o in alternativa potrà essere ripartita in piani quinquennali rinnovabili. In tal caso dovrà essere presentato il rinnovo della polizza almeno 30 giorni prima della scadenza. L'importo della garanzia finanziaria potrà essere ridotto secondo quanto previsto al punto 3) dell'Allegato C) della D.G.R. 15 febbraio 2005 n. 277. La mancata presentazione della garanzia finanziaria o il mancato rinnovo della stessa, comporterà automaticamente l'annullamento dell'autorizzazione al recupero di rifiuti speciali non pericolosi.
- 5- la ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e s.m.i. per le specifiche tipologie di rifiuti sottoposte a recupero;
- 6- la gestione dei rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 dovrà essere effettuata in modo disgiunto da quella autorizzata con D.D. n. 6808 del 31.07.2013. I rifiuti accettati presso l'impianto con i due regimi autorizzativi dovranno essere tracciati e tenuti visivamente distinti sin dal loro ingresso e per tutto il ciclo di recupero o invio presso altri impianti autorizzati;
- 7- è fatto obbligo alla ditta di comunicare qualsiasi variazione societaria e impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;
- 8- la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti di iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;



PROVINCIA DI PERUGIA
AREA AMBIENTE E TERRITORIO
SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE
Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti
Via Pievaiola, 140 c/o Istituto Blaise Pascal - 06128 Perugia
www.provincia.perugia.it - provincia.perugia@postacert.umbria.it

- 9- si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
- 10- sono fatti salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
- 11- di stabilire inoltre, che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 4) dell'art. 216, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

IL TECNICO ISTRUTTORE
Geom. Nicola Casagrande

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:
UMBRIAFRIP SRL**

ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE

**DOC_5 – Copia della vigente autorizzazione al
recupero dei rifiuti in procedura ordinaria**



PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 006808 del 31/07/2013 prot. n. 2013/006808

C.U.P.:

Oggetto: *D.Lgs. 152/06 art. 208, Soc. UMBRIAFRIP S.r.l. - rilascio autorizzazione alla gestione di un impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi.*

L'anno duemilatrecento tredici, (2013), il giorno Mercoledì (31) del mese di Luglio, in Perugia,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

~~~~~  
**PREMESSO** che la Regione dell'Umbria con Legge Regionale n. 3 del 2 marzo 1999 di "Riordino delle funzioni e dei compiti amministrativi del sistema regionale e locale delle Autonomie dell'Umbria in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 e del Decreto Legislativo 31 marzo 1988, n. 112", che stabilisce che: "Sono trasferite alle province le funzioni amministrative indicate nelle lettere d) ed e) del comma 1, dell'art. 19 del D.Lgs. n. 22/97, che le esercitano con le modalità fissate, rispettivamente dagli artt. 27 e 28 del medesimo decreto";



**PREMESSO INOLTRE** che la Regione dell'Umbria con Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”, all'art. 5 “Funzioni delegate alle province”, stabilisce al comma 1 che: “Sono delegate alle province le funzioni per il rilascio dell’autorizzazione unica di cui all’articolo 208 del D.Lgs. 152/02006, [...]”;

**VISTA** la Decisione Comunitaria 3 maggio 2000 n. 532 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, a decorrere dal 1 gennaio 2002, è stato abrogato l'elenco dei rifiuti (CER) di cui agli allegati A2 e D del previgente D.Lgs. n. 22/97;

**VISTA** la Direttiva 9 aprile 2002, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti";

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “ Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 dicembre 2010 n. 205 “Disposizione di attuazione della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti che abroga alcune direttive”;

**VISTO** quanto stabilito dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** quanto stabilito dell’art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che in particolare al comma 3 recita: *“Nelle more dell’adozione di uno o più decreti di cui al comma 2, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio in data 5 febbraio 1998, 12 giugno 2002, n. 161, e 17 novembre 2005, n. 269 e l’articolo 9-bis, lettera a) e b), del decreto-legge 6 novembre 2008, n. 172, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 dicembre 2008, n. 210. La circolare del Ministero dell’ambiente 28 giugno 1999, prot. n. 3402/V/MIN si applica fino a sei mesi dall’entrata in vigore della presente disposizione”*;

**VISTA** la Legge Regionale 13 maggio 2009, n. 11, “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate”;

**VISTO** il Piano regionale di gestione dei rifiuti, approvato con D.C.R. 5 maggio 2009, n. 301;

**VISTA** la D.G.R. n. 749/03 “L.R. 31 luglio 2000, n. 14, art. 19, comma 4. Indirizzi e criteri per l’approvazione dei progetti, l’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti di cui agli artt. 27 e 28 del previgente D.Lgs. 22/97 – Approvazione”;

**VISTA** l'istanza della Soc. UMBRIAFRIP S.r.l., trasmessa con nota prot. E-193915 del 10.05.2013 con la quale viene richiesta ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. l'autorizzazione alla gestione di un impianto di recupero per rifiuti speciali non pericolosi sito in Via delle Industrie, loc. Portoni, Fraz. S. Eraclio del Comune di San Foligno;

**VISTA** l'iscrizione n. 145/98 della Soc. UMBRIAFRIP S.r.l. ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la tipologia 8.9 "indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati post-consumo" del D.M. 05/02/98 e s.m.i.;

**VISTA** la D.D. n. 1048 del 26.02.2013 della Regione Umbria, relativa al Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del progetto "Modifica del quantitativo per attività di recupero di rifiuti non pericolosi R3-R13 in loc. S. Eraclio del Comune di Foligno";

**VISTA** la documentazione tecnico - amministrativa presentata dalla Soc. UMBRIAFRIP S.r.l.;

**VISTA** la relazione istruttoria dell'Ufficio Autorizzazioni e Monitoraggio Rifiuti;

**VISTA** la nota della Soc. UMBRIAFRIP S.r.l., acquisita con Prot. n. E-305395 del 18.07.2013;

**VISTE** le risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi in data 23.07.2013;

**RITENUTO** inoltre che non sussistono condizioni ostative al rilascio dell'autorizzazione;

**Tutto quanto sopra premesso e considerato, il Dirigente Responsabile del Servizio**

#### **DETERMINA**

di rilasciare ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla Soc. UMBRIAFRIP S.r.l. con sede legale in Via Borgo San Giovanni n. 11/b del Comune di Foligno l'autorizzazione all'esercizio di un "impianto per il recupero di rifiuti speciali non pericolosi" sito in Via delle Industrie, Loc. Portoni, Fraz. S. Eraclio del Comune di Foligno, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1- l'autorizzazione è valida 10 (dieci) anni dalla data di esecutività del presente atto;
- 2- l'impianto dovrà essere conforme all'elaborato planimetrico e gestito secondo quanto indicato nella Relazione Tecnica e nella planimetria allegata;
- 3- il Responsabile Tecnico dell'impianto è il Sig. Viola Diamante, nato a Foligno (PG) il 21.02.1960. Qualsiasi variazione dello stesso dovrà essere comunicata preventivamente allo scrivente Servizio;

-4- il deposito temporaneo, dei rifiuti prodotti dall'attività dovrà essere gestito secondo le modalità previste dall'art. 183, lettera bb) comma 3, della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

-5- è fatto obbligo alla ditta di gestire l'impianto in maniera ordinata e razionale, in modo tale che l'organizzazione degli spazi all'interno del sito consentano facilità di passaggio e di intervento in caso di incidente e/o soccorso;

-6- le aree utilizzate per il deposito dei rifiuti e per le materie ottenute dal recupero, dovranno essere esclusivamente quelle indicate nella planimetria allegata, ed inoltre la ditta in fase gestionale dovrà rispettare la vigente normativa antincendio;

-7- è fatto obbligo alla ditta di effettuare le operazioni di recupero, indicate come R3 e R13 nell'allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., dei codici riportati nella Tabella A, rispettando le quantità ed i tempi di stoccaggio di seguito indicati;

**TABELLA A**

TABELLA A

| CER                                                                                                                         | DESCRIZIONE                           | ATTIVITA' DI RECUPERO | QUANTITA' MAX STOCCABILE | TEMPO MAX DI DETENZIONE | QUANTITA' MAX ANNUA |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|-----------------------|--------------------------|-------------------------|---------------------|
| <b>Tipologia 8.4 Rifiuti di materiali tessili compositi e della lavorazione di fibre naturali, sintetiche e artificiali</b> |                                       |                       | Ton. 110                 | gg. 60                  | Ton. 25.000         |
| <b>040209</b>                                                                                                               | rifiuti da materiali compositi        | R3 – R13              |                          |                         |                     |
| <b>040221</b>                                                                                                               | rifiuti da fibre tessili grezze       | R3 – R13              |                          |                         |                     |
| <b>040222</b>                                                                                                               | rifiuti da fibre tessili lavorate     | R3 – R13              |                          |                         |                     |
| <b>160122</b>                                                                                                               | componenti non specificati altrimenti | R3 – R13              |                          |                         |                     |
| <b>200110</b>                                                                                                               | abbigliamento                         | R3 – R13              |                          |                         |                     |
| <b>200111</b>                                                                                                               | prodotti tessili                      | R3 – R13              |                          |                         |                     |
| <b>Tipologia 8.9 indumenti, accessori di abbigliamento e altri manufatti tessili confezionati post – consumo</b>            |                                       |                       |                          |                         |                     |
| <b>191208</b>                                                                                                               | prodotti tessili                      | R3 – R13              |                          |                         |                     |
| <b>200110</b>                                                                                                               | abbigliamento                         | R3 – R13              |                          |                         |                     |
| <b>200111</b>                                                                                                               | prodotti tessili                      | R3 – R13              |                          |                         |                     |

-8- è fatto obbligo alla ditta di accettare presso l'impianto i rifiuti di cui alla tabella A aventi le seguenti provenienze:

**-8.1- Tipologie 8.4 e 8.9:**

**-a-** industria della produzione, lavorazione ed utilizzo delle fibre tessili naturali, sintetiche ed artificiali; industria della confezione, industria del mobile, industria automobilistica; industria dei rivestimenti e della pavimentazione tessile;

**-b-** cicli di post – consumo provenienti da:

**-b.1-** aziende ed enti che effettuano attività di produzione, stoccaggio, trattamento, recupero, smaltimento e compravendita dei rifiuti;

-b.2- attività industriali, artigianali, commerciali, di servizi e di intermediazione, agricole, di costruzione o demolizione;

-b.3- impianti di trattamento di rifiuti, rottamatori, frantumatori, autodemolitori;

-b.4- impianti di raccolta differenziata in appositi contenitori e/o altre raccolte differenziate;

-b.5- impianti di selezione di RSU e/o RAU;

-b.6- impianti di selezione o di incenerimento di rifiuti.

-b.7- soggetti privati;

-b.8- enti non a scopo di lucro (Caritas, parrocchie, associazioni, diocesi, cooperative);

-9- i rifiuti di cui alla tabella A dovranno avere le seguenti caratteristiche:

-9.1- Tipologia 8.4: Rifiuti di lino, cotone, lana e altre fibre naturali, artificiali e sintetiche;

-9.2- Tipologia 8.9: Materiale costituito da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati di lino, cotone, lana, altre fibre naturali artificiali e sintetiche, non impregnati da oli, morchie non contenenti materiali impropri;

-10- l'attività di recupero dovrà essere gestita secondo le seguenti modalità:

-10.1- Accettazione: il personale addetto dovrà effettuare la pesatura degli automezzi in ingresso all'impianto, verificare la compatibilità tra la classificazione del rifiuto riportata nel formulario e le caratteristiche reali dello stesso, e controllare il possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per il trasporto dei rifiuti. Se il rifiuto conferito non è conforme, il carico dovrà essere respinto indicando le necessarie motivazioni sul formulario di trasporto;

-10.2- Messa in riserva (R13): I rifiuti accettati dovranno essere scaricati direttamente dagli automezzi o trasferiti dal personale addetto dell'impianto presso le apposite aree di stoccaggio (come indicato nella planimetria allegata alla domanda di autorizzazione), distinti per tipologie omogenee, dove resteranno in attesa di essere sottoposti all'attività di recupero e/o inviati presso altri impianti autorizzati;

-10.3- Attività di recupero (R3): I rifiuti, nel rispetto dei tempi massimi di detenzione, dovranno essere prelevati dalle aree di stoccaggio e dovranno essere immessi nei cicli di recupero come descritti nella relazione tecnica;

-11- al fine della cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i materiali ottenuti dall'operazione di recupero R3, la ditta dovrà effettuare l'attività di recupero secondo le modalità previste nella relazione tecnica approvata ed inoltre dovrà attestare la conformità degli stessi come segue:

**-11.1- Tipologia 8.4:**

-a- materie prime secondarie per l'industria tessile conformi alle specifiche merceologiche della CCIAA di Milano e Firenze;

**-11.2- Tipologia 8.9:**

-a- indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati utilizzabili direttamente in cicli di consumo;

-b- materie prime secondarie per l'industria tessile conformi alle specifiche merceologiche della CCIAA di Milano e Firenze;

-12- qualora per i materiali ottenuti dall'attività di recupero, la ditta non rispetti le modalità di recupero previste nella relazione tecnica e quanto previsto ai punti 11.1 e 11.2, gli stessi saranno assoggettati alla disciplina della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così come previsto dal comma 5 dell'art. 184-ter dello stesso decreto;

-13- i rifiuti ottenuti dalla sola operazione di recupero R13 dovranno essere conferiti ad impianti autorizzati ai sensi della vigente normativa di cui alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. ai fini dell'effettivo recupero;

-14- è fatto obbligo alla ditta di accertare preventivamente che i soggetti a cui saranno affidati i rifiuti per ulteriori attività di smaltimento e/o recupero siano in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente;

-15- entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, dovrà essere presentato al Servizio Igiene Sanità Pubblica della USL competente per territorio il Piano annuale di derattizzazione e disinfestazione;

-16- è fatto obbligo alla ditta di dotare le diverse aree e sezioni del complesso impiantistico di adeguata cartellonistica con l'indicazione dell'attività svolta;

-17- è fatto obbligo alla ditta di provvedere alla mitigazione dell'impatto visivo dell'impianto mediante la messa a dimora di essenze arboree di tipo autoctono o l'installazione di schermature mobili;

-18- è fatto obbligo alla ditta di provvedere alla manutenzione della piantumatura e/o schermature e dalla recinzione esterna, al fine di impedire il libero accesso al sito e la mitigazione dell'impianto;

-19- è fatto obbligo alla ditta di effettuare, durante lo scarico dei rifiuti, un controllo finalizzato all'intercettazione di frazioni estranee e/o di materiali putrescibili eventualmente presenti tra gli stessi. Qualora presenti, gli stessi dovranno essere tempestivamente smaltiti presso impianti autorizzati;

-20- è fatto obbligo alla ditta, di provvedere ad una costante pulizia dei piazzali esterni e delle vie di transito, nonché allo stoccaggio in cassoni a tenuta stagna dei rifiuti depositati sulle aree esterne;

-21- è fatto obbligo alla ditta di richiedere la necessaria autorizzazione all'ATI di competenza per gli scarichi provenienti dal capannone industriale utilizzato per l'attività di recupero. Per quanto riguarda le acque reflue di dilavamento prodotte sui piazzali, qualora abbiano le caratteristiche di cui all'art. 17 della D.G.R. 1171/07, le stesse dovranno essere opportunamente trattate e dovrà essere richiesta l'autorizzazione all'Ente competente in relazione al recapito finale;

-22- lo stoccaggio, la movimentazione e il recupero dei rifiuti dovrà avvenire in modo tale da evitare contaminazioni del suolo e dei corpi ricettori superficiali;

-23- durante le operazioni di messa in riserva e recupero, dovranno essere adottate tutte le cautele al fine di impedire la formazione di polveri;

-24- è vietata ogni forma di miscelazione di rifiuti pericolosi, così come previsto dall'art. 187 del D.Lgs. 152/06;

-25- la ditta dovrà iscriversi al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti – “SISTRI” ai sensi del Decreto 17 dicembre 2009 e s.m.i.;

-26- è fatto obbligo alla Ditta di assicurare regolare tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti così come previsto dall'art. 190 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.. Il registro, conforme al modello di cui al D.M. 148/98, dovrà essere conservato, unitamente ai formulari di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e conformemente al D.M. n. 145/98, per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione;

-27- la ditta dovrà adempiere, entro i tempi prestabiliti, alla comunicazione prevista dalla L. 70/94 integrata dal D.P.C.M. 22/12/04 e s.m.i.;

-28- la ditta in fase di esercizio dell'impianto, relativamente alle emissioni acustiche dovrà rispettare i limiti di emissioni assoluti e differenziali stabiliti dalla vigente normativa in materia di acustica;

-29- la ditta nella gestione dell'impianto di recupero dovrà rispettare quanto previsto e prescritto in sede di Verifica di Assoggettabilità dalla Regione Umbria con D.D. n. 1048 del 26.02.2013;

-30- prima dell'avvio delle operazioni di recupero, autorizzate con il presente atto, la ditta dovrà produrre allo scrivente Servizio un'apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00, a firma del Legale Rappresentante e di un Tecnico abilitato, dalla quale si accerti la conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato e il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni richieste con il presente atto;

-31- la ditta nel caso di chiusura dell'impianto, dovrà effettuare il ripristino ambientale dell'area utilizzata, secondo le modalità indicate nella relazione tecnica;

-32- la ditta in oggetto per l'esercizio dell'impianto dovrà presentare una garanzia finanziaria così modulata:

-32.1- relativamente all'attività di recupero, dovrà prestare a favore della Provincia di Perugia, una garanzia finanziaria per un importo pari ad € 258.000,00 della durata pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1;

La garanzia di cui sopra potrà essere resa mediante fideiussione bancaria o assicurativa a "prima chiamata" entro il termine massimo di 90 giorni dalla data di esecutività dell'atto autorizzativo.

Si fa presente inoltre che l'importo della garanzie sopra riportate, potranno essere ridotte nella misura seguente:

-a- per le Aziende in possesso della certificazione del sistema qualità previsto dalla norma serie UNI EN ISO 9000, la garanzia finanziaria è ridotta nella misura del 30% dell'importo dovuto;

-b- per le Aziende in possesso della certificazione del sistema ambiente previsto dalla norma serie UNI EN ISO 14000, la garanzia finanziaria è ridotta nella misura del 40% dell'importo dovuto;

Nel caso in cui il soggetto titolare dell'autorizzazione abbia attivato autonomamente una polizza assicurativa per la responsabilità civile di danni contro l'inquinamento, relativamente all'impianto oggetto della stessa autorizzazione, la garanzia finanziaria è ridotta del 15% dell'importo dovuto;

-33- si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;

-34- di stabilire inoltre, che l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto dal comma 13) dell'art. 208, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;

-35- di inviare il presente atto alla Regione Umbria, all'ATI3, all'ARPA Umbria, alla AUSL Umbria 2 e alla ditta interessata;

-36- avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al TAR entro i termini previsti dalla Legge;

-37- di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e dell'art. 7 del "Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi", approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, è stato individuato il Geom. Ricci Silvano quale responsabile del presente procedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DOTT BORISLAV VUJOVIC



**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI  
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON  
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -  
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:  
UMBRIAFRIP SRL**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_6 – visura catastale e planimetria  
catastale**



Ufficio Provinciale di Perugia - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/03/2015

Data: 20/03/2015 - Ora: 12.05.02 Fine  
Visura n.: T158674 Pag: 1

|                      |                                      |  |  |
|----------------------|--------------------------------------|--|--|
| Dati della richiesta | Comune di FOLIGNO ( Codice: D653)    |  |  |
| Catasto Fabbricati   | Provincia di PERUGIA                 |  |  |
|                      | Foglio: 300 Particella: 407 Sub.: 41 |  |  |

### Unità immobiliare

| N.          | DATI IDENTIFICATIVI                          |        |            |     | DATI DI CLASSAMENTO |       |           |        |             |               | DATI DERIVANTI DA                                                                                                                                           |
|-------------|----------------------------------------------|--------|------------|-----|---------------------|-------|-----------|--------|-------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|             | Sezione                                      | Foglio | Particella | Sub | Zona                | Micro | Categoria | Classe | Consistenza | Rendita       |                                                                                                                                                             |
| 1           | Urbana                                       | 300    | 405        |     | 2                   |       | D/7       |        |             | Euro 5.728,00 | VARIAZIONE del 12/02/2015 n. 4128.1/2015 in atti dal 12/02/2015 (protocollo n. PG0021616) DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI-FRAZIONAMENTO E FUSIONE |
| Indirizzo   | LOCALITA' SANT' ERACLIO piano: T;            |        |            |     |                     |       |           |        |             |               |                                                                                                                                                             |
| Annotazioni | classamento e rendita proposti (D.M. 701/94) |        |            |     |                     |       |           |        |             |               |                                                                                                                                                             |

### INTESTATO

| N.                                                                                                                                                                                                              | DATI ANAGRAFICI                    |  | CODICE FISCALE | DIRITTI E ONERI REALI  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|--|----------------|------------------------|
| 1                                                                                                                                                                                                               | UMBRIAFRIP SRL con sede in FOLIGNO |  | 03116600549*   | (1) Proprieta' per 1/1 |
| DATI DERIVANTI DA                                                                                                                                                                                               |                                    |  |                |                        |
| ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/02/2015 Nota presentata con Modello Unico n. 3082.1/2015 in atti dal 24/02/2015 Repertorio n.: 56823 Rogante: BOEMI GIUSEPPE Sede: FOLIGNO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA |                                    |  |                |                        |

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI  
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON  
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -  
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:  
UMBRIAFRIP SRL**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_7- Analisi chimiche effettuate sui rifiuti**

Spett.le  
 UMBRIA FRIP  
 Sede legale: Via Borgo S. Giovanni, 11/b  
 06034 FOLIGNO (PG)

**RAPPORTO DI PROVA N° 43557**

**data emissione: 28-nov-14**

**Campioni n. : 1/1**

**Rif. Interno: RI 11483**

**Denominazione campione:** Indumenti ed accessori di abbigliamento

**Descrizione campione:** Scarpe ed altri indumenti usati per adulti e bambini, in tessuti e colori vari, con odore leggero.

**Ciclo tecnologico di provenienza:** Raccolta di indumenti usati in ingresso al trattamento

**Attività di origine del rifiuto:** Raccolta, selezione ed igienizzazione di indumenti ed accessori di abbigliamento usati

**Altre informazioni:** Rifiuto normalmente generato nel corso del medesimo processo

**Detentore del rifiuto:** Ditta medesima presso l'unità operativa in Via delle Industrie, snc - Loc. Portoni S. Eracleo di Foligno

**Data ricezione:** 21-nov-14

**Prelevato da:** Personale Geochim

**Luogo del prelievo:** Unità operativa in Via delle Industrie, snc - Loc. Portoni S. Eracleo di Foligno

**Modalità di campionamento:** Secondo le procedure di cui alla Norma UNI 10802 2004 (\*)  
 Verbale di campionamento n: 43557

**Data prelievo:** 21-nov-14 **ore:** 8.45

**Analisi richieste:** - Caratterizzazione rifiuto D.M. 27.09.2010, verifica/attribuzione CER.  
 - Modalità di smaltimento/recupero

**Idoneità campione:** Campione idoneo per le analisi richieste

**Inizio analisi:** 21-nov-14

**Fine analisi:** 25-nov-14

La riproduzione parziale del presente rapporto non è consentita senza esplicita autorizzazione.

I dati riportati nel presente rapporto si riferiscono esclusivamente al campione portato all'analisi, di cui il laboratorio conserva i dati grezzi e i tracciati strumentali per 24 mesi dalla data di emissione del rapporto stesso. Salvo diverse indicazioni, il campione è stato sottoposto alle prove come pervenuto al laboratorio. Compatibilmente con la quantità e la natura del campione sottoposto alle prove, un controcampione dello stesso viene conservato in laboratorio per almeno 3 mesi.

Mod. 31 Rev 11 del 13/6/2014

**Il Responsabile del  
 Laboratorio**

*Dott. Stefano Rosi*

Pagina 1 di 3



# GEOCHIM s.a.s.

Consulenze e servizi per agricoltura industria ambiente  
--- Ricerche chimiche biochimiche batteriologiche ----



LAB N° 0965

## RAPPORTO DI PROVA N° 43557

Campione n. : 1/1

Rif. Interno: RI 11483

*Caratteristiche fisiche e chimiche del rifiuto ex D.M. 27.09.2010*

| Prova                                     | Metodo analitico                | Unità di misura    | Valore rilevato | Incertezza (1) |
|-------------------------------------------|---------------------------------|--------------------|-----------------|----------------|
| Stato fisico                              |                                 |                    | Solido          |                |
| Colore                                    |                                 |                    | Varlo           |                |
| Odore                                     |                                 |                    | Leggero sudore  |                |
| Residuo a 105 °C                          | UNI 9903/7 1992*                | % p/p              | 93,5            | 0,2            |
| Residuo a 550 °C                          | UNI 9903/9 1992*                | % p/p              | 0,7             | 0,1            |
| pH misurato a 24,3 °C                     | EPA 150.1 1982*                 | pH                 | 6,8             | 0,1            |
| Olii /Idrocarburi C > 12                  | EPA 3550 1996 + EPA 8015U 1996* | % p/p              | < 0,001         | -              |
| Materiali in fibre cellulosiche e tessili | Selezione manuale               | % p/p              | 90 - 95         | -              |
| Calzature                                 | Selezione manuale               | % p/p              | 2 - 5           | -              |
| Presenza di Morchie                       | Controllo visivo                | Presenti / Assenti | Assenti         | -              |
| Carta, cartone, plastiche, legno          | Controllo visivo                | % p/p              | < 0,1           | -              |
| Altri materiali estranei                  | Controllo visivo                | % p/p              | < 0,1           |                |

Dott. Stefano Rosi - Chimico -

Pagina 2 di 3







**GEOCHIM S.a.S.**

Consulenze e servizi per agricoltura industria ambiente  
--- Ricerche chimiche biochimiche batteriologiche ---



LAB N° 0965

RAPPORTO DI PROVA N° 43557

Campione n. : 1/1

Nostro Rif. RI 11483

Pareri ed interpretazioni - non oggetto dell' accreditamento Accredia

### ATTRIBUZIONE CODICE CER

Attribuzione delle proprietà di pericolo del rifiuto in base ai criteri di cui  
al punto 5, Allegato D alla Parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

| PROPRIETA' DI PERICOLO                                                                                                                       |    | SOSTANZE PERICOLOSE | FRASI R (1) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|---------------------|-------------|
| - Punto di infiammabilità minore di 55 °C                                                                                                    | NO |                     |             |
| - Sostanze classificate come Molto Tossiche in concentrazione totale $\geq$ a 0,1 % p/p                                                      | NO |                     |             |
| - Sostanze classificate come Tossiche in concentrazione totale $\geq$ a 3 % p/p                                                              | NO |                     |             |
| - Sostanze classificate come Nocive in concentrazione totale $\geq$ a 25 % p/p                                                               | NO |                     |             |
| - Sostanze classificate come Corrosive R35 in concentrazione totale $\geq$ a 1 % p/p                                                         | NO |                     |             |
| - Sostanze classificate come Corrosive R34 in concentrazione totale $\geq$ a 5 % p/p                                                         | NO |                     |             |
| - Sostanze classificate come Irritanti R41 in concentrazione totale $\geq$ a 10 % p/p                                                        | NO |                     |             |
| - Sostanze classificate come Irritanti R36, R37, R38 in conc. totale $\geq$ a 20 % p/p                                                       | NO |                     |             |
| - Sostanze riconosciute come cancerogene Cat. 1 o 2 in conc. totale $\geq$ a 0,1 % p/p                                                       | NO |                     |             |
| - Sostanze riconosciute come cancerogene Cat. 3 in conc. totale $\geq$ a 1 % p/p                                                             | NO |                     |             |
| - Sostanze riconosciute come tossica per il ciclo riproduttivo Cat. 1 o 2 classificata R60 o R61 in concentrazione totale $\geq$ a 0,5 % p/p | NO |                     |             |
| - Sostanze riconosciute come tossica per il ciclo riproduttivo Cat. 3 classificata R62 o R63 in concentrazione totale $\geq$ a 5 % p/p       | NO |                     |             |
| - Sostanze riconosciute come mutagene Cat. 1 o 2 R46 in conc. tot. $\geq$ a 0,1 % p/p                                                        | NO |                     |             |
| - Sostanze riconosciute come mutagene Cat. 3 R40 in conc. tot. $\geq$ a 1 % p/p                                                              | NO |                     |             |

### Altre proprietà di pericolo

|                                                                                          |    |       |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------|----|-------|--|
| - Caratteristica di pericolo - esplosivo -                                               | NO |       |  |
| - Caratteristica di pericolo - comburente -                                              | NO |       |  |
| - Caratteristica di pericolo - facilmente infiammabile -                                 | NO |       |  |
| - Caratteristica di pericolo - a contatto con acqua o aria o acidi sprigiona gas tossici | NO |       |  |
| - Caratteristica di pericolo - prodotti di decomposizione pericolosi -                   | NO |       |  |
| - Caratteristica di pericolo - ecotossico immediato o differito                          | NO | 3 (2) |  |

### Codice CER (D.Lgs205/2010)

Con riferimento ai criteri di cui al Decreto Legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, sulla base del flusso di origine e delle caratteristiche del rifiuto, lo stesso è identificato con il codice:

**20 01 10 - abbigliamento**

### Avvio al recupero

Per verificare la possibilità di avvio al recupero del rifiuto ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., in relazione alla sua classificazione sono stati considerati i dettati del D.M. 5/2/1998 (rifiuti non pericolosi) e del D.M. 186/2006, con i seguenti risultati

| CER                      | Normativa di riferimento               | Tipologia di recupero | Caratteristiche del rifiuto                                                                               | Conforme |
|--------------------------|----------------------------------------|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|
| 20 01 10 - abbigliamento | All.1 sub all.1 DM5/2/98 e DM 186/2006 | 8.9                   | indumenti ed accessori di abbigliamento non impregnati da oli, morchie, non contenenti materiali impropri | Si       |

Il rifiuto, risulta idoneo per essere inviato ad attività di recupero di cui al punto 8.9.3 dell'Art. 1 Suballegato 1 al DM05/02/98 e DM 186/2006, dopo opportuni processi di selezione ed igienizzazione.

(1) Direttiva 67/548/CEE - XXXI° adeguamento (Direttiva2009/2/CE)

(2) Criteri di cui alla L. n.28 2012 - 1 classificazione basata sui dati sperimentali  
- 2 classificazione basata sui principi ponte  
- 3 metodo delle sommatorie dei componenti classificati

Dott. Stefano Rosi - Chimico



Spett.le  
 UMBRIA FRIP  
 Sede legale: Via Borgo S.Giovanni , 11/b  
 06034 FOLIGNO (PG)

**RAPPORTO DI PROVA N° 43558**

**data emissione: 28-nov-14**

**Campioni n. : 1/1**

**Rif. Interno: RI 11484**

**Denominazione campione:** Indumenti ed accessori di abbigliamento

**Descrizione campione:** Scarpe ed altri indumenti usati per adulti e bambini, in tessuti e colori vari, con odore leggero.

**Ciclo tecnologico di provenienza:** Igienizzazione di indumenti usati

**Attività di origine :** Raccolta, stoccaggio, selezione ed igienizzazione di indumenti ed accessori di abbigliamento usati

**Altre Informazioni:** Materiale normalmente generato nel corso del medesimo processo

**Detentore del materiale:** Ditta medesima presso l'unità operativa in Via delle Industrie,snc - Loc.Portoni S.Eraclio di Foligno

**Data ricezione:** 21-nov-14

**Prelevato da:** Personale Geochim

**Luogo del prelievo:** Unità operativa in Via delle Industrie,snc - Loc.Portoni S.Eraclio di Foligno

**Modalità di campionamento:** Secondo le procedure di cui alla Norma UNI 10802 2004 (\*)  
 Verbale di campionamento n: 43558

**Data prelievo:** 21-nov-14 ore: 8.40

**Analisi richieste:** - Verifica di conformità come da D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.

**Idoneità campione:** Campione idoneo per le analisi richieste

**Inizio analisi:** 21-nov-14

**Fine analisi:** 25-nov-14

La riproduzione parziale del presente rapporto non è consentita senza esplicita autorizzazione.

I dati riportati nel presente rapporto si riferiscono esclusivamente al campione portato all'analisi, di cui il laboratorio conserva i dati grezzi e i tracciati strumentali per 48 mesi dalla data di emissione del rapporto stesso. Salvo diverse indicazioni, il campione è stato sottoposto alle prove come pervenuto al laboratorio. Compatibilmente con la quantità e la natura del campione sottoposto alle prove, un controcampione dello stesso viene conservato in laboratorio per almeno 3 mesi.

Mod. 31 Rev 11 del 13/6/2014

**Il Responsabile del Laboratorio**

*Dott. Stefano Rosi*

Pagina 1 di 2



**GEOCHIM s.a.s.**Consulenze e servizi per agricoltura industria ambiente  
--- Ricerche chimiche biochimiche batteriologiche ---

LAB N° 0965

**RAPPORTO DI PROVA N° 43558****Campione n. : 1/1****Rif. Interno: RI 11484****Verifica di conformità come da D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., tipologia 8.9**

| Prova                              | Metodo analitico                                           | Unità di misura                | Valore rilevato | Incertezza (1) | Conformità D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., punto 8.9.3 |
|------------------------------------|------------------------------------------------------------|--------------------------------|-----------------|----------------|-------------------------------------------------------|
| Carica microbica mesofila aerobica | ISO 18593:2004 (esclusi par. 6 e 7) + ISO 4833:2003        | UFC/cm <sup>2</sup>            | <b>427</b>      | 270 - 660      | 10000000                                              |
|                                    | Calcolo ( 1 dm <sup>2</sup> = 8,9g)*                       | UFC/g                          | <b>4.727</b>    | 2500-8800      |                                                       |
| Streptococchi fecali               | ISTISAN 023*                                               | UFC/g                          | <b>&lt; 3</b>   | -              | 100                                                   |
| Salmonelle                         | ISO 18593:2004 (esclusi par. 6 e 7) + UNI EN ISO 6579:2008 | presenza-<br>assenza /<br>25 g | <b>Assente</b>  | -              | Assente                                               |

**Pareri ed interpretazioni (non oggetto di accreditamento ACCREDIA)**

Il materiale al quale in origine è attribuito il codice CER 200110, risulta idoneo per essere inviato ad attività di recupero di cui al punto 8.9.3 comma a) e comma b) dell'Art. 1 Suballegato 1 del DM05/02/98 come modificato dal DM 186/2006.

\* prova non accreditata ACCREDIA

(1) Se espressa, l'incertezza estesa è calcolata moltiplicando l'incertezza composta per il fattore di copertura k=2 che per una distribuzione normale corrisponde ad un livello di fiducia del 95%, la stessa è utilizzata per individuare i limiti di confidenza inferiore e superiore

Dott. Stefano Rosi - Chimico



Pagina 2 di 2



**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI  
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON  
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -  
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:  
UMBRIAFRIP SRL**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_8 – Relazione geologica**



## PREMESSA

Con la presente si riferiscono le risultanze dei sopralluoghi, delle indagini e delle verifiche eseguite dallo scrivente ad evasione dell'incarico conferitogli dalla Spett.le Azienda Agricola S.Giuseppe ed inerente i terreni del Lotto 2 siti in Loc. Portoni di S.Eraclio (Zona D/7), dove si propone la realizzazione di due edifici industriali.

Scopo dello studio è stato pertanto quello di acquisire le conoscenze relative alle condizioni idromorfologiche, a quelle litologiche areali e verticali dell'area in esame ed alle caratteristiche geologico-tecniche delle terre di sedime, necessarie per la definizione e dimensionamento delle opere di fondazione.

Per quanto sopra è stato eseguito un rilevamento geologico di superficie e sono stati inoltre effettuati dei sondaggi a carotaggio continuo, con prove in situ tipo SPT in particolari punti dei terreni attraversati, oltre a misure di resistenza con il pocket su quelli a più fine granulometria estratti nel corso delle perforazioni.

Le indagini sono state poi completate ancora con prove in loco, per avere informazioni in questo caso continue lungo il profilo verticale fino alla profondità raggiunta e cioè misure fisiche correlabili poi a parametri geotecnici con relazioni empiriche, vale a dire prove penetrometriche statiche stante la natura degli orizzonti da attraversare.

Sempre per completare il quadro della situazione stratigrafica e delle conoscenze geologico-tecniche del luogo, anche per un raffronto con quanto verificato con le indagini puntuali del lotto in esame, si allega la colonna stratimetrica ricostruita in occasione del foro n.4 (F<sub>4</sub>) e le relative certificazioni delle analisi di laboratorio di un campione, riguardanti l'indagine precedente della Zona oggetto di piano particolareggiato (96).

Il lotto in questione, distinto al NCT del Comune con le particelle 372/p-17-5/p-383-20 nel Foglio 255, in cartografia IGM ricade nella Sezione nordoccidentale della Tav. Trevi I S.O. del F°131 della Carta d'Italia, nell'ambito del toponimo C. Nuova (C. Elvira).

#### ASPETTI IDROMORFOLOGICI

L'appezzamento, posto in sinistra ed all'altezza del Km.147 della S.S. N°3 Flaminia tra la Strada vicinale di Case Vecchie e la Ferrovia Roma - Ancona, si trova intorno alla quota topografica di m.209 s.l.m.

Inserita nella piana folignate poco a sud di S.Eraclio, lungo la fascia pedicollinare di raccordo col fianco occidentale del rilievo di M.Matigge, l'area presenta un modellato superficiale suborizzontale in leggerissima ed uniforme esposizione a NW: priva pertanto di salti morfologici e con pendenza quasi impercettibile in campagna, non vi si rilevano fenomeni franosi in atto né può essere considerata in condizioni di potenziale instabilità.

L'idrografia superficiale consiste in un sistema di canali in terra, realizzato proprio per la bonifica dell'area pianeggiante compresa tra il confine comunale di Trevi (Casco dell'Acqua) e la Loc. Casone - C. del Prete.

Infatti fossati come la Forma Cupa, che confluisce nel Fosso Alveolo vicino Case Vecchie e che a sua volta confluisce nel Fiume Clitunno a m.1500 circa più a valle e, parallelamente a detta forma in destra idrografica a 200-300 metri, il Fosso di Casevecchie (in sinistra c'è l'Alveolo) provvedono al drenaggio oggi quasi sufficiente di questa parte della pianura folignate.

Questi fossi e canali hanno perlopiù un tracciato artificiale ed in genere rettilineo, che si origina in corrispondenza della parte pedicollinare di raccordo tra la piana e i rilievi orientali; proprio a qualche centinaio di metri da C. Nuova infatti vi è la testata dei sopracitati fossati, che drenano le acque della zona verso W-NW oltre la ferrovia Roma - Ancona fino al F.so Alveolo.

In particolare, la Forma Cupa era sbarrata fino a qualche anno fa da una Chiusa, che aveva la funzione di impedire il rigurgito delle acque di valle e di quelle provenienti dal depuratore di Foligno verso la zona depressa.

Qui vi era poi una potente idrovora che travasava le acque di monte della Forma Cupa nella zona di valle, dove il deflusso prosegue in canale di dimensione e pendenza lievemente maggiori, fino a confluire con il Fosso Alveolo a circa 500 metri a nord di Case Vecchie in corrispondenza del cosiddetto "Sportone": questo aveva funzioni analoghe alla precedente "chiusa", impedendo il rigurgito delle piene dell'Alveolo verso la Forma Cupa.

Tutto questo per dire che recenti interventi del Consorzio della Bonificazione Umbra hanno consentito un abbassamento del fondo, l'ampliamento della sezione dei canali di smaltimento a valle dell'Alveolo e la pulitura di quelli fino all'immissione del canale del depuratore, con efficace miglioramento del deflusso dei canali tributari.

Ulteriori lavori su questi ultimi, con la risagomatura della sezione e conseguente abbassamento del fondo oltre che alla posa in opera di dreni superficiali nella proprietà in questione da parte della stessa Azienda S. Giuseppe, hanno sicuramente contribuito ad eliminare per la gran parte se non in toto eventuali problemi di alluvionamento e soprattutto di ristagno superficiale. Dette idrovie comunque, attraversando un'ampia vallata a fondo piatto, non esercitano chiaramente più azioni di erosione significativa per cui i processi sedimentologici prevalgono su quelli erosivi e quindi è da escludere, anche da parte di altri agenti, che si possano esercitare in qualche modo forme di alterazione e/o cambiamento degli stessi lineamenti morfologici.

#### SITUAZIONE LITOLOGICA

La zona di Loc. Portoni di S. Eracleo si trova, come detto, nella piana folignate che, insieme a quella di Spoleto, fa parte dell'antico bacino lacustre intermontano plio-quadernario.

Il substrato geologico infatti è per la gran parte costituito dai depositi di facies lacustre, cui ha fatto seguito una fase fluvio-lacustre ed infine una fase fluvio-palustre e/o fluviale.

Detta evoluzione sedimentaria ha determinato, nelle parti più superficiali della piana, la deposizione di cospicui spessori di sedimenti clastici anche grossolani e caratterizzati da una geometria lenticolare, che si interdigita a quelli con granulometria più sottile depositi durante le fasi di minore energia delle acque superficiali.

Nel caso specifico si può dire in generale che i terreni naturali, almeno nei primi livelli, sono costituiti da ghiaia e sabbia limosa ad est di C.Elvira, mentre ad ovest prevalgono limi più o meno argillosi e sabbiosi.

Circa la distribuzione verticale delle terre di colmata, riportata in dettaglio nelle colonne stratimetriche allegate dei sondaggi  $S_3 - S_4 - S_5$ , si può dire che le indagini geognostiche hanno confermato la situazione messa in luce dal rilevamento geologico di campagna.

In generale, dalle tre perforazioni è risultata una certa uniformità di sequenze litostratigrafiche su tutto il lotto dove si alternano in vario spessore livelli di ghiaie minute con sabbia in discreta o scarsa matrice a livelli palustri anche di un certo spessore ( $S_3$ ), talora con argille organiche idromorfe miste a torbe e sottili intercalazioni ghiaiose medio-fini.

Questa situazione, con i depositi detritici all'altezza di Via Bianca, fa pensare che nel tratto in questione a ridosso della ferrovia ci si trova lungo la sponda dell'antico bacino dove, in acque abbastanza calme, si sono depositati i materiali fluvio-palustri e palustri per un notevole spessore attraversato in  $S_5$  per oltre 30 metri.

Mentre in  $S_3$  la falda acquifera è stata intercettata ad una profondità di m.3,1, in  $S_4$  è stata rinvenuta a m.3,6 dal p.c. a conferma che tra lato monte e lato valle dell'area c'è un dislivello di circa 0,5 metri.

La circolazione quindi si trova già poco sotto il coltivo, essendo l'acquifero in leggera pressione su tutta la zona con risalita al momento fino a m.0,5 in  $S_3$  e a m.1,5 in  $S_4$ .

Si può concludere dicendo che, a conferma di quanto era emerso già con il foro  $F_4$  durante le indagini di piano particolareggiato (6/96), ci si trova in presenza di una vasta conca di colmata, con terreni quindi abbastanza recenti e caratterizzati da alternanze di livelli coerenti con altri sciolti ghiaiosi, poco addensati e compressibili soprattutto per i livelli di più fine granulometria, diffusi più in superficie man mano che ci si sposta dalla parte est a quella ovest del lotto e da sud verso nord.

Essendo la zona interessata da una fuoriuscita di acqua a ridosso della vicinale di Case Vecchie lungo un canale a circa m.1 di profondità, ci sarà bisogno di un adeguato intervento di bonifica con raccolta e canalizzazione dell'acqua al di fuori del piano di imposta del fabbricato e scarico nel vicino fossato che fiancheggia la Ferrovia.

Chiaramente inconvenienti come quelli segnalati in Agosto, quando l'acqua nei canali si è rialzata per circa 50 cm. creando vistosi ristagni all'intorno, non si dovranno più verificare in avvenire per non mettere in pericolo l'integrità e quindi la stabilità dei fabbricati che verranno realizzati nei Lotti 1 - 2.

#### PROPRIETA' GEOTECNICHE DEI TERRENI DI FONDAZIONE

Circa la caratterizzazione geologico-tecnica delle terre in posto, finalizzata anche alla individuazione dei limiti imposti alla progettazione dalle caratteristiche stesse dei vari depositi e dai carichi verticali applicati, nonché per orientare il Progettista sulla scelta delle tipologie fondali, sul loro dimensionamento e nella verifica della stabilità di ciascun manufatto oltre che a misure di cantiere eseguite con il pocket, indicative dello stato di compattezza e consistenza dei terreni a più fine granulometria, si è fatto ricorso a prove SPT sempre in fase di perforazione sugli orizzonti con elasti medio-fini a m.6,5 ( $S_3$  - ghiaia addensata in discreta matrice sabbiosa, abbastanza

consistente), a m.3,8 ( $S_4$  - ghiaietto con sabbia in abbondante matrice, poco consistente) ed a m.6,6 ( $S_4$  - ghiaia molto addensata in matrice sabbiosa - Vedere stratigrafie).

Constatata la scarsa consistenza dei materiali limo-sabbiosi ed argillosi, in particolare di quelli palustri, si è ritenuto indispensabile il ricorso a prove penetrometriche statiche continue ( $P_1$  -  $P_2$ ) ubicate come da cartografia allegata, che hanno consentito di caratterizzare tutta la pila sedimentaria fino alla profondità raggiunta di 9,6 e 8,6 metri.

I risultati delle prove, per quanto riguarda i siti  $S_3$  -  $S_4$  (vedere planimetria e stratigrafie), si possono così sintetizzare: prova di penetrazione SPT (Standard Penetration Test) in  $S_3$  a m.6,5 dal p.c., dopo il primitivo scoticamento di 20-30 cm. - numero di colpi, occorsi per l'infissione della punta conica di un piede e cioè per un tratto di cm.30,  $N=45$ ; SPT in  $S_4$  a m.3,8 -  $N=38$ ; SPT in  $S_4$  a m.6,6 -  $N=71$ .

Si precisa che, essendo stata spostata l'area di imposta del manufatto a valle della vicinale di Case Vecchie e cioè verso la Ferrovia, il foro  $S_4$  viene a trovarsi all'esterno per cui non è stato preso nella dovuta considerazione

Ne deriva che, per questi materiali più grossolani, si può parlare di:  
un angolo di attrito interno  $\varphi = 37^\circ$  e di una densità relativa  $D_r=80\%$  ( $S_3$  - Meyerhof, per sabbia fine e limo  $> 5\%$ );

$S_{4/1}$  -  $\varphi = 36^\circ$  e  $D_r=73\%$ ;

$S_{4/2}$  -  $\varphi \geq 40^\circ$  e  $D_r=100\%$ .

Le proprietà geotecniche di questi terreni, abbastanza buone seppure con alcuni livelli meno addensati, consentono di poter affermare che gli orizzonti di ghiaietto avrebbero in generale discreti parametri fisico-meccanici ma lo spessore del sedime clastico più grossolano è piuttosto contenuto, specialmente spostandosi da monte a valle, e gli interstrati limosi argillo-sabbiosi in genere sono alquanto plastici e poco consistenti.



Le misure di cantiere infatti, su queste terre, hanno dato già valori molto scadenti (vedere le stratigrafie), tanto da far considerare questo materiale quasi sprovvisto di coesione ed angolo di attrito interno e quindi non idoneo a sopportare direttamente il carico delle fondazioni, valutato dalla Ditta fornitrice della struttura nel Lotto 1 in 75 ton. per i pilastri centrali e 68 per quelli laterali.

Ecco il motivo della perforazione S<sub>5</sub>, commissionata a suo tempo dalla Proprietà per verificare la possibilità di ricorrere a fondazioni profonde su pali trivellati, considerati ancora convenienti se di lunghezza contenuta entro i 25-30 metri.

Il sondaggio, spinto quasi a 31 metri dal p.c. ed effettuato sulla vicinale di Case Vecchie (vedere stralcio catastale), ha dato esito tale da far escludere il ricorso a questa soluzione, essendo ancora più ridotti gli spessori ghiaiosi rispetto a quelli limo-argillosi e comunque in posto anche con orizzonti palustri, con acqua a circa m.3-3,5 e risalita della piezometrica quasi immediata fino a m.1 dalla superficie.

Le misure di cantiere, limitate alle terre più fini, anche nel Lotto 2 sono risultate abbastanza modeste dal punto di vista geotecnico: va detto che tali misure non sono del tutto attendibili, seppure indicative di depositi allo stato plastico e che non hanno subito precompressione.

Da ciò la necessità di ulteriori prove e precisamente quelle penetrometriche statiche continue, ubicate come riportato in planimetria e contrassegnate con P<sub>1</sub> - P<sub>2</sub>.

L'interpretazione geotecnica, sempre partendo dalla misura del numero dei colpi necessari per l'infissione della punta qui misurati ogni 20 cm, ha consentito di caratterizzare le terre così come riportato nelle accluse tabelle.

In P<sub>1</sub>, dove la falda era posizionata al momento a m.1,0 dalla quota piazzale scoticato precedentemente per circa m.0,4-0,5 rispetto all'originario p.c., è risultato quanto segue: fino a m.5,2 la resistenza alla punta e quella laterale è stata del tutto insignificante con valori di 1-3

kg/cm<sup>2</sup>, salvo qualche orizzonte come quello iniziale e quello di metri 2,4-2,6 con 5-7 kg/cm<sup>2</sup>; segue un livello di ghiaie discreto ma di limitato spessore (m.5,4-6,2) con QC (resistenza alla punta) = 5-10 kg/cm<sup>2</sup> e RL (resistenza laterale) = 9-16 kg/cm<sup>2</sup> e, soprattutto, un sottile orizzonte di m.0,6 con QC=10-114 kg/cm<sup>2</sup> e RL=39-140 (m.6,2-7); per finire, fino a m.9,6 QC=6-12 kg/cm<sup>2</sup> e RL=10-18 kg/cm<sup>2</sup>, con un orizzonte a m.8,2-8,4 dove QC=13-50 e RL=17-51.

Ciò significa che i limi argillosi, dei primi 5 metri almeno, sono allo stato mollo-plastico e di nessuna valenza geomeccanica.

Dalla elaborazione della prova infatti, da cui è risultata oltre ad una ipotesi di successione stratigrafica una resistenza specifica media alla punta statica QC<sub>m</sub> fino a m.5,2 di appena 2 daN/cm<sup>2</sup>, è stata stabilita una coesione non drenata Cu=0,04-0,07 daN/cm<sup>2</sup> con peso di volume in sito di 18 KN/mc.

Da m.5,2 invece  $8 < QC_m < 78$ ,  $0,31 < Cu < 0,41$  e, per i livelli più ghiaiosi, è risultato un angolo di attrito  $\phi=37^\circ$  e  $33^\circ$  rispettivamente tra m.6,2-6,8 e m.8,0-8,4 mantenendo sempre un peso di volume di 1,8 g/cm<sup>3</sup>.

In P<sub>2</sub>, dove la falda era arrivata al momento (16.08.00) a m.2 dal p.c., questi sono i dati misurati: valore medio di QC $\approx$ 3 e RL $\approx$ 7; poi, tra m.2,2 e 3,2, QC $\approx$ 18 e RL $\approx$ 26; da m.3,4 a m.8,6  $3 < QC < 7$  e  $8 < RL < 14$ , salvo orizzonti a m.4 con QC=29 e RL=30, a m.7 dove QC=23 e RL=24 e, soprattutto, a m.7,2-7,4 che ha dato QC=150 - RL=152 ed infine a m.8,4-8,6 con QC=52 - RL=115.

Qui la situazione è leggermente cambiata in meglio, in quanto non ci sono state infissioni con resistenza nulla o quasi come nel caso precedente, ma livelli poco consistenti si alternano sempre con quelli a maggiore addensamento e compattezza.

Infatti, anche dalla ricostruzione della colonna stratigrafica, si può constatare che c'è una continua alternanza di strati argillosi e/o limo-argillosi con quelli sciolti ghiaioso-sabbiosi, di vario seppur limitato spessore.

Esaminando l'interpretazione geotecnica derivata dalla prova in  $P_2$ , suddividendo la successione per litotipi, si può vedere dalla cartografia allegata che i primi due metri di natura argillosa hanno valori piuttosto ridotti con una resistenza specifica media all'infissione  $QC_m=3$  daN/cm<sup>2</sup>, una coesione  $C_u=0,13$  daN/cm<sup>2</sup> con peso di volume valutato sempre in 18,0 KN/mc.

Da m.2,0 a m.3,2 sono in posto ghiaie sciolte con sabbia in matrice limo-argillosa: dalla elaborazione delle misure di cantiere, con una  $QC_m$  di 20 daN/cm<sup>2</sup>, l'angolo di attrito interno è stato valutato in  $32^\circ$ .

Il sedime sciolto grossolano è interrotto da un sottile orizzonte limo-argilloso con  $QC_m=5$  e  $C_u=0,3$ , a cui ne succede un altro ghiaioso di appena 20 cm. avente  $QC_m=29$  e  $\varphi=33^\circ$ .

Da m.4,0 a m.5,8 ci sono quasi 2 metri di limi argillosi, mediamente consistenti, dove  $QC_m=7$  e  $C_u=0,3$ :

Seguono ancora alternanze ghiaiose e limo-argillose fino alla profondità raggiunta con la prova (m.8,6), dove la situazione è la stessa dei primi metri, con i depositi coerenti sempre poco consistenti e compressibili ( $C_u < 0,3$  kg/cm<sup>2</sup>) mentre quelli incoerenti sono abbastanza addensati e resistenti ( $D_r=35-39\%$  -  $\varphi=35-36^\circ$ ).

Nel complesso pertanto si può parlare di materiali appena discreti nei livelli più incoerenti, poco compatti e quindi cedevoli in quelli apparentemente più coerenti, che formano un insieme sicuramente cedevole anche con incrementi di pressione abbastanza contenuti.

E' stato confermato perciò quanto era stato già verificato con i fori  $S_3 - S_4 - S_5$  e nello stesso Lotto 1: ci si trova ancora davanti a depositi poco idonei a sopportare il carico diretto ed indiretto di fondazioni superficiali, senza dar luogo a cedimenti differenziali di una certa pericolosità per l'integrità se non per la stessa stabilità del fabbricato da realizzare.

Come nel lotto attiguo, si potrebbe sostituire il sedime fluvio-palustre, per un conveniente spessore, con un idoneo inerte di buona classazione ed a basso contenuto di matrice.

Considerando che ci si dovrà rialzare di almeno 3,5 metri per arrivare alla quota del piazzale del Lotto 1, si pone comunque la necessità di sostituire per circa m.4 il terreno in posto.

Va detto subito che questa operazione è sicuramente di attuazione piuttosto difficile, in presenza di strati che franerebbero e rifluirebbero nello scavo e con una cospicua falda da dover abbassare in corso d'opera.

Stimato che il terreno da sostituire, nell'intorno di  $P_1$ , dovrebbe essere di almeno m.5, alla base dei 3,5-4 metri di scavo ci sarà bisogno di pietrame piuttosto grossolano, quasi di blocchi di pietra che, affogando nella melma, si attesteranno da soli fino ai 5 metri di profondità necessari.

Come nel Lotto 1, il materiale riportato andrà compattato con rullo vibrante per strati (fuoriterza bagnati) di 20-30 cm; andranno sempre eseguite le apposite prove di piastra per terreni riportati di fondazione, localizzate in particolari livelli scelti dalla Committente, per valutare i cedimenti fino al sopraggiungere della rottura del terreno e soprattutto la compressibilità, per avere inoltre informazioni sul grado di compattazione raggiunto e poter eventualmente determinare il modulo di deformazione  $M_d$  del sottofondo e degli strati di fondazione, quale prova anche indicativa di controllo con certificazione della Società incaricata ed abilitata ad effettuare dette prove.

Parimenti andranno effettuate le prove di carico su di un plinto, condotte sempre dal personale di una Ditta specializzata, tenendo presente che i carichi di esercizio applicati e comunicati verbalmente dalla Proprietà sono ancora dell'ordine di 70-75 ton. a pilastro.

Per i carichi ammissibili, in questo caso, si è presa in esame l'ipotesi di un plinto quadrato di lato  $B=m.2$ , alto  $m.0,6$  ed appena incastrato nel riporto: questo, accreditato puntualmente di un angolo di attrito  $\varphi=38^\circ$ , peso di volume  $\gamma=1,9 \text{ g/cm}^3$ , ha una portanza di  $8,9 \text{ kg/cm}^2$ , valore ottenuto con coefficiente di sicurezza  $\eta=3$ .

Considerando che ci si dovrà rialzare di almeno 3,5 metri per arrivare alla quota del piazzale del Lotto 1, si pone comunque la necessità di sostituire per circa m.4 il terreno in posto.

Va detto subito che questa operazione è sicuramente di attuazione piuttosto difficile, in presenza di strati che franerebbero e rifluirebbero nello scavo e con una cospicua falda da dover abbassare in corso d'opera.

Stimato che il terreno da sostituire, nell'intorno di  $P_1$ , dovrebbe essere di almeno m.5, alla base dei 3,5-4 metri di scavo ci sarà bisogno di pietrame piuttosto grossolano, quasi di blocchi di pietra che, affogando nella melma, si attesteranno da soli fino ai 5 metri di profondità necessari.

Come nel Lotto 1, il materiale riportato andrà compattato con rullo vibrante per strati (fuoriterza bagnati) di 20-30 cm; andranno sempre eseguite le apposite prove di piastra per terreni riportati di fondazione, localizzate in particolari livelli scelti dalla Committente, per valutare i cedimenti fino al sopraggiungere della rottura del terreno e soprattutto la compressibilità, per avere inoltre informazioni sul grado di compattazione raggiunto e poter eventualmente determinare il modulo di deformazione  $M_d$  del sottofondo e degli strati di fondazione, quale prova anche indicativa di controllo con certificazione della Società incaricata ed abilitata ad effettuare dette prove.

Parimenti andranno effettuate le prove di carico su di un plinto, condotte sempre dal personale di una Ditta specializzata, tenendo presente che i carichi di esercizio applicati e comunicati verbalmente dalla Proprietà sono ancora dell'ordine di 70-75 ton. a pilastro.

Per i carichi ammissibili, in questo caso, si è presa in esame l'ipotesi di un plinto quadrato di lato  $B=m.2$ , alto  $m.0,6$  ed appena incastrato nel riporto: questo, accreditato puntualmente di un angolo di attrito  $\varphi=38^\circ$ , peso di volume  $\gamma=1,9 \text{ g/cm}^3$ , ha una portanza di  $8,9 \text{ kg/cm}^2$ , valore ottenuto con coefficiente di sicurezza  $\eta=3$ .

Quindi il problema non è la portanza del riporto, ma quello di arrivare con un carico residuo nullo o quasi rispetto ai 2,0 kg/cm<sup>2</sup> iniziali sulle terre poco consistenti sotto il riporto, per poter avere cedimenti ridotti e comunque accettabili per il tipo di manufatto proposto.

Come si può vedere dalla certificazione allegata, con i parametri geotecnici desunti dalle prove penetrometriche per i 5 strati considerati, il cedimento totale sempre con carico di 2 kg/cm<sup>2</sup> risulta di cm 3,6 con i moduli di deformazione indicati in cartografia.

Dai grafici allegati, inoltre, si può vedere la distribuzione delle pressioni in profondità e constatare che a m.6-7 rispetto al piano di appoggio, vale a dire sotto il riporto, il peso si riduce a m.0,17-0,13 kg/cm<sup>2</sup>.

Si ribadisce che i calcoli teorici, salvo parere contrario della Committente, dovrebbero essere confortati dalle prove di piastra per la compattazione del riporto/rilevato e, soprattutto, quelle di carico su plinto per verificare l'entità dei cedimenti a livello fondale.

Resta però oltremodo difficile, complicata la sostituzione e la compattazione del riporto fino a m.3,5-4 circa dal p.c. attuale, per le valutazioni e le considerazioni sulla natura e sullo stato delle terre fluvio-palustri di colmata della piana folignate.

Facendo invece ricorso ad una struttura più leggera, tipo quella metallica di cui se ne è parlato telefonicamente, che portasse in fondazione incrementi di pressione dell'ordine di 0,5-0,6 kg/cm<sup>2</sup> e quindi pesi di 15-18 ton. per pilastro, si ritiene che possa essere presa in considerazione la sostituzione di m.1,5 circa della copertura, ferma restando la sopraelevazione di m.3,5 dichiarata dalla Committente.

Infatti la verifica sempre teorica, ipotizzando un carico in eccesso di 1,0 kg/cm<sup>2</sup> su di un plinto di m.1,5x2 pari ad un peso di 30 ton/pilastro (il carico ammissibile è sempre elevato con i 7 kg/cm<sup>2</sup> del riporto debitamente rullato), il cedimento totale sarebbe sempre accettabile con i 3,75 cm ottenuti e l'andamento dei bulbi di pressione, riportato nei grafici allegati, indica chiaramente

che le sollecitazioni a m.4-5 si riducono rispettivamente a 0,17 e 0,11 kg/cmq, il che fa ritenere che con 0,5-0,6 kg/cmq si potrà fare a meno di sostituire il terreno fino alla profondità dell'ipotesi precedente.

## CONCLUSIONI

L'attenzione dovrebbe essere allora rivolta alla ricerca di una struttura metallica, certamente più leggera, affidata a plinti di minima altezza per rimanere il più lontano possibile dai sedimenti poco resistenti.

E' evidente che le prove di piastra prima e soprattutto quelle di carico su plinto poi, sempre consigliabili, potranno confermare la bontà del progetto.

I calcoli teorici ci dicono che la soluzione ipotizzata dovrebbe assicurare un appoggio possibile agli edifici industriali; le prove di carico almeno serviranno a dare quelle garanzie necessarie e sufficienti, purché suffragate da risultati congruenti con quanto ricavato dai calcoli teorici precedentemente eseguiti.

Si ribadisce certamente l'importanza della costipazione del sedime elastico riportato, ma soprattutto degli spessori almeno nella minima altezza considerata, fermo restando la sostituzione di suolo al di sotto della quota piazzale e rialzando con il riporto, posto in opera con le prescrizioni più sopra indicate.

Infine, qualora le varie verifiche consigliate dessero risultati negativi magari dovuti anche a negligenza nelle operazioni di sopraelevazione, si renderà necessario il ricorso ad altra soluzione, che non potrà essere ad avviso dello scrivente quella dei pali trivellati ma ad esempio quella dei pali infissi e costruiti in opera, senza asportazione di terreno.

Si potrebbe ricorrere al palo tipo Franki, costruito infiggendo con un maglio pesante nel terreno una tubazione metallica con l'estremità chiusa da un tappo di calcestruzzo o di ghiaia;

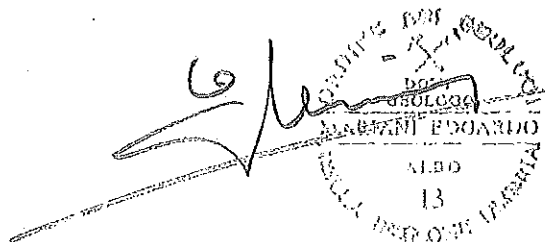
raggiunta così la costipazione massima del terreno, quando c'è praticamente rifiuto all'infissione, si blocca la tubazione e si espelle il tappo continuando a battere fino a formare un bulbo allargato (la cosiddetta zampa di elefante), si cala poi l'armatura e si versa il calcestruzzo fresco in piccola quantità per volta continuando a battere con il maglio, sollevando progressivamente la tubazione.

Resta da dire che, qualora le prove di carico fornissero risultati positivi, per il collegamento tra i plinti si potrebbe ricorrere a delle travi della stessa altezza e di idonea larghezza come già se ne è più volte parlato in sede di riunione tecnica presso l'Azienda S. Giuseppe (Lotto 1).

Infine, viste le caratteristiche geomorfologiche tipiche di una zona di fondovalle, la situazione idrogeologica e geotecnica presente, si pensa che si potrà operare con un coefficiente di fondazione  $\epsilon = 1,1$  per la determinazione del parametro  $K_{hi}$  delle forze sismiche orizzontali.

Si ricorda che essendo diventati due gli edifici industriali da edificare, con modifica del piano di ingombro originario, restano ferme tutte le considerazioni più sopra esposte anche se la parte ad est della vicinale di Case Vecchie presenta una sequenza litostratigrafica migliore (vedere  $S_4$  e risultati prove in situ), ma si dovrà migliorare la raccolta delle acque della sorgente e bonificare completamente l'area sostituendo almeno il terreno melmoso con pietrame di sottofondo prima di andare al riporto del compattato.

Si consiglia inoltre di operare un drenaggio profondo lungo il lato est di entrambi i Lotti 1 e 2, possibilmente con un geotessile verticale appena a valle della vicinale, con scarico sia nord che a sud nel canale di scolo che scorre poco a valle parallelamente alla linea ferroviaria.



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COMUNE DI CASE VECCHIE" around the top edge, "ALBO" in the center, and "13" at the bottom. The signature appears to be "MARTINI EDUARDO".



---

DOTT. EDGARDO MARIANI  
S. MARTINO IN TRIGNANO  
SPOLETO

Certificato N : 221-00

Data : 16-08-00

---

PROVA PENETROMETRICA STATICA

COMMITTENTE : AZ. AGR. SAN GIUSEPPE S.P.A.

CANTIERE : LOC. PORTONI - LOTTO 2

---

PENETROMETRO : CPT

COMUNE : FOLIGNO

LOCALITA' : SANT ERACLIO

PICCHETTO : 1 /

PROVA N.RO : 1 DEL : 16-08-00

INIZIO A ML : 0.40

FINE A ML : 9.60

Q.TA FALDA : 1.00

Q.TA PIANO CAMPAGNA : 0.00

---

COMMENTI :

IL TECNICO :



LABORATORIO :

# PROVA PENETROMETRICA STATICA

CERTIFICATO N.RO : 221-00

CANTIERE : LOC. PORTONI - LOTTO 2

| PROF. | QC  | RL  | FS.  | X      | PROF. | QC | RL | FS. | X | PROF. | QC | RL | FS. | X |
|-------|-----|-----|------|--------|-------|----|----|-----|---|-------|----|----|-----|---|
| 0.40  | 4   | 12  | 0.53 | 7.55   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 0.60  | 2   | 6   | 0.27 | 7.41   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 0.80  | 2   | 6   | 0.27 | 7.41   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 1.00  | 2   | 5   | 0.20 | 10.00  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 1.20  | 1   | 3   | 0.13 | 7.69   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 1.40  | 1   | 3   | 0.13 | 7.69   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 1.60  | 1   | 3   | 0.13 | 7.69   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 1.80  | 1   | 2   | 0.07 | 14.29  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 2.00  | 1   | 2   | 0.07 | 14.29  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 2.20  | 1   | 2   | 0.07 | 14.29  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 2.40  | 1   | 5   | 0.27 | 3.70   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 2.60  | 5   | 7   | 0.13 | 38.46  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 2.80  | 1   | 3   | 0.13 | 7.69   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 3.00  | 1   | 2   | 0.07 | 14.29  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 3.20  | 0   | 1   | 0.07 | 0.00   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 3.40  | 1   | 2   | 0.07 | 14.29  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 3.60  | 2   | 3   | 0.07 | 28.57  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 3.80  | 1   | 3   | 0.13 | 7.69   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 4.00  | 2   | 3   | 0.07 | 28.57  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 4.20  | 1   | 3   | 0.13 | 7.69   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 4.40  | 1   | 2   | 0.07 | 14.29  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 4.60  | 1   | 2   | 0.07 | 14.29  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 4.80  | 4   | 5   | 0.07 | 57.14  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 5.00  | 1   | 3   | 0.13 | 7.69   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 5.20  | 2   | 3   | 0.07 | 28.57  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 5.40  | 7   | 12  | 0.33 | 21.21  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 5.60  | 10  | 14  | 0.27 | 37.04  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 5.80  | 10  | 16  | 0.40 | 25.00  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 6.00  | 7   | 11  | 0.27 | 25.93  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 6.20  | 5   | 9   | 0.27 | 18.52  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 6.40  | 110 | 130 | 1.33 | 82.71  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 6.60  | 114 | 140 | 1.73 | 65.90  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 6.80  | 10  | 39  | 1.93 | 5.18   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 7.00  | 6   | 13  | 0.47 | 12.77  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 7.20  | 9   | 12  | 0.20 | 45.00  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 7.40  | 9   | 12  | 0.20 | 45.00  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 7.60  | 8   | 11  | 0.20 | 40.00  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 7.80  | 6   | 10  | 0.27 | 22.22  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 8.00  | 7   | 11  | 0.27 | 25.93  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 8.20  | 13  | 17  | 0.27 | 48.15  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 8.40  | 50  | 51  | 0.07 | 714.29 |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 8.60  | 7   | 16  | 0.60 | 11.67  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 8.80  | 9   | 40  | 2.07 | 4.35   |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 9.00  | 12  | 17  | 0.33 | 36.36  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 9.20  | 10  | 18  | 0.53 | 18.87  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 9.40  | 10  | 17  | 0.47 | 21.28  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |
| 9.60  | 11  | 18  | 0.47 | 23.40  |       |    |    |     |   |       |    |    |     |   |

LEGENDA : PROF. = PROFONDITA' DI INFISSIONE  
 QC = RESISTENZA SPECIFICA ALLA PUNTA  
 RL = RESISTENZA LATERALE LOCALE

n.  
 daN/cmq  
 daN/cmq

FS = RESISTENZA SPECIFICA AL MANICOTTO  
 X = RAPPORTO QC/FS

daN/cmq  
 %

LITOLOGIA : T=TORBE  
 S=SABBIE

A=ARGILLE  
 SG=SABBIE E GHIAIE

LA=LIMI ARGILLOSI  
 AG=COPERTURA SUPERFICIALE

LS=LIMI SABBIOSI

SL=SABBIE LIMOSE

# CPT Cone Penetration Test

Picchetto n. 1 / - Prova n. 1

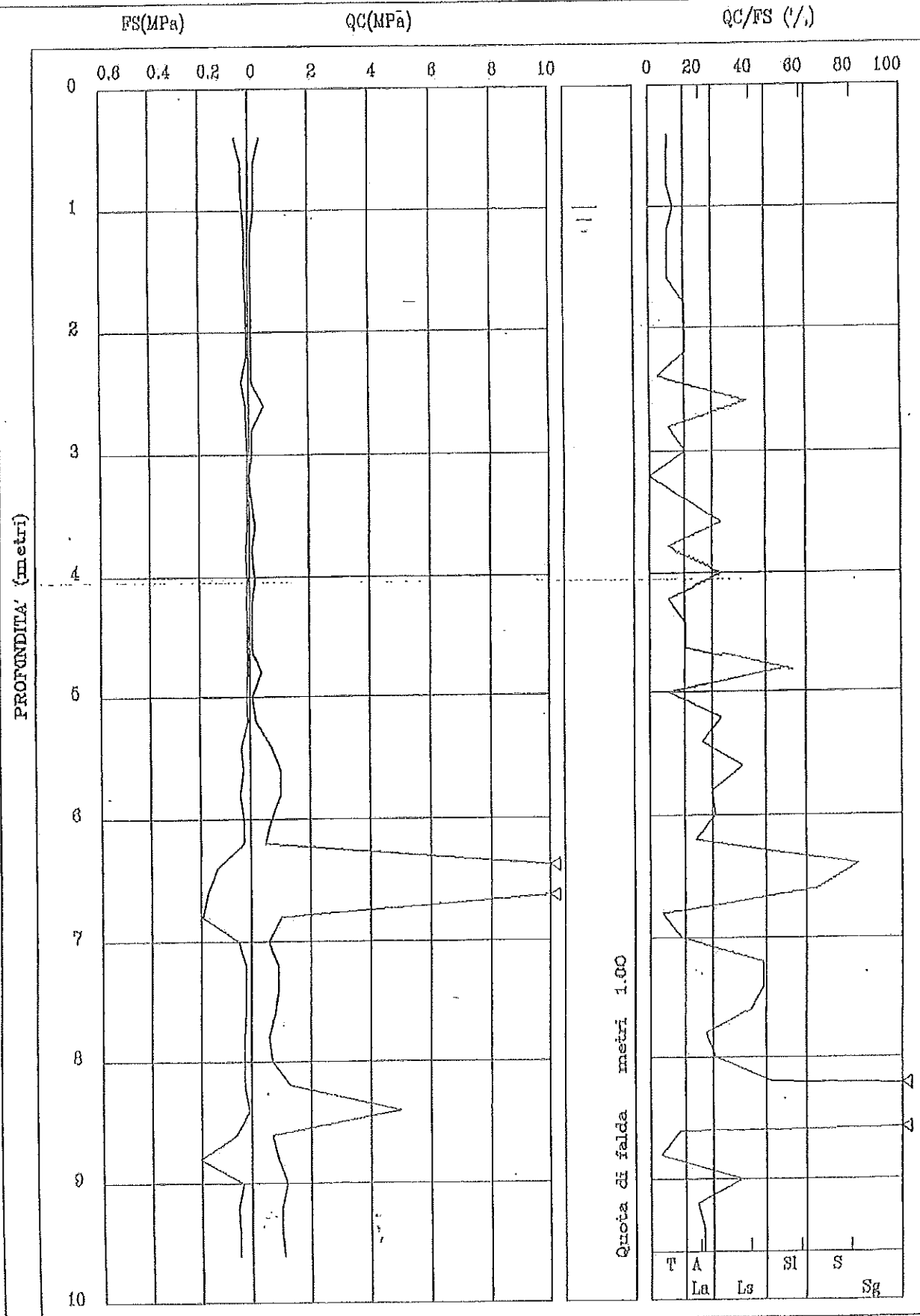
Cantliere

LOC. PORTONI - LOTTO 2

Committente AZ. AGR. SAN GIUSEPPE S.P.A.

Certif.n. 221-00

del 16/08/1900



DOTT. EDGARDO MARIANI  
S. MARTINO IN TRIGNANO  
SPOLETO

Certificato N : 221-00

Data : 16-08-00

PROVA PENETROMETRICA STATICA  
STRATIGRAFIA ED INTERPRETAZIONE  
\*\*\* GEOTECNICA \*\*\*

COMMITTENTE : AZ. AGR. SAN GIUSEPPE S.P.A.

CANTIERE : LOC. PORTONI - LOTTO 2

PENETROMETRO : CPT

COMUNE : FOLIGNO

LOCALITA' : SANT ERACLIO

PICCHETTO : 1 /

PROVA N.RO : 1 DEL : 16-08-00

INIZIO A ML : 0.40

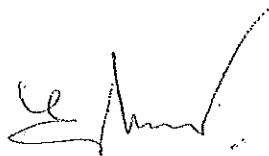
FINE A ML : 9.60

Q.TA FALDA : 1.00

Q.TA PIANO CAMPAGNA : 0.00

COMMENTI :

IL TECNICO :



LABORATORIO :

CERTIFICATO N.RO : 221-00

CANTIERE :LOC. PORTONI - LOTTO 2

| QUOTA<br>d. | LITOLOGIA  | FALDA<br>n. | QCn<br>daN/cmq | NC | ALFA | DENS.<br>REL.X | ANGOLO<br>ATTRITO | GAUSS<br>kN/mc | SIGMA<br>daN/cmq | Cu<br>daN/cmq | B<br>daN/cmq | M<br>daN/cmq | QCC<br>daN/cmq | TAU/<br>SIGMA |
|-------------|------------|-------------|----------------|----|------|----------------|-------------------|----------------|------------------|---------------|--------------|--------------|----------------|---------------|
| 0.40 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 0.70 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 1.00 A      | =====      | 1.00        | 2              | 20 | 1.90 |                |                   | 18.0           | 0.16             | 0.07          | 2 / 4        | 3            | 2              |               |
| 1.30 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 1.60 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 1.90 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 2.20 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 2.20 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 2.50 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 2.80 A      | =====      |             | 2              | 20 | 1.90 |                |                   | 18.0           | 0.50             | 0.06          | 2 / 4        | 3            | 2              |               |
| 3.10 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 3.40 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 3.70 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 4.00 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 4.20 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 4.20 A      | =====      |             | 2              | 20 | 1.90 |                |                   | 18.0           | 0.77             | 0.04          | 2 / 4        | 3            | 1              |               |
| 4.50 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 4.80 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 5.10 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 5.20 A      | =====      |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 5.20 LA     | ~*~*~*~*   |             | 8              | 20 | 1.90 |                |                   | 18.0           | 0.95             | 0.34          | 12 / 20      | 15           | 6              |               |
| 5.50 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 5.80 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 6.10 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 6.20 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 6.20 SG     | 0:0:0:0:0: |             | 78             |    | 1.90 | 47             | 37                | 18.0           | 1.10             |               | 117 / 195    | 148          | 54             |               |
| 6.50 SG     | 0:0:0:0:0: |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 6.80 SG     | 0:0:0:0:0: |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 6.80 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 7.10 LA     | ~*~*~*~*   |             | 8              | 20 | 1.90 |                |                   | 18.0           | 1.26             | 0.31          | 11 / 19      | 14           | 5              |               |
| 7.40 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 7.70 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 8.00 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 8.00 SG     | 0:0:0:0:0: |             | 32             |    | 1.90 | 20             | 33                | 18.0           | 1.40             |               | 47 / 79      | 60           | 19             |               |
| 8.30 SG     | 0:0:0:0:0: |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 8.40 SG     | 0:0:0:0:0: |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 8.40 LA     | ~*~*~*~*   |             | 10             | 20 | 1.90 |                |                   | 18.0           | 1.55             | 0.41          | 15 / 25      | 19           | 6              |               |
| 8.70 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 9.00 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 9.30 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |
| 9.60 LA     | ~*~*~*~*   |             |                |    |      |                |                   |                |                  |               |              |              |                |               |

T=TORRE - A=ARGILLE - LA=LIMI ARGILLOSI - LS=LIMI SABBIOSI - SL=SABBIE LIMOSE - S=SABBIE - SG=SABBIE/GHIAIE - AG=COPERTURA SUPER.

L E G E N D A

---

DOTT. EDGARDO MARIANI  
S. MARTINO IN TRIGNANO  
SPOLETO

Certificato N : 222-00

Data : 16-08-00

---

PROVA PENETROMETRICA STATICA

COMMITTENTE : AZ. AGR. SAN GIUSEPPE

CANTIERE : LOC. PORTONI - LOTTO 2

---

PENETROMETRO : CPT

COMUNE : FOLIGNO

LOCALITA' : SANT'ERACLIO

PICCHETTO : 2 /

PROVA N.RO : 2 DEL : 16-08-00

INIZIO A ML : 0.40

FINE A ML : 8.60

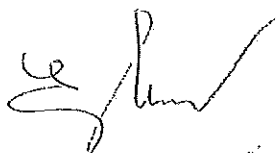
Q.TA FALDA : 2.00

Q.TA PIANO CAMPAGNA : 0.00

---

COMMENTI :

IL TECNICO :



LABORATORIO :

# PROVA PENETROMETRICA STATICA

CERTIFICATO N.RO : 222-00

CANTIERE : LOC. PORTONI - LOTTO 2

| PROF. | QC  | RL. | FS.  | X       | PROF. | QC | RL. | FS. | X | PROF. | QC | RL. | FS. | X |
|-------|-----|-----|------|---------|-------|----|-----|-----|---|-------|----|-----|-----|---|
| 0.40  | 3   | 8   | 0.33 | 9.09    |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 0.60  | 3   | 8   | 0.33 | 9.09    |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 0.80  | 3   | 6   | 0.20 | 15.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 1.00  | 1   | 5   | 0.27 | 3.70    |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 1.20  | 3   | 5   | 0.13 | 23.08   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 1.40  | 3   | 6   | 0.20 | 15.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 1.60  | 5   | 8   | 0.20 | 25.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 1.80  | 3   | 7   | 0.27 | 11.11   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 2.00  | 2   | 6   | 0.27 | 7.41    |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 2.20  | 9   | 13  | 0.27 | 33.33   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 2.40  | 12  | 15  | 0.20 | 60.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 2.60  | 18  | 29  | 0.73 | 24.66   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 2.80  | 20  | 21  | 0.07 | 285.71  |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 3.00  | 33  | 38  | 0.33 | 100.00  |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 3.20  | 25  | 40  | 1.00 | 25.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 3.40  | 7   | 12  | 0.33 | 21.21   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 3.60  | 3   | 9   | 0.40 | 7.50    |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 3.80  | 4   | 8   | 0.27 | 14.81   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 4.00  | 29  | 30  | 0.07 | 414.29  |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 4.20  | 5   | 11  | 0.40 | 12.50   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 4.40  | 7   | 11  | 0.27 | 25.93   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 4.60  | 7   | 11  | 0.27 | 25.93   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 4.80  | 9   | 14  | 0.33 | 27.27   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 5.00  | 7   | 12  | 0.33 | 21.21   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 5.20  | 9   | 11  | 0.13 | 69.23   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 5.40  | 6   | 11  | 0.33 | 18.18   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 5.60  | 7   | 14  | 0.47 | 14.89   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 5.80  | 6   | 12  | 0.40 | 15.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 6.00  | 13  | 18  | 0.33 | 39.39   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 6.20  | 10  | 19  | 0.60 | 16.67   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 6.40  | 4   | 12  | 0.53 | 7.55    |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 6.60  | 5   | 8   | 0.20 | 25.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 6.80  | 6   | 9   | 0.20 | 30.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 7.00  | 23  | 24  | 0.07 | 328.57  |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 7.20  | 6   | 25  | 1.27 | 4.72    |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 7.40  | 150 | 152 | 0.13 | 1153.85 |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 7.60  | 8   | 20  | 0.80 | 10.00   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 7.80  | 7   | 13  | 0.40 | 17.50   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 8.00  | 7   | 12  | 0.33 | 21.21   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 8.20  | 7   | 12  | 0.33 | 21.21   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 8.40  | 6   | 11  | 0.33 | 18.18   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |
| 8.60  | 52  | 115 | 4.20 | 12.38   |       |    |     |     |   |       |    |     |     |   |

LEGENDA : PROF. = PROFONDITA' DI INFISSIONE  
 QC = RESISTENZA SPECIFICA ALLA PUNTA  
 RL = RESISTENZA LATERALE LOCALE

h.  
 daN/cmq  
 daN/cmq

FS = RESISTENZA SPECIFICA AL MANICOTTO  
 X = RAPPORTO QC/FS

daN/cmq  
 %

LITOLOGIA : T=TORBE  
 S=SABBIE

A=ARGILLE  
 SG=SABBIE E GHIAIE

LA=LIMI ARGILLOSI  
 AG=COPERTURA SUPERFICIALE

LS=LIMI SABBIOSI

SL=SABBIE LIMOSE

# CPT Cone Penetration Test

Picchetto n. 2 / - Prova n. 2

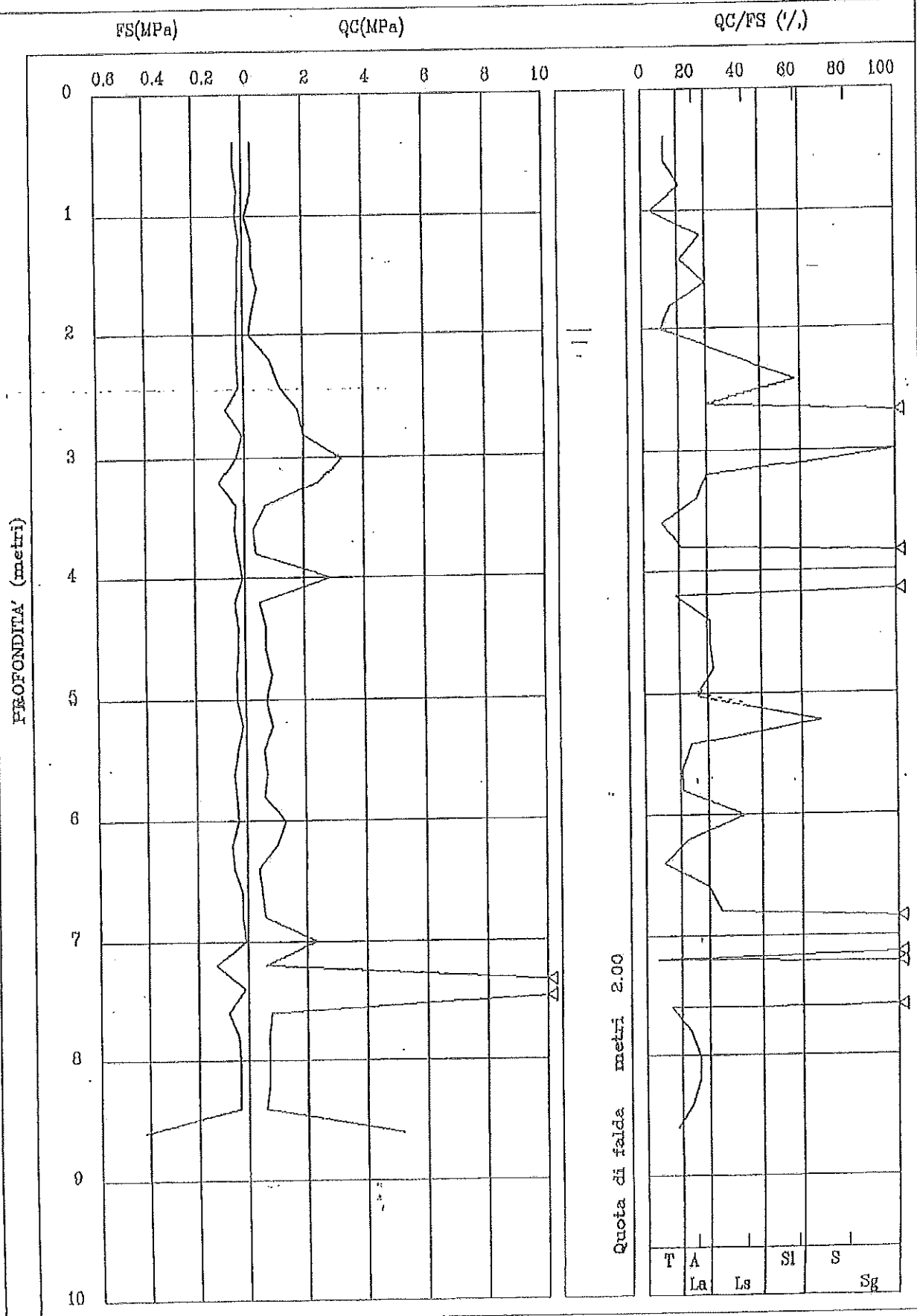
Cantliere

LOC. PORTONI - LOTTO 2

Committente AZAGR. SAN GIUSEPPE

Certif.n. 222-00

del 16/08/1900





DOTT. EDGARDO MARIANI  
S. MARTINO IN TRIGNANO  
SPOLETO

Certificato N : 222-00

Data : 16-08-00

PROVA PENETROMETRICA STATICA  
STRATIGRAFIA ED INTERPRETAZIONE  
\*\*\* GEOTECNICA \*\*\*

COMMITTENTE : AZ. AGR. SAN GIUSEPPE

CANTIERE : LOC. PORTONI - LOTTO 2

PENETROMETRO : CPT

COMUNE : FOLIGNO

LOCALITA' : SANT ERACLIO

PICCHETTO : 2 /

PROVA N.RO : 2 DEL : 16-08-00

INIZIO A ML : 0.40

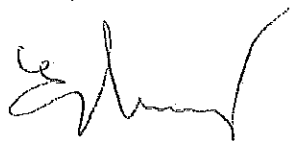
FINE A ML : 8.60

Q.TA FALDA : 2.00

Q.TA PIANO CAMPAGNA : 0.00

COMMENTI :

IL TECNICO :



LABORATORIO :

CERTIFICATO N.RO : 222-00

CANTIERE : LOC. PORTONI - LOTTO 2

| QUOTA<br>m. | LITOLOGIA   | PALDA<br>m. | QCa<br>daN/cm | NC | ALFA | DENS.<br>REL. % | ANGOLO<br>ATTRITO | GAMMA<br>kn/mc | SIGMA<br>daN/cm | Cu<br>daN/cm | E<br>daN/cm | H<br>daN/cm | QCC<br>daN/cm | TAU/<br>SIGMA |
|-------------|-------------|-------------|---------------|----|------|-----------------|-------------------|----------------|-----------------|--------------|-------------|-------------|---------------|---------------|
| 0.40 A      | =====       |             | 3             | 20 | 1.90 |                 |                   | 18.0           | 0.14            | 0.13         | 4 / 7       | 5           | 3             |               |
| 0.70 A      | =====       |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 1.00 A      | =====       |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 1.30 A      | =====       |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 1.60 A      | =====       |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 1.90 A      | =====       |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 2.00 A      | =====       | 2.00        |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 2.00 SG     | 0:0:0:0:0:  |             | 20            |    | 1.90 | <20             | 32                | 18.0           | 0.40            |              | 29 / 49     | 37          | 20            |               |
| 2.30 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 2.60 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 2.90 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 3.20 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 3.20 LA     | ~::~~::~~:: |             | 5             | 20 | 1.90 |                 |                   | 18.0           | 0.56            | 0.20         | 7 / 12      | 9           | 4             |               |
| 3.50 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 3.80 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 3.80 SG     | 0:0:0:0:0:  |             | 29            |    | 1.90 | <20             | 33                | 18.0           | 0.63            |              | 44 / 73     | 55          | 27            |               |
| 4.00 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 4.00 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 4.30 LA     | ~::~~::~~:: |             | 7             | 20 | 1.90 |                 |                   | 18.0           | 0.81            | 0.31         | 11 / 18     | 13          | 6             |               |
| 4.60 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 4.90 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 5.20 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 5.50 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 5.80 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 5.80 SG     | 0:0:0:0:0:  |             | 12            |    | 1.90 | <20             | 30                | 18.0           | 1.01            |              | 17 / 29     | 22          | 8             |               |
| 6.10 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 6.20 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 6.20 LA     | ~::~~::~~:: |             | 5             | 20 | 1.90 |                 |                   | 18.0           | 1.10            | 0.20         | 8 / 13      | 10          | 3             |               |
| 6.50 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 6.80 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 6.80 SG     | 0:0:0:0:0:  |             | 59            |    | 1.90 | 39              | 36                | 18.0           | 1.21            |              | 89 / 148    | 112         | 38            |               |
| 7.10 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 7.40 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 7.40 LA     | ~::~~::~~:: |             | 7             | 20 | 1.90 |                 |                   | 18.0           | 1.35            | 0.28         | 11 / 18     | 13          | 4             |               |
| 7.70 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 8.00 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 8.30 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 8.40 LA     | ~::~~::~~:: |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |
| 8.40 SG     | 0:0:0:0:0:  |             | 52            |    | 1.90 | 35              | 35                | 18.0           | 1.46            |              | 78 / 130    | 99          | 30            |               |
| 8.60 SG     | 0:0:0:0:0:  |             |               |    |      |                 |                   |                |                 |              |             |             |               |               |

T=TORRE - A=ARGILLE - LA=LIMI ARGILLOSI - LS=LIMI SABBIOSI - SL=SABBIE LIMOSE - S=SABBIE - SG=SABBIE/GHIAIE - AQ=COBERTURA SUPER.

## LEGENDA

### FORMAZIONE DEGLI STRATI CARATTERISTICI E STIMA DEI PARAMETRI GEOMECCANICI.

#### LITOLOGIA:

AG = COPERTURA SUPERFICIALE (non definibile da un punto di vista geotecnico)

T = TORBE

A = ARGILLE

LA = LIMI ARGILLOSI

LS = LIMI SABBIOSI

SL = SABBIE LIMOSE

S = SABBIE

SG = SABBIE E GHIAIE

FALDA - Indica il livello piezometrico.

QCm - Resistenza specifica media alla punta statica (per quel determinato strato).

NC - Fattore empirico (Lunne, Baligh e altri) per la stima del valore della coesione non drenata.

ALFA - Coefficiente di Mitchell e Gardner per la determinazione del modulo edometrico M.

DENS.REL.% - Densita' Relativa dei terreni incoerenti in percento (Borowczyk e Frankowski).

ANGOLO ATTRITO - Angolo d'attrito interno dei terreni incoerenti (Schultze).

GAMMA kN/m - Peso dell'unita' di volume in situ.

Cu - Coesione non drenata.

SIGMA daN/cm<sup>2</sup> - Pressione verticale efficace.

E - Modulo Elastico (Schmertmann).

M - Modulo di compressibilita' edometrica.

Qcc - Resistenza specifica media normalizzata in funzione della tensione effettiva verticale.

TAU/SIGMA - STRESS-RATIO - Rapporto tra lo sforzo dinamico medio TAU e la tensione verticale di consolidazione per la valutazione del potenziale di liquefazione delle sabbie (Seed e Idriss, 1981).

Dott. Mariani Edgardo  
Loc. San Martino in Trignano - Spoleto

Committente: Azienda Agricola San Giuseppe S.p.A.  
Località: Portoni - Lotto 2  
Data:

Dati geometrici della fondazione.

Titolo del progetto: C:\QSB\PORTONI1.FWN

Tipologia della fondazione: plinto

Geometria della fondazione:

|                                             |        |
|---------------------------------------------|--------|
| Larghezza della base (m):                   | 2,0    |
| Lunghezza della fondazione (m):             | 2,0    |
| Eccentricità della base - lato corto (m):   | 0,0    |
| Eccentricità della base - lato lungo (m):   | 0,0    |
| Profondità di posa - lato destro (m):       | 0,60   |
| Profondità di posa - lato sinistro (m):     | 0,60   |
| Profondità dello scavo - lato destro (m):   | 0,00   |
| Profondità dello scavo - lato sinistro (m): | 0,00   |
| Larghezza dello scavo - lato destro (m):    | 0,00   |
| Larghezza dello scavo - lato sinistro (m):  | 0      |
| Inclinazione del pendio - lato a valle (°): | 0      |
| Inclinazione del pendio - lato a monte (°): | 0      |
| Inclinazione della base - lato corto (°):   | 0      |
| Inclinazione della base - lato lungo (°):   | 0      |
| Inclinazione del carico - lato corto (°):   | 0      |
| Inclinazione del carico - lato lungo (°):   | 0      |
| Fondazione di tipo rigido                   | 2500,0 |
| Densità del calcestruzzo (kg/mc)            |        |

Risultati del calcolo della capacità portante della fondazione.

|                                                              |          |
|--------------------------------------------------------------|----------|
| Profondità di calcolo:                                       | 2,05     |
| Criterio di calcolo:                                         | Meyerhof |
| Portanza limite della fondazione (kg/cm <sup>2</sup> ):      | 26,72    |
| Coefficiente di sicurezza:                                   | 3,00     |
| Portanza ammissibile della fondazione (kg/cm <sup>2</sup> ): | 8,91     |
| Fattore di portanza Nq:                                      | 48,93    |
| Fattore di portanza Ng:                                      | 64,06    |
| Fattore di portanza Nc:                                      | 61,34    |
| Fattore di forma Sq:                                         | 1,42     |
| Fattore di forma Sg:                                         | 1,42     |
| Fattore di forma Sc:                                         | 1,84     |
| Fattore di approfondimento Dq:                               | 1,06     |
| Fattore di approfondimento Dg:                               | 1,06     |
| Fattore di approfondimento Dc:                               | 1,12     |
| Fattore di inclinazione dei carichi Iq:                      | 1,00     |
| Fattore di inclinazione dei carichi Ig:                      | 1,00     |
| Fattore di inclinazione dei carichi Ic:                      | 1,00     |
| Fattore di inclinazione della base Bq:                       | 1,00     |
| Fattore di inclinazione della base Bg:                       | 1,00     |
| Fattore di inclinazione della base Bc:                       | 1,00     |
| Fattore di pendio Gq:                                        | 1,00     |
| Fattore di pendio Gg:                                        | 1,00     |
| Fattore di pendio Gc:                                        | 1,00     |
| Peso di volume sopra il piano di posa (kg/mc):               | 1900,00  |

Dott. Mariani Edgardo  
Loc. San Martino in Trignano - Spoleto

Committente: Azienda Agricola San Giuseppe S.p.A.  
Località: Portoni - Lotto 2  
Data:

Calcolo dei cedimenti immediati, secondari e di consolidazione.

Metodo di calcolo dei cedimenti degli strati incoerenti :

Cedimento immediato (cm):

Cedimento secondario (cm):

Cedimento totale degli strati incoerenti (cm):

Metodo di calcolo dei cedimenti degli strati coesivi :

Cedimento totale degli strati coesivi (cm):

Cedimento totale del terreno di fondazione (cm):

Schmertmann

0,24

0,11

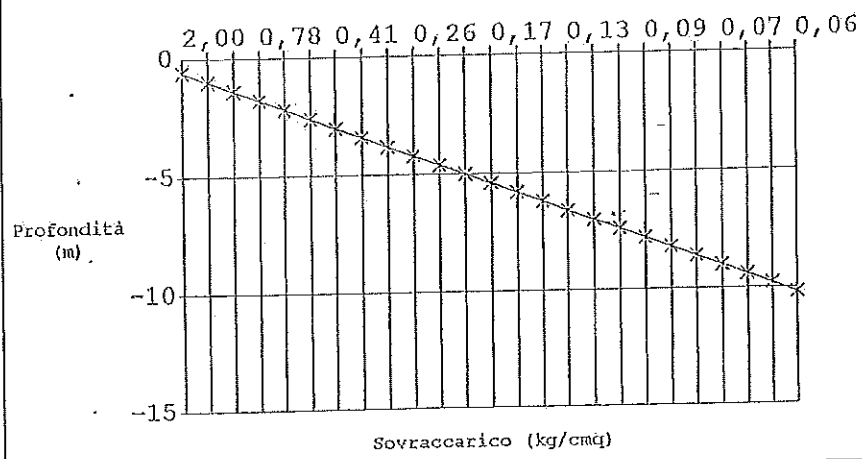
0,36

Terzaghi e Peck

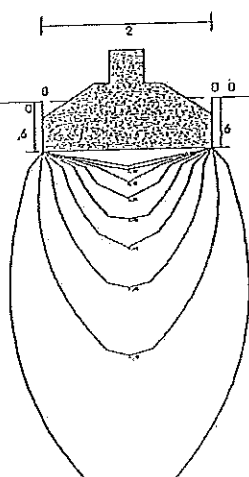
3,20

3,56

Andamento delle sollecitazioni: criterio di semplificato

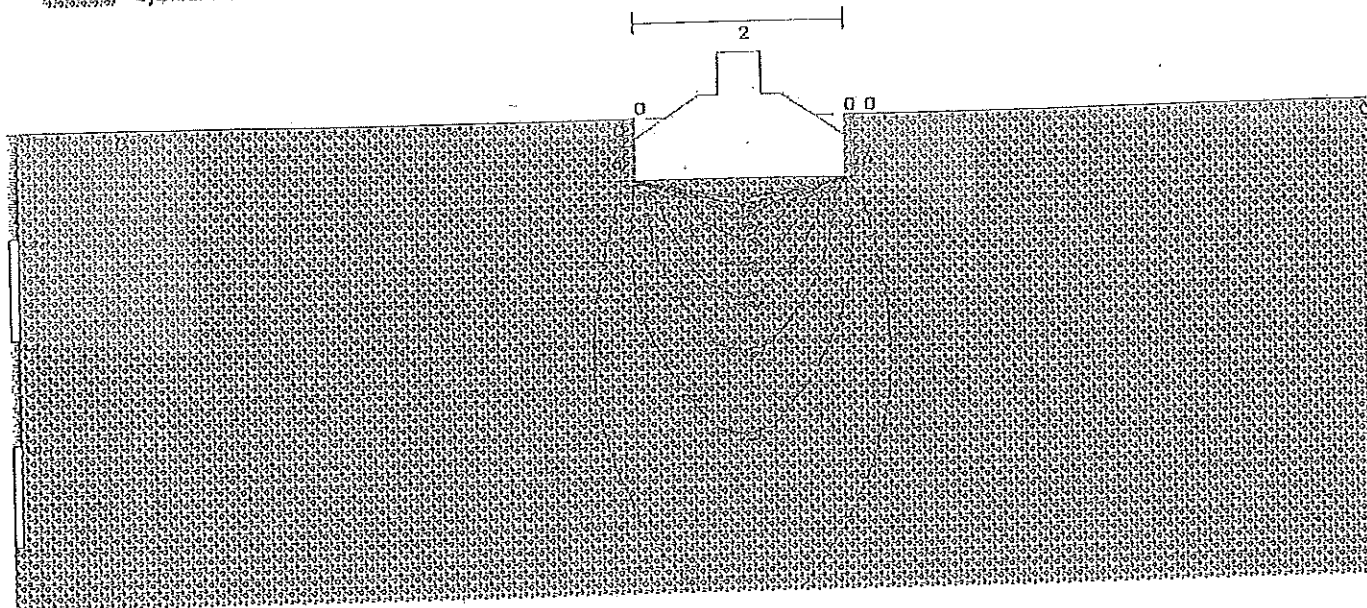


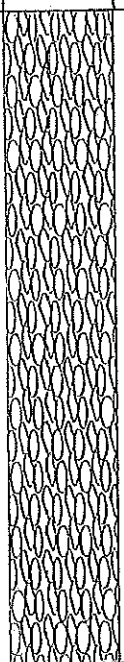
- 1) Ghiaia con sabbia e terra
- 2) Ghiaia o argilla knora poco consistente.
- 3) Ghiaia o argilla labiosa poco consistente.
- 4) Limo o knò + argilla
- 5) Ghiaia con rebbia o sabbia





- 1) Ghiaia con sabbia rullata
- 2) Argilla o argilla limosa poco consistente.
- 3) Argilla o argilla torbosa poco consistente.
- 4) Limo o limo-argilla
- 5) Ghiaia con sabbia o sabbiosa



| Dott. Variani Edgardo                                                                                                                                                     |                  | Committente: Azienda Agricola San Giuseppe S.p.A.                                                               |                  |                            |                            |                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|----------------------------|----------------------------|---------------------------|
| Loc. San Martino in Trignara - Spoleto                                                                                                                                    |                  | Località: Portoni - Lotto 2                                                                                     |                  |                            |                            |                           |
| M.1                                                                                                                                                                       |                  | Data: _____                                                                                                     |                  |                            |                            |                           |
| Pala (m): 6,0                                                                                                                                                             |                  | Note:                                                                                                           |                  |                            |                            |                           |
| Tipologia fondazione: plinto                                                                                                                                              |                  |                                                                                                                 |                  |                            |                            |                           |
| Legenda: $\Phi(^{\circ})$ =angolo d'attrito - $C(\text{kg/cm}^2)$ =coesione - $E(\text{kg/cm}^2)$ =modulo di deformazione<br>$P_v(\text{kg/mc})$ =peso di volume naturale |                  |                                                                                                                 |                  |                            |                            |                           |
| H(m)                                                                                                                                                                      | H <sub>2</sub> O | Descrizione                                                                                                     | $\Phi(^{\circ})$ | C<br>(kg/cm <sup>2</sup> ) | E<br>(kg/cm <sup>2</sup> ) | P <sub>v</sub><br>(kg/mc) |
| 0,0                                                                                                                                                                       | 0,0              | <br>Ghiaia con sabbia rullata | 38               | 0,0                        | 500,0                      | 1900,0                    |
| 1,0                                                                                                                                                                       |                  |                                                                                                                 |                  |                            |                            |                           |
| 2,0                                                                                                                                                                       |                  |                                                                                                                 |                  |                            |                            |                           |
| 3,0                                                                                                                                                                       |                  |                                                                                                                 |                  |                            |                            |                           |
| 4,0                                                                                                                                                                       |                  |                                                                                                                 |                  |                            |                            |                           |
| 5,0                                                                                                                                                                       |                  |                                                                                                                 |                  |                            |                            |                           |
| 6,0                                                                                                                                                                       | 3,0              | Argilla o argilla limosa poco consistente.                                                                      | 0                | 0,1                        | 12,0                       | 1100,0                    |
| 7,0                                                                                                                                                                       | 7,2              | Argilla o argilla torbosa poco consistente.                                                                     | 0                | 0,4                        | 4,0                        | 1100,0                    |
| 8,0                                                                                                                                                                       | 8,2              | Limo o limo e argilla                                                                                           | 0                | 0,3                        | 16,0                       | 1000,0                    |
| 9,0                                                                                                                                                                       | 9,2              | Ghiaia con sabbia o sabbioso                                                                                    | 37               | 0,0                        | 700,0                      | 1100,0                    |
| 10,0                                                                                                                                                                      |                  |                                                                                                                 |                  |                            |                            |                           |

*[Handwritten signature and circular stamp]*

Dati geometrici della fondazione.

Titolo del progetto: C:\QSB\PORTONI2.FWN

Tipologia della fondazione: plinto

Geometria della fondazione:

|                                             |        |
|---------------------------------------------|--------|
| Larghezza della base (m):                   | 1,5    |
| Lunghezza della fondazione (m):             | 2,0    |
| Eccentricità della base - lato corto (m):   | 0,0    |
| Eccentricità della base - lato lungo (m):   | 0,0    |
| Profondità di posa - lato destro (m):       | 0,60   |
| Profondità di posa - lato sinistro (m):     | 0,60   |
| Profondità dello scavo - lato destro (m):   | 0,00   |
| Profondità dello scavo - lato sinistro (m): | 0,00   |
| Larghezza dello scavo - lato destro (m):    | 0,00   |
| Larghezza dello scavo - lato sinistro (m):  | 0,00   |
| Inclinazione del pendio - lato a valle (°): | 0      |
| Inclinazione del pendio - lato a monte (°): | 0      |
| Inclinazione della base - lato corto (°):   | 0      |
| Inclinazione della base - lato lungo (°):   | 0      |
| Inclinazione del carico - lato corto (°):   | 0      |
| Inclinazione del carico - lato lungo (°):   | 0      |
| Fondazione di tipo rigido                   |        |
| Densità del calcestruzzo (kg/mc)            | 2500,0 |

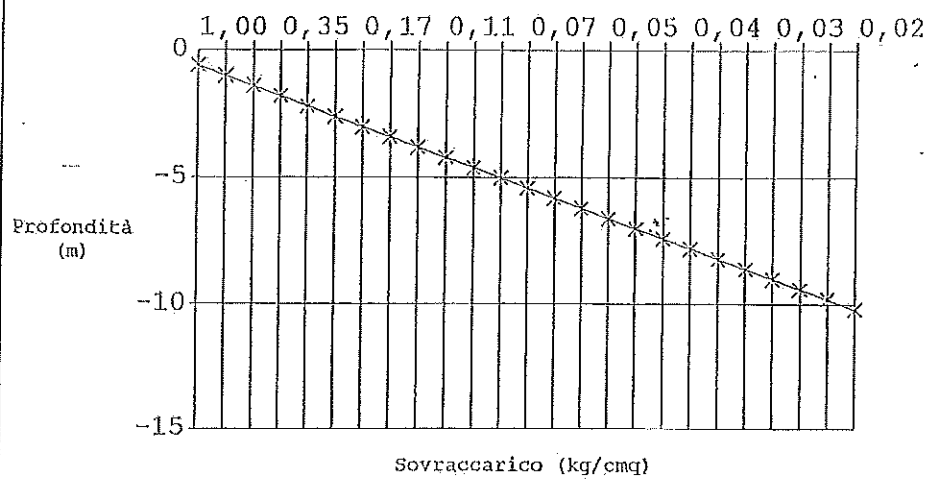
Risultati del calcolo della capacità portante della fondazione.






|                                                              |          |
|--------------------------------------------------------------|----------|
| Profondità di calcolo:                                       | 1,54     |
| Criterio di calcolo:                                         | Meyerhof |
| Portanza limite della fondazione (kg/cm <sup>2</sup> ):      | 20,96    |
| Coefficiente di sicurezza:                                   | 3,00     |
| Portanza ammissibile della fondazione (kg/cm <sup>2</sup> ): | 6,99     |
| Fattore di portanza Nq:                                      | 48,93    |
| Fattore di portanza Ng:                                      | 64,05    |
| Fattore di portanza Nc:                                      | 61,34    |
| Fattore di forma Sq:                                         | 1,32     |
| Fattore di forma Sg:                                         | 1,32     |
| Fattore di forma Sc:                                         | 1,63     |
| Fattore di approfondimento Dq:                               | 1,08     |
| Fattore di approfondimento Dg:                               | 1,08     |
| Fattore di approfondimento Dc:                               | 1,16     |
| Fattore di inclinazione dei carichi Iq:                      | 1,00     |
| Fattore di inclinazione dei carichi Ig:                      | 1,00     |
| Fattore di inclinazione dei carichi Ic:                      | 1,00     |
| Fattore di inclinazione della base Bq:                       | 1,00     |
| Fattore di inclinazione della base Bg:                       | 1,00     |
| Fattore di inclinazione della base Bc:                       | 1,00     |
| Fattore di pendio Gq:                                        | 1,00     |
| Fattore di pendio Gg:                                        | 1,00     |
| Fattore di pendio Gc:                                        | 1,00     |
| Peso di volume sopra il piano di posa (kg/mc):               | 1900,00  |

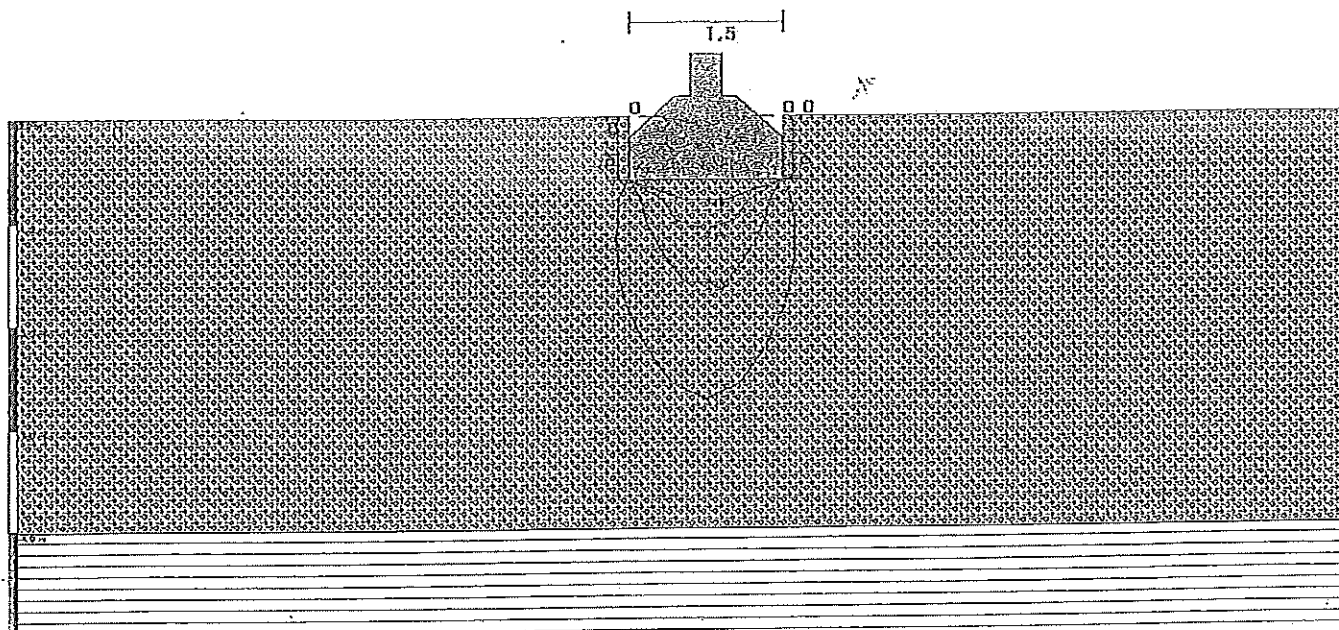
Calcolo dei cedimenti immediati, secondari e di consolidazione.

|                                                           |                 |
|-----------------------------------------------------------|-----------------|
| Metodo di calcolo dei cedimenti degli strati incoerenti : | Schmertmann     |
| Cedimento immediato (cm):                                 | 0,09            |
| Cedimento secondario (cm):                                | 0,04            |
| Cedimento totale degli strati incoerenti (cm):            | 0,13            |
| Metodo di calcolo dei cedimenti degli strati coesivi :    | Terzaghi e Peck |
| Cedimento totale degli strati coesivi (cm):               | 3,62            |
| Cedimento totale del terreno di fondazione (cm):          | 3,75            |

Andamento delle sollecitazioni; criterio di semplificato



-  1) Ghiaia con sabbia ruffata
-  2) Argilla o argilla limosa poco consistente.
-  3) Argilla o argilla torbosa poco consistente.
-  4) Limo o limo-argilla.
-  5) Ghiaia con sabbia o sabbiosa



|                                                                                                                                                             |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|--|-----------------|---------------------------------------------|------------|------------------------|------------------------|-----------|
| N.1                                                                                                                                                         | Dott. Mariani Edgardo                  |  |                 | Committente:                                |            |                        |                        |           |
|                                                                                                                                                             | Loc. San Martino in Trignano - Spoleto |  |                 | Località:                                   |            |                        |                        |           |
|                                                                                                                                                             |                                        |  |                 | Data:                                       |            |                        |                        |           |
| Falda (m): 6,0                                                                                                                                              |                                        |  | Note:           |                                             |            |                        |                        |           |
| Tipologia fondazione: plinto                                                                                                                                |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| Legenda: $\Phi$ (°)=angolo d'attrito - C(kg/cm <sup>2</sup> )=coesione - E(kg/cm <sup>2</sup> )=modulo di deformazione<br>Pv(kg/mc)=peso di volume naturale |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| H(m)                                                                                                                                                        | D(m)                                   |  | D <sub>50</sub> | Descrizione                                 | $\Phi$ (°) | C(kg/cm <sup>2</sup> ) | E(kg/cm <sup>2</sup> ) | Pv(kg/mc) |
| 0,0                                                                                                                                                         | 0,0                                    |  | 2               | Ghiaia con sabbia rollata                   | 38         | 0,0                    | 500,0                  | 1900,0    |
| 1,0                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| 2,0                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| 3,0                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| 4,0                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| 4,0                                                                                                                                                         | 4,0                                    |  |                 | Argilla o argilla limosa poco consistente.  | 0          | 0,1                    | 4,0                    | 1700,0    |
| 5,0                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| 5,2                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| 5,0                                                                                                                                                         | 5,2                                    |  |                 | Argilla o argilla torbosa poco consistente. | 0          | 0,0                    | 4,0                    | 1580,0    |
| 6,0                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| 6,0                                                                                                                                                         | 6,2                                    |  |                 | Limo o limo+argilla                         | 0          | 0,3                    | 16,0                   | 1000,0    |
| 7,0                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |
| 7,0                                                                                                                                                         | 7,2                                    |  |                 | Ghiaia con sabbia o sabbiosa                | 37         | 0,0                    | 700,0                  | 1100,0    |
| 8,0                                                                                                                                                         |                                        |  |                 |                                             |            |                        |                        |           |



# STRATIGRAFIA SONDAGGIO

S3

Impresa: TRIVEL-GEO s.r.l.  
Geologo: dott. E. MARIANI

Committente: Az.  
S. Giuseppe s.p.a.

Località: S. ERACLIO (PG)

data:  
22/03/00

| m    | litologia | Descrizione litologica                                                                                                                                   | Qualità geotecniche<br>Scissom.: Cu   S.P.T.           |
|------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| 1.0  |           | Terreno vegetale limoso-sabbioso debolmente<br>argilloso mediamente consistente                                                                          | Liv. Piez. ▽                                           |
| 2.1  |           | Argilla limosa palustre ad alta plasticità, con<br>inclusi clasti e livelletti ghiaiosi consistenti                                                      | Cu=0.1 Kg/cm <sup>2</sup>                              |
| 3.1  |           | <i>Falda acquifera imprigionata presente da -3.1 metri</i><br>+<br>Ghiaietto mediamente addensato, in abbondante<br>matrice limosa; colore avana scuro   |                                                        |
| 4.5  |           | Argilla limosa palustre scura ad alta plasticità, con<br>inclusi clasti e livelletti di torbe<br>+                                                       | Cu=0.4 Kg/cm <sup>2</sup><br>Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup> |
| 6.4  |           | Ghiaia molto addensata, in matrice sabbiosa, con<br>clasti mediamente arrotondati (pezzatura 0.5-3 cm)<br>(pareti di scavo instabili); colore giallastro |                                                        |
| 7.3  |           | Terreni palustri costituiti da limi argillosi<br>molto plastici                                                                                          | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>                              |
| 8.9  |           | ghiaie molto addensate in matrice limoso-sabbiosa                                                                                                        |                                                        |
| 9.3  |           | Terreni palustri costituiti da limi argillosi<br>molto plastici con livelletti ghiaiosi                                                                  |                                                        |
| 10.2 |           | Terreni palustri costituiti da limi argillosi e torbosi<br>molto plastici                                                                                | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>                              |
| 13.0 |           |                                                                                                                                                          |                                                        |

Stampa e firma del geologo  
E. MARIANI  
REGIONE UMBRA

# STRATIGRAFIA SONDAGGIO

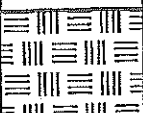

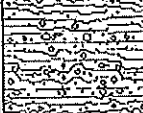






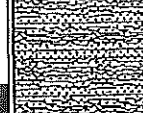
S4

Impresa: TRIVEL-GEO s.r.l.  
Geologo: dott. E. MARIANI

Committente: Az.  
S. Giuseppe s.p.a.

Località: S. ERACLIO (PG)

data:  
22/03/00

| m        | litologia                                                                           | Descrizione litologica                                                                                                                             | Qualità geotecniche<br>Scissom.: Cu | S.P.T.   |
|----------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------|
| 1<br>1.0 |    | Terreno vegetale limoso-sabbioso debolmente argilloso mediamente consistente                                                                       |                                     |          |
|          |    | Liv. Piez.                                                                                                                                         |                                     |          |
| 2.6      |    | Argilla limosa marrone ad alta plasticità, con inclusi clasti e livelletti ghiaiosi poco consistenti +                                             | Cu=0.1 Kg/cm <sup>2</sup>           |          |
| 3.6      |    | Falda acquifera imprigionata presente da -3.6 metri                                                                                                |                                     | 15       |
| 4.6      |   | Ghiaia molto addensata, in matrice sabbiosa, con clasti mediamente arrotondati (pezzatura 0.5-3 cm) (pareti di scavo instabili); colore giallastro |                                     | 18 20    |
| 5.5      |  | Ghiaia mediamente addensata, in matrice limosa (pareti di scavo instabili); colore giallastro                                                      |                                     |          |
| 6.4      |  | Argilla limosa palustre scura, ad alta plasticità, con inclusi clasti e livelletti ghiaiosi poco consistenti +                                     | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>           |          |
| 7.4      |  | Ghiaia molto addensata, in matrice sabbiosa, con clasti mediamente arrotondati (pezzatura 0.5-3 cm) (pareti di scavo instabili); colore giallastro |                                     | 26 34 37 |
| 8.1      |  | Terreni palustri costituiti da limi argillosi e torbosi molto plastici                                                                             | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>           |          |
| 9.3      |  | ghiaie molto addensate in matrice limoso-sabbiosa                                                                                                  |                                     |          |
| 10.0     |                                                                                     |                                                                                                                                                    |                                     |          |

ce



# STRATIGRAFIA SONDAGGIO

(S5)

Impresa: TRIVEL-GEO.s.r.l.  
Geologo: dott. E. MARIANI

Committente: Az.  
S. Giuseppe s.p.a.

Località: S. ERACLIO (PG)

data:  
24/03/00

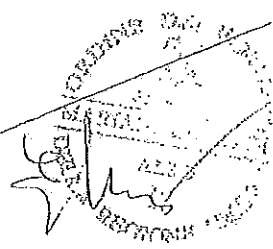
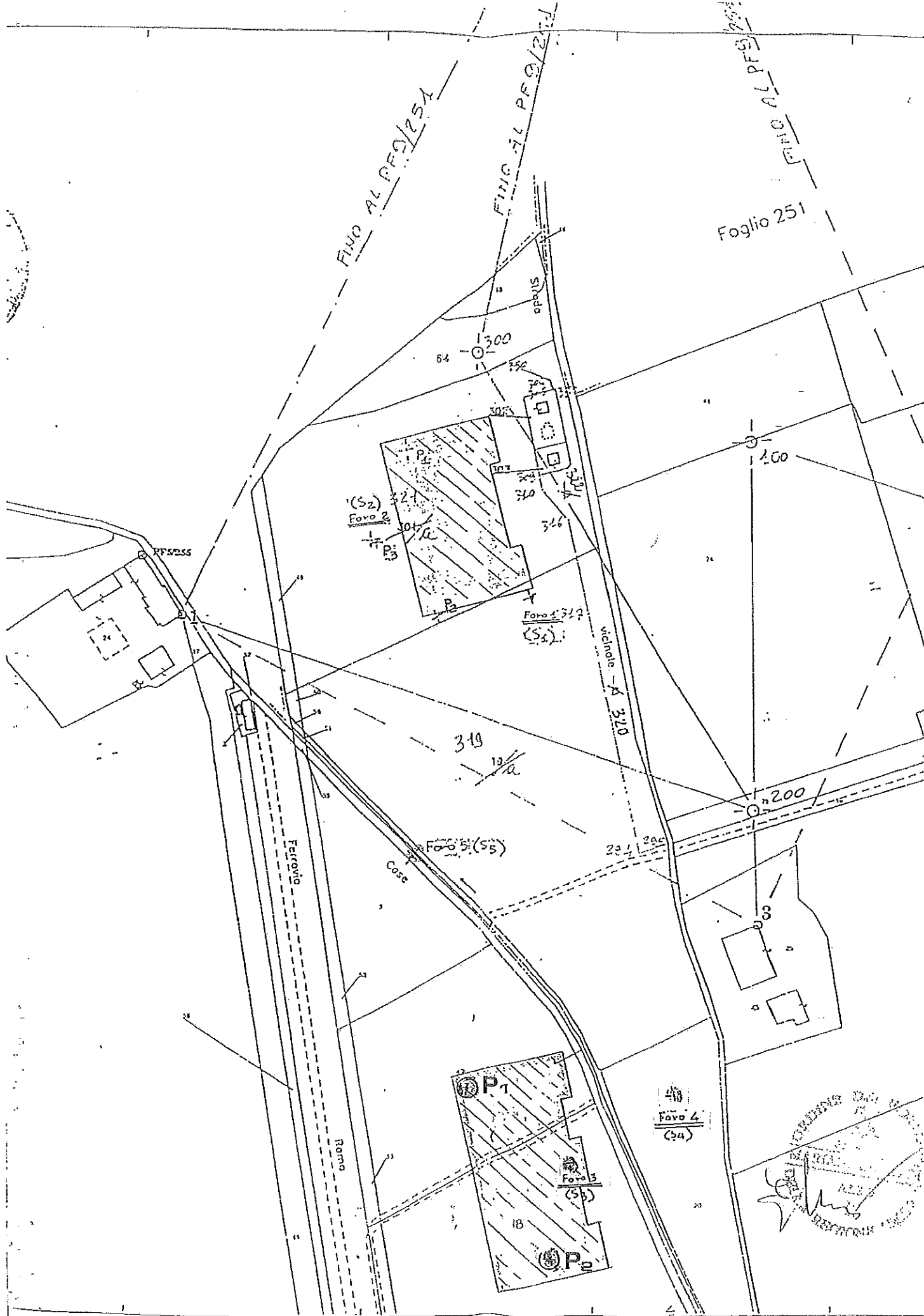
| m    | litologia   | Descrizione litologica                                                                                                                                                                             | Qualità geotecniche<br>Scissom.: Cu   S.P.T. |
|------|-------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|
| 0.8  | III III III | Massicciata stradale ghiaiosa                                                                                                                                                                      | I.P.                                         |
| 1.3  | III III III | Limo argilloso-sabbioso, marrone, con ghiaietto                                                                                                                                                    | Cu=1.8 Kg/cm <sup>2</sup>                    |
| 2.1  | III III III | Terreni palustri costituiti da limi argillosi e torbosi molto plastici con inclusi livelletti, al massimo decimetrici, di ghiaie addensate in matrice limosa (da -4.2 a -4.4 m falda in pressione) | Cu=0.6-0.8 Kg/cm <sup>2</sup>                |
| 2.7  | III III III | Ghiaietto, in matrice sabbioso-limosa e sabbia                                                                                                                                                     | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>                    |
| 4.8  | III III III | Terreni palustri costituiti da Torbe e limi argillosi molto plastici con inclusi livelletti, al massimo decimetrici, di ghiaie addensate                                                           | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>                    |
| 0.35 | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 1.1  | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 2.1  | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 7.2  | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 8.4  | III III III | Terreni palustri costituiti da argille limose molto plastiche con livelli torbosi                                                                                                                  | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>                    |
| 30   | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 15.6 | III III III | Ghiaie in matrice sabbiosa molto addensate                                                                                                                                                         |                                              |
| 0.4  | III III III | Terreni palustri costituiti da argille limose a media plasticità                                                                                                                                   | Cu=0.1.3 Kg/cm <sup>2</sup>                  |
| 17.0 | III III III | Ghiaie in matrice sabbiosa molto addensate                                                                                                                                                         |                                              |
| 0.6  | III III III | Terreni palustri costituiti da argille limose molto plastiche                                                                                                                                      | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>                    |
| 1.6  | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 19.2 | III III III | Ghiaie in matrice sabbiosa molto addensate                                                                                                                                                         |                                              |
| 0.8  | III III III | limi argillosi rossastri molto plastici                                                                                                                                                            |                                              |
| 20.0 | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 1.5  | III III III | Ghiaie in matrice sabbiosa molto addensate rossastre (pareti di scavo instabili) FALDA ACQ. ARTESIANA                                                                                              |                                              |
| 21.5 | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 2.3  | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 23.2 | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 4.3  | III III III | Terreni palustri costituiti da limi argillosi e torbosi molto plastici con pochi clasti inclusi                                                                                                    | Cu=0.2 Kg/cm <sup>2</sup>                    |
| 27.5 | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 2.5  | III III III | limi argillosi rossastri molto plastici                                                                                                                                                            | Cu=0.8 Kg/cm <sup>2</sup>                    |
| 30   | III III III |                                                                                                                                                                                                    |                                              |
| 30.2 | III III III | Ghiaie in matrice sabbiosa molto addensate rossastre                                                                                                                                               |                                              |

19

FINO AL PFC/254

FINO AL PFC/254

Foglio 251



Comune di Trevi

Viale

Strada

Via Bianca

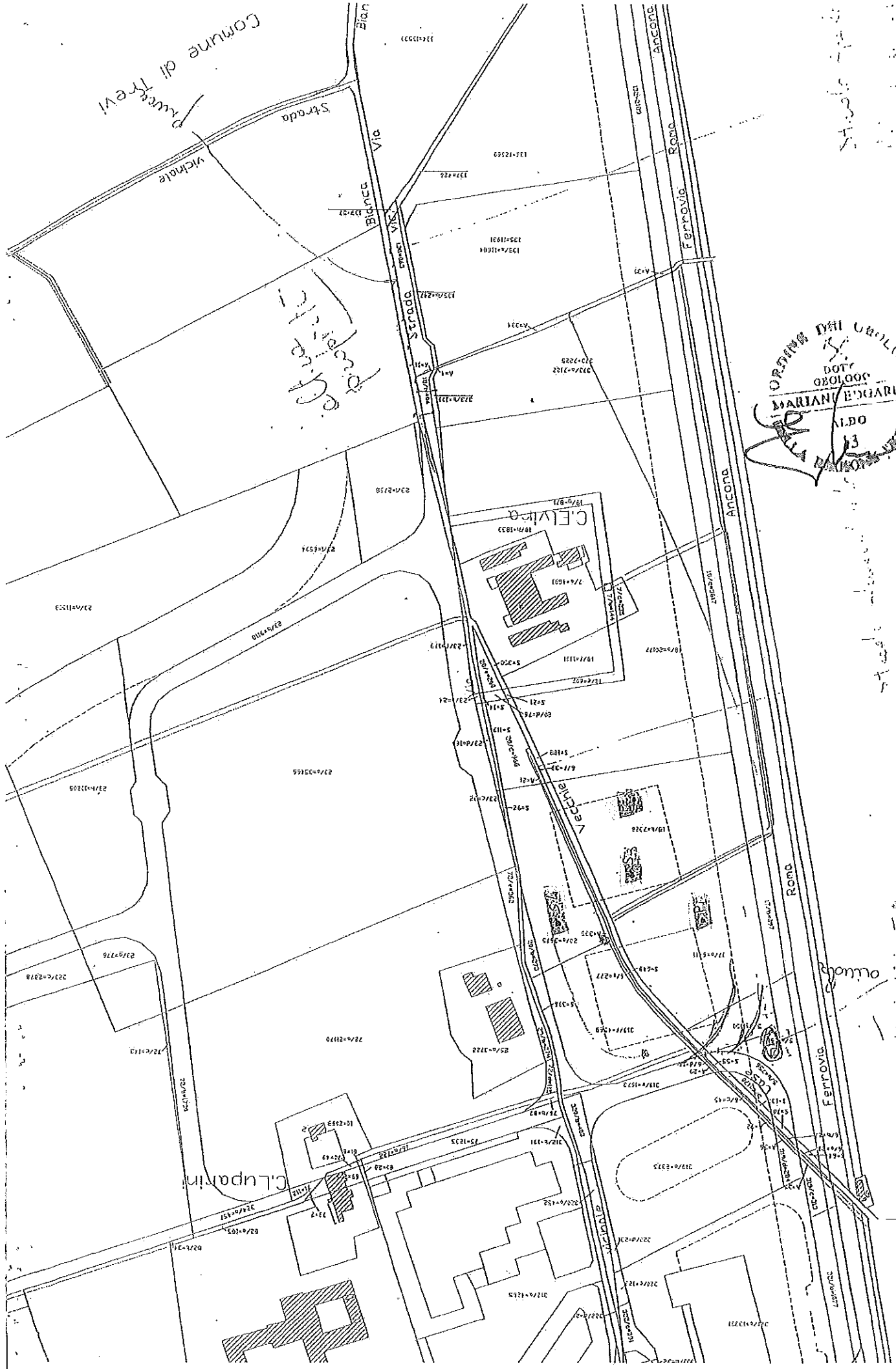
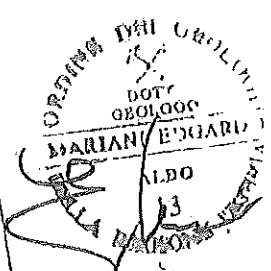
Strada

Ferrovia Roma Ancona

Ancona

Roma

Ferrovia





**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI  
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON  
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -  
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:  
UMBRIAFRIP SRL**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_9 – Relazione progetto VVFF e  
precedente certificato di prevenzione  
incendi**

Rif. Pratica VV.F. n.

68760

Spazio per protocollo  
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot n - : 00010243 del 16-09-2015AL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI  
PERUGIA  
provinciaSEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'  
AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO

(art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

|                          |                                               |                                                                                            |                                                               |                          |                                             |
|--------------------------|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|--------------------------|---------------------------------------------|
| Il sottoscritto          |                                               | VIOLA                                                                                      |                                                               | DIAMANTE                 |                                             |
|                          |                                               | <small>Cognome</small>                                                                     |                                                               | <small>Nome</small>      |                                             |
| domiciliato in           |                                               | Via Siena                                                                                  |                                                               | 34                       | 06034 FOLIGNO                               |
|                          |                                               | <small>indirizzo</small>                                                                   |                                                               | <small>n. civico</small> | <small>c.a.p.</small> <small>comune</small> |
| PG                       | 0742-677344                                   | C.F.                                                                                       | V   L   I   D   N   T   6   0   B   2   1   D   6   5   3   Z |                          |                                             |
| <small>provincia</small> | <small>Telefono</small>                       | <small>codice fiscale della persona fisica</small>                                         |                                                               |                          |                                             |
| 0742-392203              | info@diamanteviola.com                        |                                                                                            |                                                               |                          |                                             |
| <small>Fax</small>       | <small>indirizzo di posta elettronica</small> |                                                                                            | <small>indirizzo di posta elettronica certificata</small>     |                          |                                             |
| nella sua qualità di     |                                               | Legale Rappresentante                                                                      |                                                               |                          |                                             |
|                          |                                               | <small>qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)</small> |                                                               |                          |                                             |
| della                    |                                               | UmbriaFrip s.r.l. Unipersonale                                                             |                                                               |                          |                                             |
|                          |                                               | <small>ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.</small>           |                                                               |                          |                                             |
| con sede in              |                                               | Via Borgo S. Giovanni - S. Eracleo                                                         |                                                               | 11/B                     | 06037                                       |
|                          |                                               | <small>indirizzo</small>                                                                   |                                                               | <small>n. civico</small> | <small>c.a.p.</small>                       |
| FOLIGNO                  |                                               | PG                                                                                         | 0742-677344                                                   |                          |                                             |
| <small>comune</small>    |                                               | <small>provincia</small>                                                                   | <small>telefono</small>                                       |                          |                                             |
| 0742-392203              | info@diamanteviola.com                        |                                                                                            |                                                               |                          |                                             |
| <small>fax</small>       | <small>indirizzo di posta elettronica</small> |                                                                                            | <small>indirizzo di posta elettronica certificata</small>     |                          |                                             |

responsabile dell'attività sotto specificata,

consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi nonché della sanzione penale prevista dagli artt. 19, comma 6, e 21 della L. 241/90 e successive modificazioni, e con riferimento:

|                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                             |         |          |
|----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|----------|
| <input checked="" type="checkbox"/>                                        | ai progetti approvati dal Comando VV.F.<br>(solo per attività di cat. B e C)                                                                                                                                                                                | in data | prot. n. |
|                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                             | in data | prot. n. |
| <input checked="" type="checkbox"/>                                        | alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata<br>(per attività di cat. A)                                                                                                                                                      |         |          |
| <input type="checkbox"/>                                                   | alla documentazione tecnica di progetto di cui alla asseverazione allegata<br>(per attività di cat. A, B, C in caso di modifiche di cui art. 4, comma 6, del DPR 01/08/2011 n. 151, che non comportino aggravio delle preesistenti condizioni di sicurezza) |         |          |
| (barrare con <input checked="" type="checkbox"/> il riquadro di interesse) |                                                                                                                                                                                                                                                             |         |          |

## S E G N A L A

ai sensi dell'art. 4 del DPR 01/08/2011 n. 151

l'inizio, in conformità alla normativa antincendio vigente, dell'esercizio dell'attività di

Deposito di stracci e tessuti per quantitativi superiori a 50.000 kg

|                                                                                                  |  |                                    |                         |                          |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------|--------------------------|-----------------------|
| sita in                                                                                          |  | Loc. Portoni. S. Eracleo - FOLIGNO |                         | 11/B                     | 06037                 |
|                                                                                                  |  | <small>indirizzo</small>           |                         | <small>n. civico</small> | <small>c.a.p.</small> |
| FOLIGNO                                                                                          |  | PG                                 | 075-677344              |                          |                       |
| <small>Comune</small>                                                                            |  | <small>provincia</small>           | <small>telefono</small> |                          |                       |
| La/e attività oggetto della Segnalazione sono individuate <sup>1</sup> ai n./sotto classe/ cat.: |  |                                    |                         | 34/2/C                   | 13/1/A                |
|                                                                                                  |  |                                    |                         |                          |                       |

<sup>1</sup> - Ripartire il numero e la categoria corrispondente (A/D/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

Sigla del responsabile dell'attività



Il sottoscritto dichiara altresì sotto la propria responsabilità civile e penale di essere a conoscenza e di impegnarsi ad osservare gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla vigente normativa, nonché i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio vigenti disciplinanti l'attività medesima. Allega<sup>2</sup> alla presente l'asseverazione di cui all'art. 4 del Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012, comprensiva dei relativi allegati, unitamente all'attestato di versamento di seguito specificato.

Dichiara, inoltre, che la restante documentazione tecnica è raccolta in apposito fascicolo, custodito presso l'attività o l'indirizzo di seguito indicato, e sarà reso prontamente disponibile in occasione dei controlli delle autorità competenti:

|                                    |           |        |         |           |
|------------------------------------|-----------|--------|---------|-----------|
| UmbriaFrip s.r.l. unipersonale     |           |        |         |           |
| Via Borgo S. Giovanni - S. Eraclio | 11/B      | 06037  | FOLIGNO | PG        |
| indirizzo                          | n. civico | c.a.p. | comune  | Provincia |

N.B.: la compilazione della distinta di versamento e' obbligatoria.

Attestato di versamento n.<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ intestato alla  
 Tesoreria Provinciale dello Stato di \_\_\_\_\_ PERUGIA \_\_\_\_\_ ai sensi del DLgs 139/2006  
 per un totale di \_\_\_\_\_ € 594,00 così distinte:

|                                  |    |     |          |
|----------------------------------|----|-----|----------|
| Attività n.                      | 34 | 2/C | € 432,00 |
| Sottocl./ categoria <sup>3</sup> |    |     |          |
| Attività n.                      | 13 | 1/A | € 162,00 |
| Sottocl./ categoria              |    |     |          |
| Attività n.                      |    |     | €        |
| Sottocl./ categoria              |    |     |          |
| Attività n.                      |    |     | €        |
| Sottocl./ categoria              |    |     |          |
| Attività n.                      |    |     | €        |
| Sottocl./ categoria              |    |     |          |
| Attività n.                      |    |     | €        |
| Sottocl./ categoria              |    |     |          |

Eventuale altro indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

|                    |             |                                |                                            |           |
|--------------------|-------------|--------------------------------|--------------------------------------------|-----------|
| VINTI              |             | FAUSTO                         |                                            |           |
| Cognome            |             | Nome                           |                                            |           |
| Via Thaon de Revel | 1           | 06128                          | PERUGIA                                    | PG        |
| indirizzo          | n. civico   | c.a.p.                         | comune                                     | Provincia |
| 075-5011167        | 075-4651622 | vinti.fausto@libero.it         | fausto.vinti@ingpec.eu                     |           |
| telefono           | fax         | indirizzo di posta elettronica | indirizzo di posta elettronica certificata |           |

11 settembre 2015

X

UmbriaFrip s.r.l. unipersonale

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione della segnalazione. In alternativa, la segnalazione, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla segnalazione deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Spazio riservato al delegante

Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Segnalazione, delega il/la sig.

|                      |                         |             |
|----------------------|-------------------------|-------------|
| ingegnere            | VINTI                   | FAUSTO      |
| Titolo professionale | cognome                 | nome        |
| domiciliato in       | Via Giuseppe Prezzolini |             |
|                      | via piazza              |             |
| 30                   | 06128                   | PERUGIA     |
| n. civico            | c.a.p.                  | comune      |
| PERUGIA              |                         | 075-5011167 |
| provincia            |                         | telefono    |
| 11 settembre 2015    |                         |             |
| Data                 |                         |             |

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

<sup>2</sup> In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio di cui al decreto del Ministero dell'Interno 9 maggio 2007, allegare anche la dichiarazione, a firma del responsabile dell'attività, in merito all'attuazione del sistema di gestione della sicurezza antincendio di cui all'articolo 6 dello stesso decreto; per la definizione del relativo importo, si applica l'art. 6, comma 4, dello stesso decreto.

<sup>3</sup> Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n. 151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012.

## Spazio riservato al Comando Provinciale VVF

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto \_\_\_\_\_  
addetto incaricato con qualifica di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a mezzo documento \_\_\_\_\_  
n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_  
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. \_\_\_\_\_  
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## Spazio riservato al Comando Provinciale

## RICEVUTA PRESENTAZIONE SCIA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR 01/08/2011 n. 151, io sottoscritto Marcello Stefanini  
addetto incaricato con qualifica di ME, rilascio ricevuta dell'avvenuta presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio  
Attività ai fini della sicurezza antincendio e dei relativi allegati, avendone verificato la completezza formale.  
Il Comando Provinciale effettuerà, con le modalità previste nell'articolo 4 del DPR 01/08/2011 n. 151, i controlli di competenza volti ad accertare il  
rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.  
Le verifiche e la manutenzione dei prodotti, elementi costruttivi, materiali, impianti, componenti di impianto, dispositivi, attrezzature rilevanti ai fini  
della sicurezza antincendio, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti.

Data 16/8/2015Firma SV

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI  
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON  
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -  
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:  
UMBRIAFRIP SRL**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_10 – Copia delle vigenti autorizzazioni  
al trasporto, rilasciate dall'Albo Nazionale  
gestori Ambientali di Perugia**



**Albo Nazionale Gestori Ambientali  
SEZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PERUGIA  
Via Catanelli, 70  
05100 - 052106

**Iscrizione N: PG00201**

**Il Presidente  
della Sezione regionale dell'Umbria  
dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali**

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n. 205, recante disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;

Visto il Decreto 28 aprile 1998, n. 406, del Ministero dell'ambiente di concerto con i Ministri dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, dei trasporti e della navigazione, e del tesoro, del bilancio della programmazione economica recante la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, ed in particolare l'articolo 6, comma 2, lettera d);

Visto il decreto 8 ottobre 1996 (pubblicato sulla G.U. 2 gennaio 1997, n. 1), modificato con decreto 23 aprile 1999 (pubblicato sulla G.U. 26 giugno 1999, n. 148) recante le modalità di prestazione delle garanzie finanziarie a favore dello Stato da parte delle imprese che effettuano l'attività di trasporto dei rifiuti, in particolare l'articolo 3, comma 3,

Vista la richiesta di variazione dell'iscrizione presentata in data 21/05/2012 registrata al numero di protocollo 5595/2012,

Vista la deliberazione della Sezione regionale dell'Umbria in data 23/05/2012 con la quale è stata accolta la domanda di variazione dell'iscrizione all'Albo nelle categorie e classi:

**Forlì - dal 10/06/2011 al 10/06/2016**

dell'impresa **UMBRIAFRIP S.R.L.**

Considerato che, non può essere autorizzato il codice 15.01.09 sulla base dell'autorizzazione all'impianto,

Visto il provvedimento di iscrizione Prot. N. 7483/2011 del 10/06/2011 con il quale, per mero errore materiale, era stato autorizzato il codice 15.01.09 e che pertanto, in sede di autotutela, se ne dispone la revoca;

**DISPONE PER L'IMPRESA**

**Art. 1**

Denominazione: **UMBRIAFRIP S.R.L.**

Con Sede a: **FOLIGNO (PG)**

Indirizzo: **VIA BORGO S. GIOVANNI 11 B - FRAZ. SAN'ERACIO**

CAP: **06034**

C.F. **03116600549**



**LE SEGUENTI VARIAZIONI**

**Mezzi:**

Sono integrati i seguenti mezzi:

Larga: **AN682TF**

Categoria veicolo: **AUTOCARRO**

Materiale Pallet: **ALLUMINIO**

Spessore: **25 MM**

Altezza Sponde: **60 CM**

Copertura: **TELEONE**

**UMBRIAFRIP S.R.L.**

Numero Iscrizione **PG00201**

Provvedimento di Modifica

Prot. n.5970/2012 del 06/06/2012



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PERUGIA  
Via Catanello, 70  
01100 Perugia  
Dlgs 152/06

targa: DF66JTL

Categoria Veicolo: AUTOCARRO

Note: SCARRABILE

Sono modificati i dati dei seguenti mezzi

targa: EL351MC

tipo: AUTOVEICOLO PER TRASPORTI SPECIFICI

Targa da DG120LW a EL351MC

**Categorie e Classi:**

Categoria I ord (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilabili)  
da:

Categoria: I ord

- esclusivamente per Raccolta diff. Ingombranti: classe B

a:

Categoria: I ord

- esclusivamente per Raccolta diff. Ingombranti: classe A

Mezzi integrati nella categoria e classe corrente

targa: AN682TF

tipo: AUTOCARRO

targa: DF664TL

tipo: AUTOCARRO

Tipologie di rifiuto integrate per i mezzi sopraindicati  
[20.01.10] [20.01.11]

I mezzi di seguito indicati sono modificati come segue

targa: CV413AI

tipo: AUTOCARRO

targa: AC50814

tipo: RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

targa: AC50815

tipo: RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

targa: EL351MC

tipo: AUTOVEICOLO PER TRASPORTI SPECIFICI

targa: DG849FW

tipo: AUTOCARRO

targa: DF994ZB

tipo: AUTOCARRO

UMBRIAERIP S.R.L.

Numero Iscrizione PG00201

Provvedimento di Modifica

Prot. n.5970/2012 del 06/06/2012



**Albo Nazionale Gestori Ambientali**  
**SEZIONE REGIONALE DELL'UMBRIA**

istituita presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PERUGIA  
Via Catanelli, 70  
06122 Perugia (PG)  
Dlgs 152/06

targa: AI 29119  
tipo: RIMORCHIO PER TRASPORTO DI COSE

targa: EG979ZM  
tipo: AUTOCARRO

targa: EG891ZM  
tipo: AUTOCARRO

targa: PG2012  
tipo: CASSONE - CONTAINER

Tipologie di rifiuto cancellate per i mezzi sopraindicati  
[15/01/09]

**Art. 2**

Restano inalterate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento di iscrizione Prot. N° 7483/2011 del 10/06/2011 che si intendono qui integralmente riportate.

**Art. 3**

*ricorsi*

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, entro 30 giorni dal ricevimento, ricorso gerarchico improprio al Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, od in alternativa entro 60 gg. alla competente Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale

PERUGIA, 06/06/2012

Il Segretario  
- Dott.ssa Paola Meletti -

Il Presidente  
- Ing. Giorgio Mancaroni -

(Firma messa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. 12/02/93, n.39)



**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI  
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON  
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -  
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

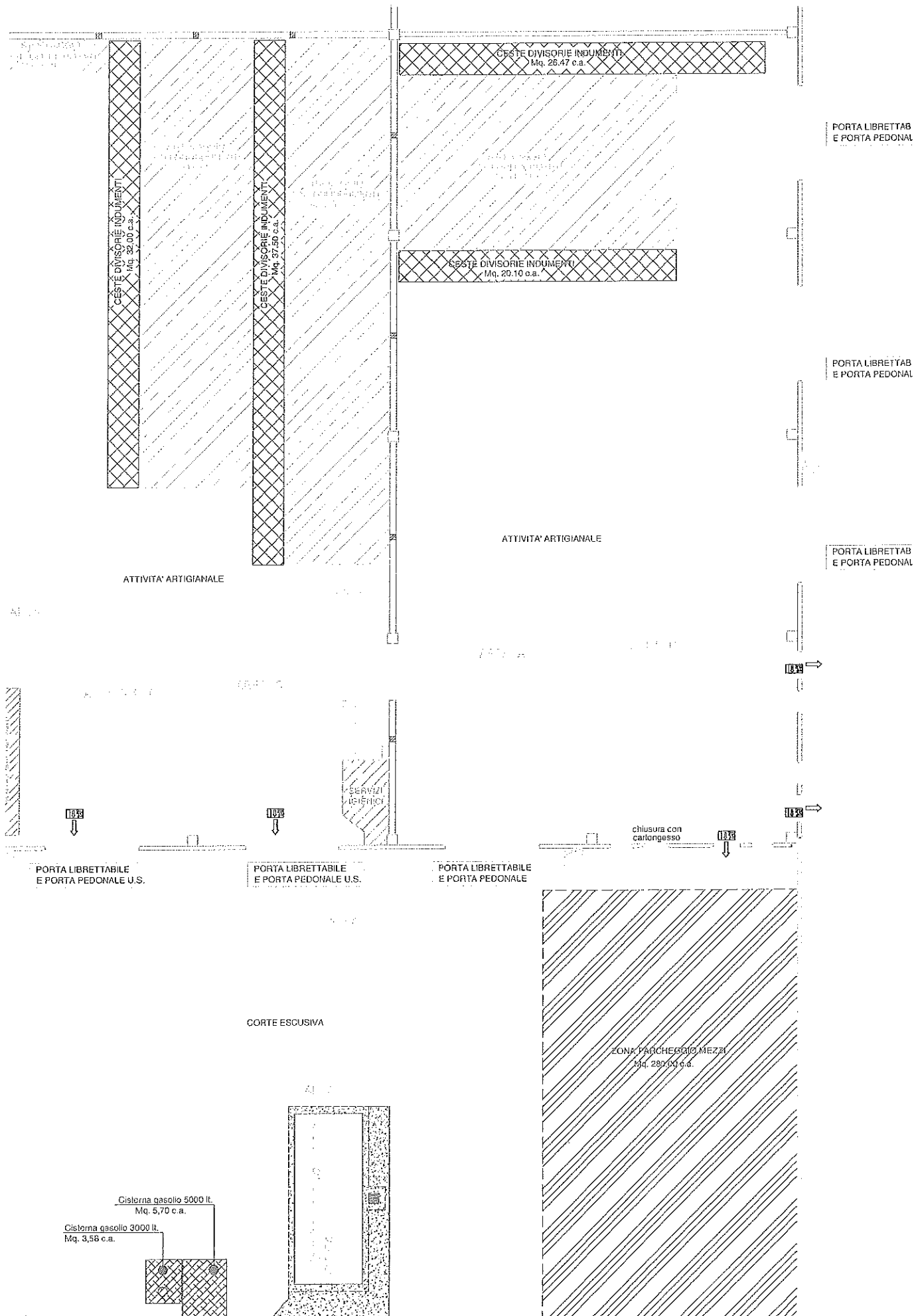
**Soggetto Proponente:  
UMBRIAFRIP SRL**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

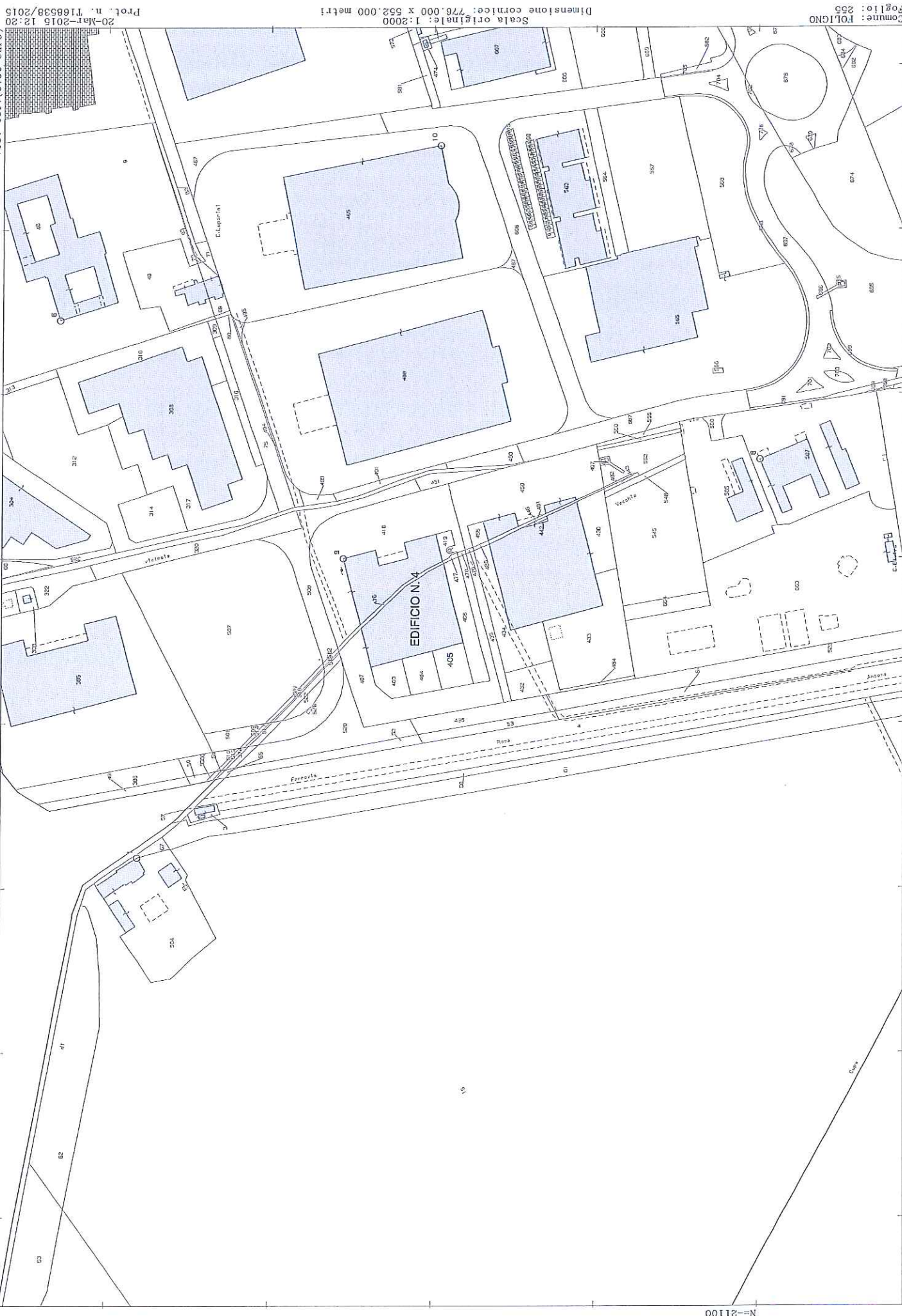
**DOC\_11 - Planimetrie**



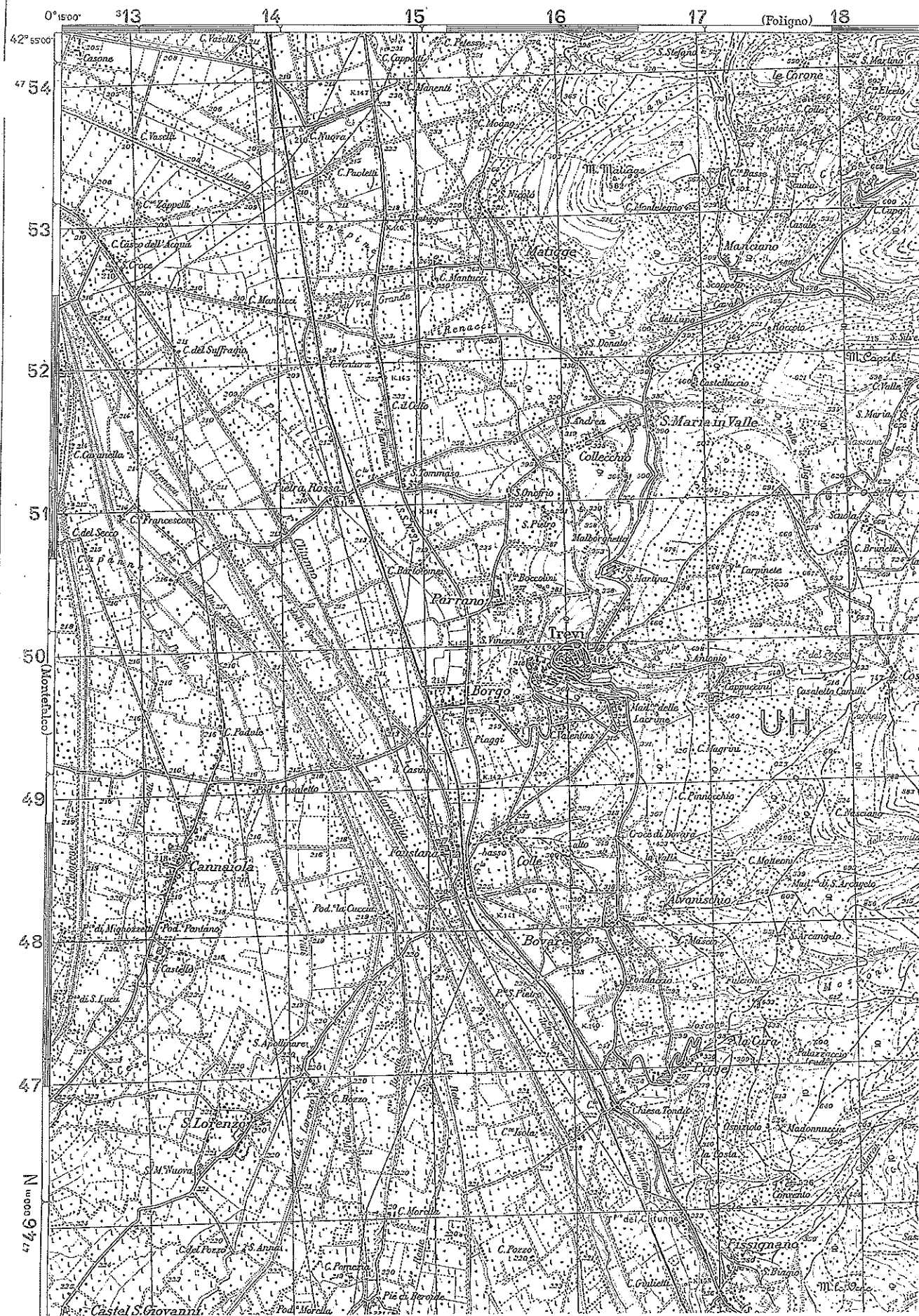
PLANIMETRIA RAPP. 1: 200- stato attuale -







F.º 131 della Carta d'Italia

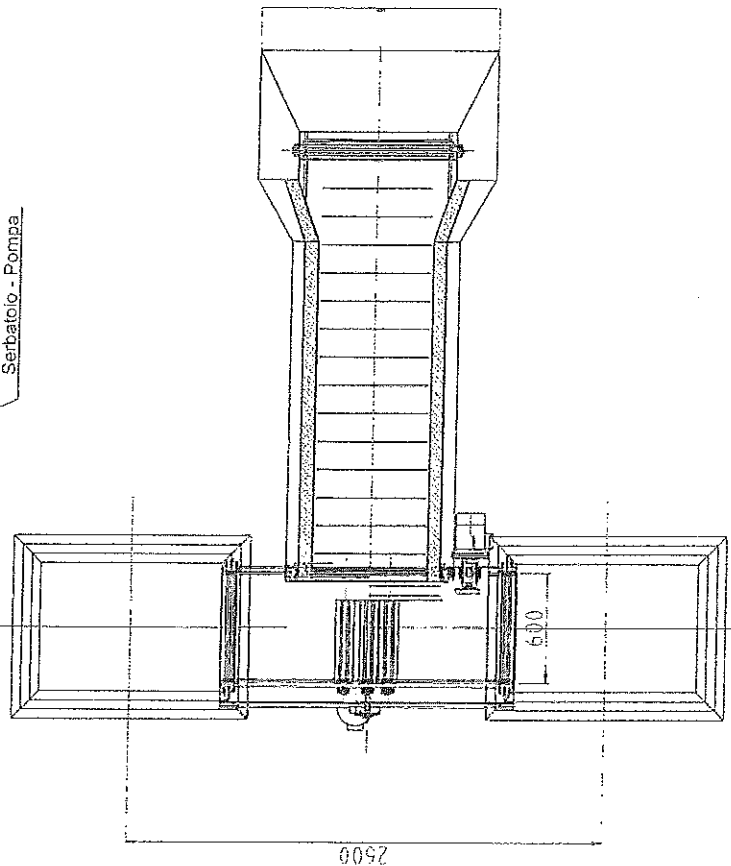
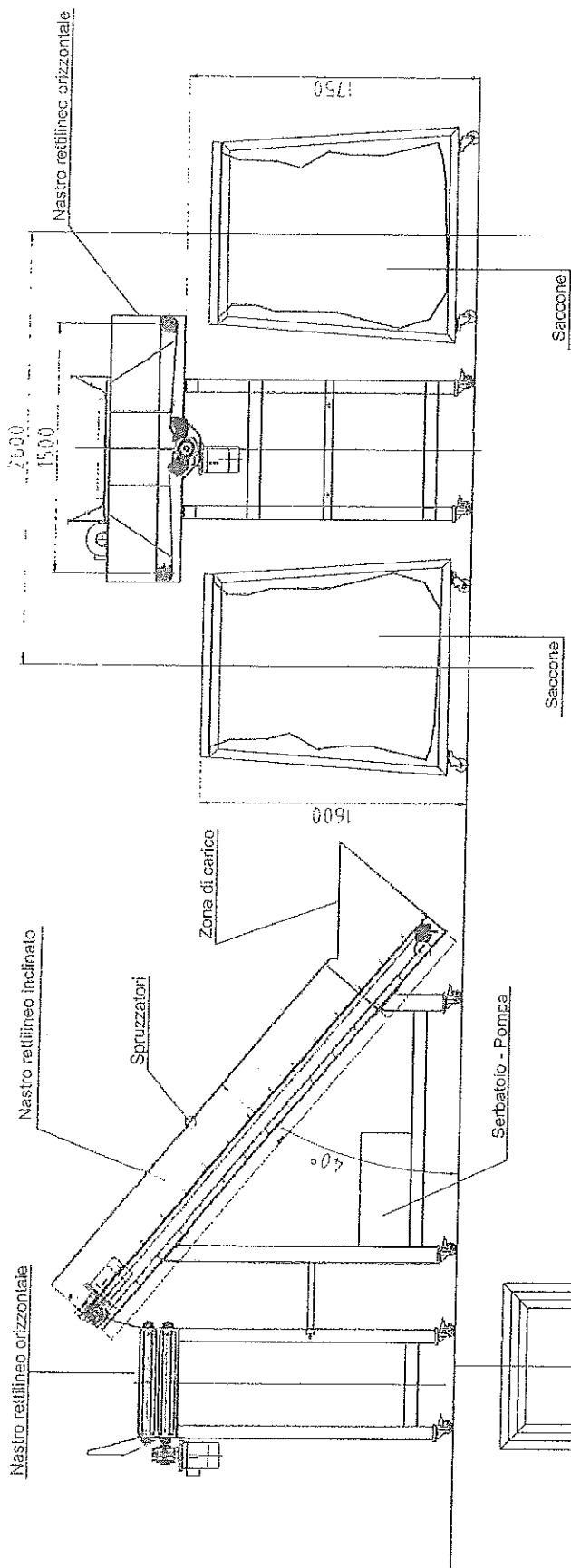


**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI  
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON  
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -  
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:  
UMBRIAFRIP SRL**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_12 – Scheda tecnica macchinario**



|                |         |         |          |        |
|----------------|---------|---------|----------|--------|
| Progetto       | Calcolo | Disegno | Verifica | Stampa |
| 0000           | 0000    | 0000    | 0000     | 0000   |
| Viola Diamante |         |         |          |        |
| Nastri         |         |         |          |        |

**PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO DELLE SUPERFICI  
DELL'IMPIANTO PER IL RECUPERO DI RIFIUTI NON  
PERICOLOSI SITO IN VIA DELLE INDUSTRIE -  
LOCALITA' PORTONI NEL COMUNE DI FOLIGNO**

**Soggetto Proponente:  
UMBRIAFRIP SRL**

**ALLEGATO 1- DOCUMENTAZIONE**

**DOC\_13– Parere ASL**



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Umbria  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 3

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - *Macroarea Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro*  
prot. **0040102/2012**

Al titolare Umbriafrip srl  
sig. Diamante Viola  
Via Borgo san Giovanni, 11/b  
06034 Foligno

Foligno, 2 agosto 2012

Presa visione del DVR Rev 00 del 25/07/2012 curato da securitas, richiamati i colloqui intercorsi con i vs consulenti, si esprime parere di idoneità rispetto alla valutazione e gestione del rischio chimico legato alle operazioni di sanificazione.

Si fa comunque presente che è necessario integrare il documento di cui all'art. 17 e 28 prevedendo una adeguata informazione degli addetti sui possibili, anche se improbabili, rischi irritativi cutanei ed oculari dei prodotti usati nelle operazioni di sanificazione e fornendo l'indicazione di segnalare la comparsa di tali effetti al datore di lavoro o al RSPP.

Distinti saluti.

il Coordinatore di Macroarea  
dr. Armando Mattioli